

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI**ATTIVITÀ:** descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare**VINCOLI DEL PROCESSO:** risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in at**RISORSE DEL PROCESSO:** risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'or**INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:** Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono
CORRUZIONE-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle no
(comunicazione, diffusione, ect.)**CRITICITÀ DEL PROCESSO:** la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di**SERVIZIO:** Servizio Protocollo**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 1 Gestione e acquisizione degli atti e della posta in arrivo e in partenza per**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative**OUTPUT:** Gestione e acquisizione degli atti e della posta in arrivo e in partenza per la registrazione**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza**AREA DI RISCHIO:** ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo c
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizio Protocollo

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 2 Accettazione, protocollazione e smistamento delle partecipazioni a gare

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Accettazione, protocollazione e smistamento partecipazioni a gare eseguite conformeme

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Immediata

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo c
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizio Protocollo

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 3 Annullamenti di protocollo per errata assegnazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Annullamenti di protocollo eseguiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di pubblica
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrativo - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Protocollo

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 4 Stampa giornaliera ed annuale del registro di protocollo informatico

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Stampa giornaliera ed annuale del registro di protocollo informatico eseguita conforme ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di pubblica
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Gornaliero	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p</p>	
SERVIZIO: Servizio Protocollo	
RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina	
PROCESSO NUMERO: 5 Protocollazione e smistamento agli uffici della documentazione protocollata	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative	
OUTPUT: Smistamento documentazione protocollata eseguita conformemente ai requisiti	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</p> <p>Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base</p> <p>La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza</p>	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Quotidiana	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Protocollo

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 6 Tenuta archivio corrente

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Tenuta archivio corrente eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Protocollo

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 7 Archiviazione atti in archivio di deposito

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Operazioni di archiviazione atti in archivio di deposito eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Protocollo

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 8 Aggiornamento manuale di gestione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Aggiornamento manuale per gestione del protocollo informatico eseguito conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Protocollo

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 9 Scarti di archivio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Operazioni di scarti di archivio eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Protocollo

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 10 Albo e notifiche: Notifiche

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Operazioni di notificazione eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di pubblica amministrazione. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è programmato al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - Programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso

SERVIZIO: Servizio Protocollo

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 11 Albo: Pubblicazioni albo on-line

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Pubblicazioni albo on line eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in attesa di

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organigramma

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: processo di prevenzione della corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme sulla comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse

SERVIZIO: Servizi Demografici

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 1 Anagrafe: Certificati anagrafici

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative di

OUTPUT: Anagrafe: Certificati anagrafici rilasciati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 ore

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato</p>	
<p>SERVIZIO: Servizi Demografici</p>	
<p>RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 2 Anagrafe: Iscrizioni registri anagrafici</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza</p>	
<p>OUTPUT: Anagrafe: Iscrizioni registri anagrafici eseguite conformemente ai requisiti</p>	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primo grado, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 ore

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è inattuato al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizi Demografici

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 3 Anagrafe: Cancellazioni registri anagrafici per irreperibilità

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Anagrafe: Cancellazioni registri anagrafici per irreperibilita' eseguite conformemente ai re

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita'- Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizi Demografici

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 4 Anagrafe: Variazione di indirizzo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Anagrafe: Variazione di indirizzo eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 45 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizi Demografici

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 5 Anagrafe: Adeguamento anagrafe ai risultati del censimento

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Anagrafe: Adeguamento anagrafe ai risultati del censimento eseguito conformemente ai

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primo grado.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività
- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo di amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizi Demografici**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 6 Anagrafe: Rilascio carta di identità**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza**OUTPUT:** Anagrafe: Rilascio carta di identità eseguito conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base, fase primaria, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** 30 giorni**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI****DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizi Demografici

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 7 Anagrafe: Certificati anagrafici storici

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Anagrafe: Certificati anagrafici storici rilasciati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primo grado, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato</p>	
<p>SERVIZIO: Servizi Demografici</p>	
<p>RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 8 Anagrafe: Comunicazioni all'ufficio tributi</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative</p>	
<p>OUTPUT: Anagrafe: Comunicazioni all'ufficio tributi effettuate conformemente ai requisiti</p>	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo con il 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizi Demografici

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 9 Anagrafe: Comunicazioni Prefettura

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Anagrafe: Comunicazioni Prefettura effettuate conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primo grado.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizi Demografici

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 10 Anagrafe: Tenuta registro unioni civili

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Anagrafe: Tenuta registro unioni civili eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primo grado.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizi Demografici

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 11 Anagrafe: Accettazione e tenuta dichiarazioni di testamento biologico

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Anagrafe: Accettazione e tenuta dichiarazioni di testamento biologico eseguite conformer

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primo grado, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 ore

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività
- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p	
SERVIZIO: Servizi Demografici	
RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina	
PROCESSO NUMERO: 12 Anagrafe: Iscrizione AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero) dei citt	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza	
OUTPUT: Anagrafe: Iscrizione AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero) dei cittadini italiani per tr	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizi Demografici

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 13 Anagrafe: Variazioni anagrafiche AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Anagrafe: Variazioni anagrafiche AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero) eseguite

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base, da digitalizzare per la fruizione in rete.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato</p>	
<p>SERVIZIO: Servizi Demografici</p>	
<p>RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 14 Anagrafe: Cancellazione anagrafiche AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero)</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza</p>	
<p>OUTPUT: Anagrafe: Cancellazione anagrafiche AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero) eseguita</p>	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primo grado, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 2 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è svolto al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizi Demografici

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 15 Stato civile: Acquisto della cittadinanza per matrimonio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Stato civile: Acquisto della cittadinanza per matrimonio eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è svolto al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo accertamenti, sgravi e rimborsi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

SERVIZIO: Servizi Demografici	
RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina	
PROCESSO NUMERO: 16 Stato civile: Acquisizione della cittadinanza italiana per riconoscimento o dichiarazione giuridicamente riconosciuta o sia stato riconosciuto giudizialmente il diritto al mantenimento o agli alimenti, di minore straniero	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative	
OUTPUT: Stato civile: Acquisizione della cittadinanza italiana per riconoscimento o dichiarazione giuridicamente riconosciuta o sia stato riconosciuto giudizialmente il diritto al mantenimento o agli alimenti, di minore straniero, eseguita con	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primo grado. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo accertamenti, sgravi e rimborsi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

SERVIZIO: Servizi Demografici**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 17 Stato civile: Acquisizione della cittadinanza italiana per riconoscimento o dichiarazione giudizialmente il diritto al mantenimento o agli alimenti, di maggiorenne straniero**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative**OUTPUT:** Stato civile: Acquisizione della cittadinanza italiana per riconoscimento o dichiarazione giudiziale di diritto al mantenimento o agli alimenti, di maggiorenne straniero eseguita conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base, di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** N.R.**MAPPATURA PROCESSO**
FASE, AZIONI E ESECUTORI**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A**
RISCHIO

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizi Demografici

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 18 Anagrafe: Attestazione di regolarita' di soggiorno

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Anagrafe: Attestazione di regolarita' di soggiorno rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primo grado, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo accertamenti, sgravi e rimborsi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali</p>	
<p>SERVIZIO: Servizi Demografici</p>	
<p>RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 19 Anagrafe: Attestazione di soggiorno permanente</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza</p>	
<p>OUTPUT: Anagrafe: Attestazione di soggiorno permanente rilasciata conformemente ai requisiti</p>	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primo grado, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo accertamenti, sgravi e rimborsi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

SERVIZIO: Servizi Demografici

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 20 Anagrafe: Ripristino immigrazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Anagrafe: Ripristino immigrazione eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primo grado, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 2 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo accertamenti, sgravi e rimborsi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

SERVIZIO: Servizi Demografici

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 21 Anagrafe: Verifica dichiarazione di rinnovo della dimora abituale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Anagrafe: Verifica dichiarazione di rinnovo della dimora abituale effettuata conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primo grado, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività
- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo accertamenti, sgravi e rimborsi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

SERVIZIO: Servizi Demografici**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 22 Anagrafe: Autentica di firma**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza**OUTPUT:** Anagrafe: Autentica di firma eseguita conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primo grado, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** N.R.**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI****DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizi Demografici

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 23 Anagrafe: Autentica di copia

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Anagrafe: Autentica di copia eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Il servizio viene erogato in

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrativo - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato</p>	
SERVIZIO: Servizi Demografici	
RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina	
PROCESSO NUMERO: 24 Toponomastica: Denominazione nuove strade e piazze	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza	
OUTPUT: Toponomastica: Denominazione nuove strade e piazze effettuata conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primo grado, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è inattuato al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizi Demografici

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 25 Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni di residenza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni di residenza eseguito conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 45 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizi Demografici

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 26 Certificato di capacita' matrimoniale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Certificato di capacita' matrimoniale rilasciato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 48 ore

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita'- Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizi Demografici

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 27 Anagrafe: Tenuta registro convivenze di fatto

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Anagrafe: Tenuta registro convivenze di fatto eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primo grado.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività
- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo di amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizi Demografici**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 28 Anagrafe: Cancellazione registri anagrafici per emigrazione**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative**OUTPUT:** Anagrafe: Cancellazione registri anagrafici per emigrazione eseguita conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** A vista/48 ore**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI****DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo accertamenti, sgravi e rimborsi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

SERVIZIO: Servizi Demografici

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 29 Variazione di generalità degli stranieri a seguito di matrimonio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Variazione di generalità degli stranieri a seguito di matrimonio approvate conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primo grado, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 ore

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizi Demografici**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 30 Anagrafe temporanea**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza**OUTPUT:** Anagrafe temporanea gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primo grado, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 ore

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è svolto al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizi Demografici

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 31 Attestazione di iscrizione anagrafica per cittadini comunitari

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Attestazione di iscrizione anagrafica per cittadini comunitari rilasciata conformemente ai r

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

PRESIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo accertamenti, sgravi e rimborsi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

SERVIZIO: Servizi Demografici	
RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina	
PROCESSO NUMERO: 32 Attestazione di soggiorno permanente per cittadini comunitari	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative	
OUTPUT: Attestazione di soggiorno permanente per cittadini comunitari rilasciata conformemente a	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primo grado, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo accertamenti, sgravi e rimborsi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

SERVIZIO: Servizi Demografici**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 33 Attribuzione del cognome al momento della nascita**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative**OUTPUT:** Attribuzione del cognome al momento della nascita effettuato conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primo grado, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** 30 giorni**MAPPATURA PROCESSO**
FASE, AZIONI E ESECUTORI**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A**
RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizi Demografici

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 34 Anagrafe: Autentica di firma del passaggio di proprieta' di veicoli

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Anagrafe: Autentica di firma del passaggio di proprieta' di veicoli eseguita conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primo grado, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato</p>	
SERVIZIO: Servizi Demografici	
RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina	
PROCESSO NUMERO: 35 Aggiornamento anagrafe utenza	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative	
OUTPUT: Aggiornamento anagrafe utenza effettuato conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primo grado, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 ore

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è inattuato al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizi Demografici

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 36 Stato civile: Atto di nascita

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Stato civile: Atto di nascita gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 3 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizi Demografici

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 37 Stato civile: Annotazione sentenza di rettificazione attribuzione di sesso

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Stato civile: Annotazione sentenza di rettificazione attribuzione di sesso eseguita conform

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizi Demografici

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 38 Stato civile: Cambio nome/cognome

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Stato civile: Cambio nome/cognome gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primo grado, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività
- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrativo - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizi Demografici**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 39 Stato civile: Comunicazioni all'Ufficio anagrafe**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative**OUTPUT:** Stato civile: Comunicazioni all'Ufficio anagrafe eseguite conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** N.R.

MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizi Demografici

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 40 Stato civile: Trascrizione atti di nascita rese dalla Direzione Sanitaria

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Stato civile: Trascrizione atti di nascita rese dalla Direzione Sanitaria eseguita conformem

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato</p>	
SERVIZIO: Servizi Demografici	
RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina	
PROCESSO NUMERO: 41 Stato civile: Trascrizione atti di nascita formati all'estero	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza	
OUTPUT: Stato civile: Trascrizione atti di nascita formati all'estero eseguita conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primo grado, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è svolto al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizi Demografici

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 42 Stato civile: Trascrizione atto di nascita neo-cittadino

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Stato civile: Trascrizione atto di nascita neo-cittadino eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primo grado, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizi Demografici

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 43 Stato Civile: Trascrizione atto di matrimonio concordatario

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Stato Civile: Trascrizione atto di matrimonio concordatario eseguita conformemente ai re

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primo grado, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizi Demografici

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 44 Stato civile: Pubblicazioni di matrimonio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Stato civile: Pubblicazioni di matrimonio eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primo grado, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - O) Accesso e Trasparenza (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività
- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizi Demografici**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 45 Stato civile: Celebrazioni matrimoni civili**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza**OUTPUT:** Stato civile: Celebrazioni matrimoni civili effettuate conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primo grado, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** N.R.**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI****DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizi Demografici

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 46 Stato civile: Trascrizione atto di matrimonio celebrato in altro comune ita

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Stato civile: Trascrizione atto di matrimonio celebrato in altro comune italiano eseguita co

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primario, procedimento.
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato</p>	
<p>SERVIZIO: Servizi Demografici</p>	
<p>RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 47 Stato Civile: Trascrizione atto di matrimonio celebrato all'estero</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza</p>	
<p>OUTPUT: Stato Civile: Trascrizione atto di matrimonio celebrato all'estero eseguita conformemente</p>	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primo grado, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è svolto al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizi Demografici

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 48 Stato civile: Annotazione sentenze di scioglimento del matrimonio civile,

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Stato civile: Annotazione sentenze di scioglimento del matrimonio civile, di cessazione del matrimonio conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizi Demografici

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 49 Stato civile: Affiliazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Stato civile: Affiliazioni gestite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primo grado, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività
- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo di amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizi Demografici**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 50 Stato civile: Adozione**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza**OUTPUT:** Stato civile: Adozione gestita conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base, fase di primo livello, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** N.R.**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI****DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizi Demografici

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 51 Stato civile: Tutela/Curatela

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Stato civile: Tutela/Curatela gestite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primo grado, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p</p>	
SERVIZIO: Servizi Demografici	
RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina	
PROCESSO NUMERO: 52 Stato civile: Disconoscimenti	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza	
OUTPUT: Stato civile: Disconoscimenti gestiti conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primo grado, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è inattuato al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizi Demografici

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 53 Stato civile: Riconoscimenti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Stato civile: Riconoscimenti gestiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizi Demografici

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 54 Separazione consensuale, divorzio congiunto e modifica delle condizioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Separazione consensuale, divorzio congiunto e modifica delle condizioni di separazione c

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primo grado, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizi Demografici

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 55 Stato civile: Redazione atto di morte

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Stato civile: Redazione atto di morte eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primo grado, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Redazione immediata

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività
- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrativo - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizi Demografici**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 56 Stato civile: Trascrizione atto di morte avvenuta all'estero**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza**OUTPUT:** Stato civile: Trascrizione atto di morte avvenuta all'estero eseguita conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base, fase di primo livello, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** A vista/48 ore**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI****DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizi Demografici

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 57 Stato civile: Trascrizione atto di morte pervenuto da altro Comune

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Stato civile: Trascrizione atto di morte pervenuto da altro Comune eseguita conformemem

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primario, procedimento.
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato</p>	
<p>SERVIZIO: Servizi Demografici</p>	
<p>RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 58 Stato civile: Autorizzazione alla cremazione</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza</p>	
<p>OUTPUT: Stato civile: Autorizzazione alla cremazione rilasciata conformemente ai requisiti</p>	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primo grado, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Il rilascio è immediato

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è inattuato al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizi Demografici

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 59 Autorizzazione alla dispersione delle ceneri

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Autorizzazione alla dispersione delle ceneri rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primo grado, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Immediata - Autorizzazione

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in fase di attuazione al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizi Demografici

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 60 Stato Civile: Rilascio passaporto mortuario

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Stato Civile: Passaporto mortuario rilasciato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primo grado, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Immediata

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizi Demografici

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 61 Stato civile: Trasmissioni alla Procura della Repubblica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Stato civile: Trasmissioni alla Procura della Repubblica eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività
- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo di amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizi Demografici**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 62 Stato civile: Rilegatura registri**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative**OUTPUT:** Stato civile: Rilegatura registri eseguita conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base, fase di primo livello, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** N.R.**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI****DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizi Demografici

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 63 Richiesta riconciliazione tra coniugi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Richiesta riconciliazione tra coniugi gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La data di decorrenza della
matrimonio.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizi Demografici

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 64 Negoziazioni assistite in materia di famiglia

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Negoziazioni assistite in materia di famiglia gestite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primo grado, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 26 gg

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è inattuato al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizi Demografici

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 65 Accordo di divorzio/separazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Accordo di divorzio/separazione gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 26 gg

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizi Demografici

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 66 Stato civile: Affidamento delle ceneri

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Stato civile: Affidamento delle ceneri gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primo grado, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamenti- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizi Demografici

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 67 Cambio del nome composto da più elementi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Cambio del nome composto da più elementi effettuato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primo grado, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività
- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizi Demografici**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 68 Cambio abitazione**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative**OUTPUT:** Cambio abitazione effettuato conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primo grado, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** 45 giorni**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI****DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizi Demografici

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 69 Autorizzazione alla tumulazione di salme/resti/ceneri nel loculo assegnato

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Autorizzazione alla tumulazione di salme/resti/ceneri nel loculo assegnato, rilasciata con provvedimento

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO</p> <p>UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO</p> <p>PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - con sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità is</p>	
<p>SERVIZIO: Servizi Demografici</p>	
<p>RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 70 Autorizzazione ai custodi ad effettuare l'inumazione delle salme</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative</p>	
<p>OUTPUT: Autorizzazione ai custodi ad effettuare l'inumazione delle salme rilasciata conformemente</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</p> <p>Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po da digitalizzare per la fruizione in rete.</p> <p>La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.</p>	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità is

SERVIZIO: Servizi Demografici

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 71 Autorizzazione all'estumulazione e traslazione delle salme

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Autorizzazione all'estumulazione e traslazione delle salme rilasciata conformemente ai re

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po

da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità is

SERVIZIO: Servizi Demografici

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 72 Autorizzazione al trasporto di cadavere, ceneri o resti mortali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Autorizzazione al trasporto di cadavere, ceneri o resti mortali rilasciata conformemente ai

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - N) Attività funebri e cimiteriali (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - con sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità is

SERVIZIO: Servizi Demografici

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 73 Autorizzazione al trasporto di cadavere, ceneri o resti mortali all'estero

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Autorizzazione al trasporto di cadavere, ceneri o resti mortali all'estero rilasciata conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - N) Attività funebri e cimiteriali (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità is

SERVIZIO: Servizi Demografici

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 74 Comunicazione di trasporto di salma (prima dell'accertamento di morte)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Comunicazione di trasporto di salma (prima dell'accertamento di morte) effettuata conform

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - N) Attività funebri e cimiteriali (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - con sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità is

SERVIZIO: Servizi Demografici

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 75 Rendicontazione diritti di segreteria e stato civile

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Rendicontazione diritti di segreteria e stato civile effettuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di pubblica amministrazione. Si tratta di un processo di tipo di supporto, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con nella sfera di competenze riservate all'amministratore

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atto

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organigramma

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: prevenzione della corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme sulla comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 1 Elettorale: rilascio tessera elettorale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Elettorale: Tessera elettorale rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primaria importanza.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p</p>	
<p>SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione</p>	
<p>RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 2 Elettorale: revisione dinamica liste elettorali</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative</p>	
<p>OUTPUT: Elettorale: revisione dinamica liste elettorali eseguita conformemente ai requisiti</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primo grado, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 10 gennaio e il 10 febbraio</p>	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 3 Elettorale: revisione semestrale liste elettorali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Elettorale: revisione semestrale liste elettorali eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primo grado, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il mese di febbraio

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 4 Elettorale: voto assistito

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Elettorale: voto assistito gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primo grado, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 5 Elettorale: autorizzazione al voto fuori sezione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Elettorale: autorizzazione al voto fuori sezione rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primo grado, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 48 ore

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 6 Elettorale: voto domiciliare

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Elettorale: voto domiciliare gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primo grado, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 48 ore

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 7 Elettorale: iscrizione nell'albo degli scrutatori

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Elettorale: iscrizione nell'albo degli scrutatori eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primo grado, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il mese di gennaio successivo

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo programmato - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 8 Elettorale: aggiornamento Albo scrutatori

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Elettorale: Albo scrutatori aggiornato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primo grado, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 15 gennaio di ogni anno

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo programmato - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 9 Elettorale: iscrizione nell'albo dei Presidenti di seggio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Elettorale: iscrizione nell'albo dei Presidenti di seggio eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31 ottobre di ogni anno

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 10 Elettorale: supporto commissioni elettorali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Elettorale: supporto commissioni elettorali effettuato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primo grado.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo programmato - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 11 Elettorale: aggiornamento Albo Presidenti di seggio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Elettorale: iscrizione nell'albo dei Presidenti di seggio eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31 ottobre di ogni anno

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo programmato - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 12 Elettorale: iscrizione nell'albo dei Giudici Popolari

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Elettorale: iscrizione nell'albo dei Giudici Popolari gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primo grado, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Ogni 2 anni. Domanda entro

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo programmato - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 13 Elettorale: aggiornamento Albo Giudici Popolari

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Elettorale: Albo Giudici Popolari aggiornato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primaria importanza, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 15 novembre degli

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 14 Leva: Certificati di leva

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Leva: Certificati di leva rilasciati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primo grado, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 ore

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 15 Leva: Variazioni liste di leva

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Leva: Variazioni liste di leva eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primo grado, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 16 Piano diritto allo studio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Piano diritto allo studio approvato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Istruzione e diritto allo studio: Scuola. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine disciplinato dalla legge

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 17 Servizio pre e post scuola

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Servizio pre e post scuola eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Istruzione e diritto allo studio: Si digitalizza per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - P nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 18 Servizio di ristorazione scolastica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Servizio di ristorazione scolastica eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Istruzione e diritto allo studio: S digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo patrimoniale - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore</p>	
SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione	
RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina	
PROCESSO NUMERO: 19 Servizio di gestione tariffe e rette	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative	
OUTPUT: Servizio di gestione tariffe e rette erogato conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Istruzione e diritto allo studio: S
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine disciplinato dalla

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 20 Concessione prestazioni agevolate (servizi educativi, socio-assistenziali)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Prestazioni agevolate (servizi educativi, socio-assistenziali, etc.) assegnate conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Istruzione e diritto allo studio: S... digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo c... 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 21 Concessione contributo a istituti scolastici paritari

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Contributo a istituti scolastici paritari assegnato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Istruzione e diritto allo studio: Digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 30 giorni dal termine

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo patrimoniale - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 22 Concessione contributo regionale buono-libri

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Contributo regionale buono-libri erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Istruzione e diritto allo studio: S digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 30 giorni dal termine

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 23 Servizio di assistenza educativa alunni disabili in ambito scolastico

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Servizio di assistenza educativa alunni disabili in ambito scolastico eseguito conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Istruzione e diritto allo studio: Servizi digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine disciplinato dalla

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 24 Concessione borse di studio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Borse di studio assegnate conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Istruzione e diritto allo studio: Digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 30 giorni dal termine

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 25 Assistenza organi istituzionali: Convalida consiglieri**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative**OUTPUT:** Assistenza organi istituzionali : Convalida consiglieri approvata conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di pubblica amministrazione. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** 20 gg. da entrata in carica

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo di amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 26 Assistenza organi istituzionali: Nomina Presidente e vicepresidenti**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative**OUTPUT:** Assistenza organi istituzionali: Nomina Presidente e vicepresidenti eseguita conformemente**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 27 Redazione delibera/determina**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative**OUTPUT:** Redazione delibera/determina eseguita conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primo grado, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrativo - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 28 Controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 116/2008**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di cittadini, imprese e associazioni**OUTPUT:** Controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 116/2008**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 29 Archiviazione deliberazioni/determinazioni**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative**OUTPUT:** Archiviazione deliberazioni/determinazioni eseguite conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primo grado.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 30 Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute Consiglio comunale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute Consiglio comunale eseguite conformem

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo di amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 31 Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute commissioni consiliari**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative**OUTPUT:** Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute commissioni consiliari eseguita conformemente**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 32 Albo e inviti: Inviti consigli comunali**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative**OUTPUT:** Albo e inviti: Inviti consigli comunali eseguiti conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** Termine previsto dal Regolamento

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo di amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 33 Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute conferenze capigruppo**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative**OUTPUT:** Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute conferenze capigruppo eseguite conform**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** Nei termini fissati dallo statuto

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo di amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 34 Assistenza organi istituzionali: Trascrizione verbali consiglio**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative**OUTPUT:** Assistenza organi istituzionali: Trascrizione verbali consiglio eseguita conformemente ai r**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di pubblica amministrazione. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 35 Assistenza organi istituzionali: Surroghe**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative**OUTPUT:** Assistenza organi istituzionali: Surroghe approvate conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di...
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** Non appena adottata la re

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 36 Assistenza organi istituzionali: Approvazione verbali consiglio**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative**OUTPUT:** Assistenza organi istituzionali: Verbali di consiglio approvati conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** Nella prima seduta di consiglio

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo di amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 37 Assistenza organi istituzionali: Decadenze**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative**OUTPUT:** Assistenza organi istituzionali: Decadenze approvate conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di pubblica amministrazione. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** Secondo quanto previsto

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 38 Concessione sala Consiliare**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza**OUTPUT:** Concessione sala Consiliare approvata conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di pubblica amministrazione da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico d**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** - 30 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - Programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso - Condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 39 Assistenza organi istituzionali: Fornitura servizi ai gruppi consiliari**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative**OUTPUT:** Assistenza organi istituzionali: Fornitura servizi ai gruppi consiliari eseguita conformemente**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 40 Assistenza organi istituzionali: Determinazione indennità amministratori**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative**OUTPUT:** Assistenza organi istituzionali: Determinazione indennità amministratori approvata confo**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo di amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 41 Anagrafe degli eletti: Pubblicazione e aggiornamento dati on line**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative**OUTPUT:** Anagrafe degli eletti: Pubblicazione e aggiornamento dati on line eseguita conformemente**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di pubblica amministrazione. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - O) Accesso e Trasparenza (specificata)**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** Successivamente alla seduta

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrativo - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 42 Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute Giunta comunale**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative**OUTPUT:** Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute Giunta comunale eseguita conformemente**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrativo - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 43 Controllo della qualità dei servizi**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative**OUTPUT:** Controllo qualità dei servizi eseguito conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di pubblica amministrazione. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrativo - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 44 Consulenza e assistenza del Segretario/Direttore agli organi di indirizzo**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative**OUTPUT:** Consulenza e assistenza del Segretario/Direttore agli organi di indirizzo politico eseguita**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 45 Assistenza attività del difensore civico comunale**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative**OUTPUT:** Assistenza attività del difensore civico comunale eseguita conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO:**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 46 Attività riguardante gli istituti di democrazia diretta**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative**OUTPUT:** Attività riguardante gli istituti di democrazia diretta eseguita conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO:**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** Termine disciplinato dalla

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 47 Fornitura cancelleria ed altro materiale di consumo per gli uffici**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative**OUTPUT:** Fornitura cancelleria ed altro materiale di consumo per gli uffici gestita conformemente ai**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di pubblica amministrazione. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** - 180 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 48 Convocazione riunioni organi collegiali in modalità telematiche

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Convocazione riunioni di organi collegiali in modalità telematiche eseguite conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di...
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: in tempo utile per l'avvio di

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - Il principio di separazione è attuato al 80% e c'

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 49 Rogito atti segretario comunale**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative**OUTPUT:** Rogito atti segretario comunale controllato conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di pubblica amministrazione e di digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 50 Autenticazione scritture private**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza**OUTPUT:** Autenticazione scritture private eseguite conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 51 Liquidazione diritti di segreteria**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza**OUTPUT:** Approvazione proposta e adozione determina di liquidazione diritti di segreteria conforme**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di pubblica amministrazione. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** Entro il 31 dicembre

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrativo - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 52 Registrazione contratti**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative**OUTPUT:** Registrazione contratto eseguita conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di pubblica amministrazione. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo con un grado di attuazione del 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrativo - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 53 Adempimenti conseguenti alla stipula del contratto: registrazione anni successivi**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative**OUTPUT:** Registrazione contratto anni successivi eseguita conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di pubblica amministrazione. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 54 Rilascio copia dei contratti stipulati con l'amministrazione**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza**OUTPUT:** Rilascio copia del contratto e riscossione diritti di copia eseguite conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 55 Pagamento delle spese di registrazione**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza**OUTPUT:** Pagamento delle spese di registrazione effettuato conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo di amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 56 Accesso art. 43, co. 2 del T.U.E.L. da parte dei consiglieri**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza**OUTPUT:** Accesso art. 43, co. 2 del T.U.E.L. da parte dei consiglieri gestito conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macro processi dai quali si compone. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** A vista/48 ore

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrativo - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 57 Accesso civico generalizzato concernente dati e documenti ulteriori a quelli**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza**OUTPUT:** Accesso civico generalizzato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 gestito conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si compone. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - O) Accesso e Trasparenza (specifico)**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** - 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo di amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 58 Accesso civico semplice concernente dati, documenti e informazioni soggette a pubblicazione**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di accesso ai dati, documenti e informazioni**OUTPUT:** Accesso civico semplice ai sensi del D.Lgs. 33/2013 eseguito conformemente ai requisiti di legge**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si compone il processo. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - O) Accesso e Trasparenza (specificata)**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** - 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 59 AGID: Attuazione progetti di e-government**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative**OUTPUT:** Progetti di e-government attuati conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di pubblica amministrazione. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifici)**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo programmato - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 60 **AGID:** Implementazione dei programmi di Amministrazione digitale per i cittadini e le imprese**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative, progetti, attività, risorse, dati, informazioni, ecc.**OUTPUT:** Programmi di Amministrazione digitale per lo sviluppo dei servizi digitali per i cittadini e le imprese**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARS - S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifici)**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** Entro 28 febbraio 2021

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 61 AGID: Attivazione e consegna firme digitali**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative**OUTPUT:** Attivazione e consegna firme digitali eseguite conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di pubblica amministrazione. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifici)**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 62 AGID: Implementazione delle strategie e delle azioni dell'Agenda digitale**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative**OUTPUT:** Strategie e azioni dell'Agenda digitale dell'ente implementate conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifici)**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 63 AGID: Dematerializzazione dei documenti**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative**OUTPUT:** Dematerializzazione dei documenti eseguita conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di pubblica amministrazione. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifici)**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 64 Corsi sulla navigazione in internet e sull'uso della posta elettronica**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative**OUTPUT:** Corsi sulla navigazione in internet e sull'uso della posta elettronica realizzati conformem**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifici**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 65 Rilascio codice di registrazione per accedere ai servizi online**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza**OUTPUT:** Codice di registrazione per accedere ai servizi online rilasciato conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di pubblica istruzione. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** A vista/48 ore

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 66 Approvazione/aggiornamento Piano triennale per l'informatica e la trans**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative**OUTPUT:** Piano triennale per la transizione al digitale approvato conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifici)**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** Entro il 31 gennaio di ogni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 67 Digitalizzazione ed erogazione dei servizi on-line**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di natura amministrativa, politica, economica, sociale, culturale, ambientale, ecc.**OUTPUT:** Digitalizzazione ed erogazione dei servizi on-line eseguite conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di pubblica amministrazione. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARS - S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifici)**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrativo - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 68 Anagrafe: Autentica di firma a domicilio**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza**OUTPUT:** Autentica di firma a domicilio eseguita conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** N.R.**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI****DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 69 Convenzioni con associazioni di volontariato

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Convenzioni con associazioni di volontariato eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Soccorso civile: Interventi a seg
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore</p>	
<p>SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione</p>	
<p>RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 70 Aggiornamento dell'Elenco delle Associazioni incluse nelle attività di protezione civile</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di protezione civile</p>	
<p>OUTPUT: Aggiornamento dell'Elenco delle Associazioni incluse nelle attività di protezione civile</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Soccorso civile: Interventi a seguito di calamità naturali La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.</p>	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 71 Concessione a titolo gratuito delle sale e immobili del patrimonio comunale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Concessione a titolo gratuito delle sale e immobili del patrimonio comunale gestita conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di pubblica amministrazione. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attività

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 72 Consegna arredi e attrezzature scuole

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di natura amministrativa

OUTPUT: Consegna arredi e attrezzature scuole effettuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di pubblica amministrazione. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 73 Servizi di pulizia uffici

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Servizi di pulizia uffici eseguiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di pubblica amministrazione. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 74 Pagamento premi e gestione polizze assicurative

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Pagamento premi e gestione polizze assicurative effettuato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di pubblica amministrazione. Si tratta di un processo di tipo di supporto, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Affari Generali - Elettorale - Pubblica Istruzione

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 75 Servizio di fornitura testi scolastici per alunni della scuola primaria

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Servizio di fornitura testi scolastici per alunni della scuola primaria eseguito conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo copre il 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- P nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in attesa di

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organigramma

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: **corruzione-PTPCT:** attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme sulla comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse

SERVIZIO: Ufficio relazioni con il pubblico

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 1 Progetti di comunicazione e di comunicazione integrata

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative di

OUTPUT: Progetti di comunicazione e di comunicazione integrata gestiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di pubblica amministrazione. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - O) Accesso e Trasparenza (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p</p>	
<p>SERVIZIO: Ufficio relazioni con il pubblico</p>	
<p>RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 2 Raccolta, ritiro, catalogazione e distribuzione al pubblico di materiale info</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative</p>	
<p>OUTPUT: Raccolta, ritiro, catalogazione e distribuzione al pubblico di materiale informativo e divulg</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.</p>	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Ufficio relazioni con il pubblico

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 3 Monitoraggio contatti sito web

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Monitoraggio contatti sito web eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Ufficio relazioni con il pubblico

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 4 Newsletter

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Newsletter gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Ufficio relazioni con il pubblico

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 5 Progetto di semplificazione del linguaggio utilizzato per la redazione dei documenti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Progetto di semplificazione del linguaggio utilizzato per la redazione dei documenti approvati

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di pubblica utilità. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - O) Accesso e Trasparenza (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Ufficio relazioni con il pubblico

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 6 Consultazione Gazzetta Ufficiale, Bollettino Ufficiale Regione, bandi di concorso

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Consultazione Gazzetta Ufficiale, Bollettino Ufficiale Regione, bandi di concorso, bandi e

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di pubblica amministrazione. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Ufficio relazioni con il pubblico

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 7 Pubblicazione di notizie su attività e servizi comunali e iniziative per il tempo libero

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative e servizi comunali e iniziative per il tempo libero

OUTPUT: Pubblicazione di notizie su attività e servizi comunali e iniziative per il tempo libero sui siti istituzionali

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di pubblica utilità. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Ufficio relazioni con il pubblico

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 8 Raccolta e distribuzione di modulistica relativa alle procedure di competenza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Raccolta e distribuzione di modulistica relativa alle procedure di competenza degli Uffici e

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - O) Accesso e Trasparenza (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in attesa di

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organigramma

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: prevenzione della corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme sulla comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse

SERVIZIO: Servizio Tributi

RESPONSABILE: Rag. Monni Mario Bachisio

PROCESSO NUMERO: 1 Accertamenti tributari

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di

OUTPUT: Accertamenti tributari eseguiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - con nella sfera di competenze riservate all'amministratore</p>	
<p>SERVIZIO: Servizio Tributi</p>	
<p>RESPONSABILE: Rag. Monni Mario Bachisio</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 2 Rateazione pagamento tributi accertati</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza</p>	
<p>OUTPUT: Rateazione pagamento tributi accertati eseguita conformemente ai requisiti</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</p> <p>Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.</p> <p>La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza</p> <p>AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</p> <p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni</p>	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Tributi

RESPONSABILE: Rag. Monni Mario Bachisio

PROCESSO NUMERO: 3 Controllo ICI - IMU - TASI

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Controllo ICI - IMU - TASI eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31 dicembre del qu

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Tributi

RESPONSABILE: Rag. Monni Mario Bachisio

PROCESSO NUMERO: 4 Controllo TOSAP

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Controllo TOSAP eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31 dicembre del qu

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con attività nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Tributi

RESPONSABILE: Rag. Monni Mario Bachisio

PROCESSO NUMERO: 5 Controllo COSAP

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Controllo COSAP eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31 dicembre del qu

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Tributi

RESPONSABILE: Rag. Monni Mario Bachisio

PROCESSO NUMERO: 6 Controllo Imposta comunale sulla pubblicità e gestione dei diritti di affissioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Controllo imposta comunale sulla pubblicità e gestione dei diritti di affissione eseguito con

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dallo standard

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Tributi

RESPONSABILE: Rag. Monni Mario Bachisio

PROCESSO NUMERO: 7 Iscrizione a ruolo entrate tributarie

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Iscrizione a ruolo entrate tributarie eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine disciplinato dalla

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Tributi

RESPONSABILE: Rag. Monni Mario Bachisio

PROCESSO NUMERO: 8 Accertamenti tributari con adesione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Accertamenti tributari con adesione eseguiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dal regolamento

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Tributi

RESPONSABILE: Rag. Monni Mario Bachisio

PROCESSO NUMERO: 9 Servizio rilascio certificati relativi a posizioni tributarie

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Servizio rilascio certificati relativi a posizioni tributarie erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Tributi

RESPONSABILE: Rag. Monni Mario Bachisio

PROCESSO NUMERO: 10 Servizio informativo risposte a istanze, comunicazioni, richieste di informazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Servizio informativo risposte a istanze, comunicazioni, richieste di informazioni opposizioni

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Tributi

RESPONSABILE: Rag. Monni Mario Bachisio

PROCESSO NUMERO: 11 Provvedimenti in autotutela per tributi comunali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Provvedimenti in autotutela per tributi comunali eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine disciplinato dalla

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Tributi

RESPONSABILE: Rag. Monni Mario Bachisio

PROCESSO NUMERO: 12 Istanze interpello

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Istanze interpello gestite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine disciplinato dalla

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Tributi

RESPONSABILE: Rag. Monni Mario Bachisio

PROCESSO NUMERO: 13 Rimborsi a contribuenti - riversamenti a Comuni competenti - sgravi di quote

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Rimborsi a contribuenti - riversamenti a Comuni competenti - sgravi di quote indebite e in

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine disciplinato dalla

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Tributi

RESPONSABILE: Rag. Monni Mario Bachisio

PROCESSO NUMERO: 14 Controllo tassa sui rifiuti TARES/TARI

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Controllo tassa sui rifiuti TARES/TARI eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31 dicembre del qu

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Tributi

RESPONSABILE: Rag. Monni Mario Bachisio

PROCESSO NUMERO: 15 Servizio di pagamento tributi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Servizio di pagamento tributi erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Tributi

RESPONSABILE: Rag. Monni Mario Bachisio

PROCESSO NUMERO: 16 Ravvedimento operoso

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Ravvedimento operoso effettuato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Tributi

RESPONSABILE: Rag. Monni Mario Bachisio

PROCESSO NUMERO: 17 Autorizzazione installazione di cartelli e insegne

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Autorizzazione installazione di cartelli e insegne rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia e nel procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Tributi

RESPONSABILE: Rag. Monni Mario Bachisio

PROCESSO NUMERO: 18 Autorizzazione/concessione installazione mezzi pubblicitari

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Autorizzazione/concessione installazione mezzi pubblicitari rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in attesa di approvazione

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organigramma

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: processo di prevenzione della corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme di comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse

SERVIZIO: Servizio Personale Gestione Economica

RESPONSABILE: Rag. Monni Mario Bachisio

PROCESSO NUMERO: 1 Rilascio certificato di stipendio/certificato di servizio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Rilascio certificato di stipendio/certificato di servizio eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 ore	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - con nella sfera di competenze riservate all'amministratore</p>	
SERVIZIO: Servizio Personale Gestione Economica	
RESPONSABILE: Rag. Monni Mario Bachisio	
PROCESSO NUMERO: 2 Liquidazione indennità mensili amministratori e missioni	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative	
OUTPUT: Liquidazione indennità mensili amministratori e missioni effettuata conformemente i requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dallo stato	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Personale Gestione Economica

RESPONSABILE: Rag. Monni Mario Bachisio

PROCESSO NUMERO: 3 Certificazione in materia di spesa di personale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Certificazione in materia di spesa di personale rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 ore

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Personale Gestione Economica

RESPONSABILE: Rag. Monni Mario Bachisio

PROCESSO NUMERO: 4 Liquidazione periodiche trattamenti accessori

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Liquidazione periodiche trattamenti accessori eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dallo statuto

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Personale Gestione Economica

RESPONSABILE: Rag. Monni Mario Bachisio

PROCESSO NUMERO: 5 Liquidazione trattamento fine mandato

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Liquidazione trattamento fine mandato gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dallo standard

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con competenza nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Personale Gestione Economica

RESPONSABILE: Rag. Monni Mario Bachisio

PROCESSO NUMERO: 6 CUD

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: CUD gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Personale Gestione Economica

RESPONSABILE: Rag. Monni Mario Bachisio

PROCESSO NUMERO: 7 Modello 770

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Modello 770 gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Personale Gestione Economica

RESPONSABILE: Rag. Monni Mario Bachisio

PROCESSO NUMERO: 8 Pensioni: Liquidazioni INPS - riscatti - ricongiunzioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Pensioni: Liquidazioni INPS - riscatti - ricongiunzioni gestite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine disciplinato dalla normativa

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con competenza nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Personale Gestione Economica

RESPONSABILE: Rag. Monni Mario Bachisio

PROCESSO NUMERO: 9 Pensioni: Pratiche

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Pensioni: Pratiche gestite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine disciplinato dalla normativa

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Personale Gestione Economica

RESPONSABILE: Rag. Monni Mario Bachisio

PROCESSO NUMERO: 10 Statistiche

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Statistiche eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con competenza nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Personale Gestione Economica

RESPONSABILE: Rag. Monni Mario Bachisio

PROCESSO NUMERO: 11 Stipendi e Paghe

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Stipendi e Paghe gestiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine disciplinato dalla legge

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con competenza nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Personale Gestione Economica

RESPONSABILE: Rag. Monni Mario Bachisio

PROCESSO NUMERO: 12 Rimborso oneri per datore di lavoro

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Rimborso oneri per datore di lavoro gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dallo statuto

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Personale Gestione Economica

RESPONSABILE: Rag. Monni Mario Bachisio

PROCESSO NUMERO: 13 Certificazione crediti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Certificazione crediti eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dallo standard

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Personale Gestione Economica

RESPONSABILE: Rag. Monni Mario Bachisio

PROCESSO NUMERO: 14 Riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile per il personale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile per il personale e all'invalidità derivante

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico derivante

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine disciplinato dalla

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con competenza nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Personale Gestione Economica

RESPONSABILE: Rag. Monni Mario Bachisio

PROCESSO NUMERO: 15 Versamenti contributivi datori di lavoro

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Versamenti contributivi datori di lavoro eseguiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il termine fissato dall'utente

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Personale Gestione Economica

RESPONSABILE: Rag. Monni Mario Bachisio

PROCESSO NUMERO: 16 Certificazioni stipendio per cessione quinto - prestiti e cessioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Certificazioni stipendio per cessione quinto - prestiti e cessioni eseguite conformemente a

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 ore

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con competenza nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Personale Gestione Economica

RESPONSABILE: Rag. Monni Mario Bachisio

PROCESSO NUMERO: 17 Certificazioni e attestazioni posizioni assicurative (pa) per uso ricongiun.

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Certificazioni e attestazioni posizioni assicurative (pa) per uso ricongiunzioni, riscatti ed a

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 ore

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Personale Gestione Economica

RESPONSABILE: Rag. Monni Mario Bachisio

PROCESSO NUMERO: 18 Corresponsione dell'assegno nucleo familiare

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Corresponsione dell'assegno nucleo familiare eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con la sfera di competenze riservate all'amministratore

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atto

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organigramma

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: prevenzione della corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme sulla comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse

SERVIZIO: Servizio Personale Gestione Giuridica

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 1 Programma triennale ed annuale del fabbisogno di personale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Programma triennale ed annuale del fabbisogno di personale approvato conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - con nella sfera di competenze riservate all'amministratore</p>	
<p>SERVIZIO: Servizio Personale Gestione Giuridica</p>	
<p>RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 2 Assunzione di personale mediante concorsi, mobilità e contratti di lavoro</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza</p>	
<p>OUTPUT: Approvazione proposta e adozione deliberazione relativa all'assunzione di personale me</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni</p>	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Personale Gestione Giuridica

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 3 Attribuzione progressioni economiche orizzontali o di carriera

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Attribuzione progressioni economiche orizzontali o di carriera approvata conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dallo standard

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Personale Gestione Giuridica

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 4 Selezioni da centro per l'impiego

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Selezioni da centro per l'impiego eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dallo standard

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Personale Gestione Giuridica

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 5 Assunzione personale appartenente a categorie protette (Legge 68/1999)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Assunzione personale appartenente a categorie protette (Legge 68/1999) eseguita conforme

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Personale Gestione Giuridica

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 6 Stabilizzazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Stabilizzazioni eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Personale Gestione Giuridica

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 7 Mobilità dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Mobilità dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001 eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Personale Gestione Giuridica

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 8 Mobilità ex art. 34 bis, D.Lgs. 165/2001

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Mobilità ex art. 34 bis, D.Lgs. 165/2001 eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Personale Gestione Giuridica

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 9 Mobilità interna intersettoriale da P.E.G.

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Mobilità interna intersettoriale da P.E.G. eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - con nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Personale Gestione Giuridica

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 10 Statistiche

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Statistiche eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Personale Gestione Giuridica

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 11 Cambi di profilo professionale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Cambi di profilo professionale eseguiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Personale Gestione Giuridica

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 12 Trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Personale Gestione Giuridica

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 13 Denunce infortuni sul lavoro

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Denunce infortuni sul lavoro eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 ore

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Personale Gestione Giuridica

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 14 Medico competente - nomina

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Nomina medico competente eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Personale Gestione Giuridica

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 15 Gestione coperture INAIL

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Gestione coperture INAIL eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Personale Gestione Giuridica

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 16 Comandi e trasferimenti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Comandi e trasferimenti eseguiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Personale Gestione Giuridica

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 17 Autorizzazioni a prestazioni professionali di personale interno a tempo pieno

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Autorizzazioni a prestazioni professionali di personale interno a tempo indeterminato e da erogare conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni (personale interno)

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Personale Gestione Giuridica

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 18 Nomina componenti del CUG

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Nomina componenti del CUG eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Personale Gestione Giuridica

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 19 Rilevazione eccedenze personale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Rilevazione eccedenze personale eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Personale Gestione Giuridica

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 20 Assunzioni interinali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Assunzioni interinali eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Personale Gestione Giuridica

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 21 Attribuzione incarichi dirigenziali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Attribuzione incarichi dirigenziali eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Personale Gestione Giuridica

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 22 Politiche del lavoro - Gestione delle attività relative all'incontro domanda/offerta di lavoro

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di politica del lavoro

OUTPUT: Politiche del lavoro - Gestione delle attività relative all'incontro domanda/offerta di lavoro

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Personale Gestione Giuridica

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 23 Piano di miglioramento del benessere organizzativo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Piano di miglioramento del benessere organizzativo approvato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Personale Gestione Giuridica

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 24 Lavoro agile - Smart working

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Lavoro agile - Smart working eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine disciplinato dalla

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Personale Gestione Giuridica

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 25 Periodo di congedo parentale (c.d. maternità facoltativa)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Periodo di congedo parentale (c.d. maternità facoltativa) concesso conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - con competenza nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Personale Gestione Giuridica

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 26 Aspettativa-Concessione periodo di aspettativa

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Aspettativa-Concessione periodo di aspettativa conclusa conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Personale Gestione Giuridica

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 27 Permessi per diritto allo studio concessi conformemente ai requisiti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Permessi per diritto allo studio concessi conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 ore

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Personale Gestione Giuridica

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 28 Gestione del rapporto di lavoro

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Gestione del rapporto di lavoro eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con competenza nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Personale Gestione Giuridica

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 29 Rilevazione soddisfazione interna dagli uffici dell'ente

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Rilevazione soddisfazione interna dagli uffici dell'ente eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Personale Gestione Giuridica

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 30 Sorveglianza sanitaria a cura del medico competente

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Sorveglianza sanitaria a cura del medico competente effettuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si compone
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Personale Gestione Giuridica

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 31 Reclutamento del personale (sia a tempo indeterminato che determinato)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Reclutamento del personale (sia a tempo indeterminato che determinato per missioni PN)

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con competenze riservate all'amministratore

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in attesa di

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organigramma

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: prevenzione della corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme sulla comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse

SERVIZIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 1 Piano triennale opere pubbliche

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di programmazione

OUTPUT: Piano triennale opere pubbliche approvato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia e urbanistica e nel procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO</p> <p>PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo</p>	
SERVIZIO: Servizio Lavori Pubblici	
RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio	
PROCESSO NUMERO: 2 Variazioni al Programma lavori pubblici sotto i 100.000 euro	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di programmazione e di finanziamento	
OUTPUT: Variazione al Programma lavori pubblici sotto i 100.000 euro approvata conformemente al Piano di programmazione e di finanziamento	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</p> <p>Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia e nel procedimento di attuazione del Piano di programmazione e di finanziamento.</p> <p>La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza</p>	
AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in fase di attuazione al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 3 Approvazione Programma lavori pubblici sotto i 100.000 euro

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di programmazione e di finanziamento

OUTPUT: Approvazione Programma lavori pubblici sotto i 100.000 euro conformemente ai requisiti di legge

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia e nel procedimento di approvazione del programma lavori pubblici.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in corso al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attività

SERVIZIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 4 Variazioni al Programma triennale e all'elenco annuale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di programmazione e di attuazione del Piano di Assetto del Territorio.

OUTPUT: Variazioni al Programma triennale e all'elenco annuale effettuato conformemente ai requisiti di legge.

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia e urbanistica e nel procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 31 dicembre, e comunque entro il termine di legge.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attività

SERVIZIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 5 Progettazione interna (preliminare, definitiva, esecutiva)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di natura amministrativa, tecnica, economica, sociale, culturale, ambientale, ecc.

OUTPUT: Progettazione interna (preliminare, definitiva, esecutiva) effettuata conformemente ai requisiti di progetto.

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia e nel procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARS - Q) Progettazione (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in fase di attuazione al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 6 Perizie di lavori in economia

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di natura economica

OUTPUT: Perizie di lavori in economia effettuate conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia e nel procedimento.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - Q) Progettazione (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

AREA DI RISCHIO: ARS - Q) Progettazione (specifica)

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in fase di completamento al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 7 Progettazione esterna (preliminare, definitiva, esecutiva)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di natura amministrativa, tecnica, economica, sociale, culturale, ambientale, ecc.

OUTPUT: Progettazione esterna (preliminare, definitiva, esecutiva) effettuata conformemente ai requisiti di progetto.

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia e nel procedimento di attuazione del piano urbanistico.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine per la conclusione del processo: 30/09/2018

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in fase di completamento al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attività

SERVIZIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 8 Affidamento direzione lavori in appalto a professionisti esterni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di programmazione e di finanziamento

OUTPUT: Affidamento direzione lavori in appalto a professionisti esterni conforme ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia e nel procedimento di affidamento a professionisti esterni.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine per la conclusione del processo

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in fase di attuazione al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 9 Direzione lavori

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di programmazione e di attuazione del piano di lavoro

OUTPUT: Direzione dei lavori effettuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia e nel procedimento di attuazione del piano di lavoro.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in fase di completamento al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'efficienza del processo

SERVIZIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 10 Liquidazioni acconti o rata di saldo e omologa del certificato di regolare esecuzione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di natura amministrativa

OUTPUT: Liquidazioni acconti o rata di saldo e omologa del certificato di regolare esecuzione per conto del cliente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia pubblica
Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in corso al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attività

SERVIZIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 11 Varianti in corso d'opera lavori in appalto

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di programmazione e di finanziamento

OUTPUT: Variante in corso d'opera dei lavori in appalto effettuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia pubblica. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in fase di completamento al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attività

SERVIZIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 12 Collaudo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di natura amministrativa, tecnica, economica, sociale, culturale, ambientale, ecc.

OUTPUT: Collaudo effettuato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia pubblica. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Sei mesi dalla ultimazione

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in fase di attuazione al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 13 Partecipazione a commissioni di collaudo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di partecipazione a commissioni di collaudo

OUTPUT: Partecipazione a commissioni di collaudo effettuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia pubblica. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in fase di attuazione al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 14 Affidamento incarico esterno di coordinatore della sicurezza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di natura amministrativa, tecnica, economica, sociale, ambientale, culturale, ecc.

OUTPUT: Affidamento incarico esterno di coordinatore della sicurezza eseguito conformemente ai requisiti di legge

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia e nel procedimento di affidamento di incarico esterno di coordinatore della sicurezza.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dal disciplinare di affidamento

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in fase di attuazione al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 15 Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di natura amministrativa, tecnica, economica, sociale, ambientale, culturale, ecc.

OUTPUT: Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, di cui adozione conforme ai requisiti di legge

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia pubblica. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in fase di attuazione al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 16 Subappalto

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di programmazione e di finanziamento

OUTPUT: Subappalto realizzato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia pubblica. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in corso al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attività

SERVIZIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 17 Alta sorveglianza lavori eseguiti in project financing o in convenzione con altri soggetti terzi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di altri soggetti terzi

OUTPUT: Alta sorveglianza lavori eseguiti in project financing o in convenzione con altri soggetti terzi

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia pubblica. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in fase di attuazione al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 18 Redazione cronoprogramma

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di programmazione e di attuazione del processo

OUTPUT: Redazione cronoprogramma conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia e nel procedimento.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attività

SERVIZIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 19 Affidamento lavori e opere pubbliche con procedura negoziata (sotto soglia comunitaria)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative di natura amministrativa

OUTPUT: Affidamento lavori e opere pubbliche con procedura negoziata (sotto soglia comunitaria)

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si compone il processo
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in fase di completamento al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo

SERVIZIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 20 Esecuzione contratto: direzione lavori e collaudo delle opere pubbliche

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di programmazione e di finanziamento

OUTPUT: Esecuzione contratto: direzione lavori e collaudo delle opere pubbliche - missioni PNRR e PNRR

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia e urbanistica e nel procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine per la conclusione del processo

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attività

SERVIZIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 21 Affidamento diretto lavori e opere pubbliche (importo inferiore a euro 150.000)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative di natura amministrativa

OUTPUT: Affidamento diretto lavori e opere pubbliche (importo inferiore a euro 150.000) effettuato

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si compone
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 22 Affidamento lavori e opere pubbliche attraverso procedure aperte (sopra soglia comunitaria)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di natura amministrativa, economica, sociale, culturale, ambientale, urbanistica, edilizia, SUE, protezione civile, servizi alla persona, SUAP, Polizia locale, gestione risorse umane, dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

OUTPUT: Affidamento lavori e opere pubbliche attraverso procedure aperte (sopra soglia comunitaria)

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si compone il processo
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in corso al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 23 Affidamento incarichi professionali sotto i 100,000 euro per la realizzazione di lavori pubblici

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di programmazione e di finanziamento

OUTPUT: Affidamento incarichi professionali sotto i 100,000 euro per la realizzazione di lavori pubblici

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia e nel procedimento di affidamento di lavori pubblici.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dal disciplinare di affidamento

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in fase di attuazione al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 24 Progettazione dei lavori e delle opere pubbliche per obiettivi PNRR

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di programmazione e di finanziamento

OUTPUT: Progettazione dei lavori e delle opere pubbliche effettuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia e nel procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - Q) Progettazione (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attività

SERVIZIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 25 Aggiornamento Piano comunale per la protezione civile

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di natura amministrativa, tecnica, economica, sociale, culturale, ambientale, ecc.

OUTPUT: Aggiornamento Piano comunale per la protezione civile approvato conformemente ai requisiti di legge

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Soccorso civile: Sistema di protezione civile
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - Q) Progettazione (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 26 Esercitazione e formazione del personale interno

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Esercitazione e formazione del personale interno eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Soccorso civile: Sistema di protezione civile
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 27 Coordinamento interventi di soccorso nell'ambito del territorio comunale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Coordinamento interventi di soccorso nell'ambito del territorio comunale eseguito conformo

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Soccorso civile: Sistema di protezione civile
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 28 Censimento dei danni e individuazione degli interventi necessari per il superamento dell'evento

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di segnalazione

OUTPUT: Censimento dei danni e individuazione degli interventi necessari per il superamento dell'evento

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Soccorso civile: Interventi a seguito di segnalazione
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>
---	---

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 29 Interventi di somma urgenza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Interventi di somma urgenza effettuati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Soccorso civile: Interventi a seguito di emergenza. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - R) Interventi di somma urgenza (specifici)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 30 Partecipazione a coordinamenti intercomunali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Partecipazione a coordinamenti intercomunali eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Soccorso civile: Interventi a seguito di calamità naturali. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 31 Procedura negoziata per acquisti di beni e servizi informatici strumentali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Procedura negoziata per acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si compone
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dalla legge

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità - Violare le regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari - Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o più OE - Rilasciare il certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici od omettere la denuncia di difformità e vizi dell'opera - Prescrivere bandi e clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti - Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione - Omettere o effettuare un'insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto - Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE - Nominare responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza - Nominare commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti - Manipolare (ad opera dei vari attori coinvolti quali, ad esempio, RP, commissione di gara, soggetti coinvolti nella verifica dei requisiti, etc.) le disposizioni che governano i processi sopra elencati al fine di pilotare l'aggiudicazione della gara (azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara) - Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE - Fornire notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, al fine di anticipare solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 31 Affidamenti appalti PNRR, PNC e UE

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Affidamenti appalti PNRR, PNC e UE effettuati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali s
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dalla lett

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità- Violare le regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari- Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o più OE- Rilasciare il certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici od omettere la denuncia di difformità e vizi dell'opera- Prescrivere bandi e clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti- Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione- Omettere o effettuare un'insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto- Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE- Nominare responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza- Nominare commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti- Manipolare (ad opera dei vari attori coinvolti quali, ad esempio, RP, commissione di gara, soggetti coinvolti nella verifica dei requisiti, etc.) le disposizioni che governano i processi sopra elencati al fine di pilotare l'aggiudicazione della gara (azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara)- Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE- Fornire notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, al fine di anticipare solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 31 Aggiornamento portale Regis per la rendicontazione PNRR

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Portale Regis per la rendicontazione PNRR aggiornato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di pubblica amministrazione. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 30 aprile anno successivo

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno- Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore- Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalità estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa)

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario. Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controllo di gestione - nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 31 Pianificazione Comunale generale, varianti per l'attuazione di obiettivi P

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Pianificazione Comunale generale: Predisposizione del Piano strutturale, Piano operativo

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia ; procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</p> <p>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

SERVIZIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 31 Progettazione dei lavori e delle opere pubbliche per obiettivi PNRR

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Progettazione dei lavori e delle opere pubbliche effettuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia e nel procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARS - Q) Progettazione (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari - Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Alterare in senso favorevole al destinatario con volontaria omissione di analisi o analisi pilotata al fine di indurre a tralasciare le irregolarità

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è concluso al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo

SERVIZIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 31 Affidamento incarichi professionali sotto i 100,000 euro per la realizzazione di lavori pubblici

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di programmazione e di finanziamento

OUTPUT: Affidamento incarichi professionali sotto i 100,000 euro per la realizzazione di lavori pubblici

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia ; procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dal disciplin

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità - Violare le regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari - Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o più OE - Rilasciare il certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici od omettere la denuncia di difformità e vizi dell'opera - Prescrivere bandi e clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti - Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione - Omettere o effettuare un'insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto - Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE - Nominare responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza - Nominare commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti - Manipolare (ad opera dei vari attori coinvolti quali, ad esempio, RP, commissione di gara, soggetti coinvolti nella verifica dei requisiti, etc.) le disposizioni che governano i processi sopra elencati al fine di pilotare l'aggiudicazione della gara (azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara) - Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE - Fornire notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, al fine di anticipare solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

SERVIZIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 31 Affidamento lavori e opere pubbliche attraverso procedure aperte (sopra soglia comunitaria)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di competenza del dirigente/PO

OUTPUT: Affidamento lavori e opere pubbliche attraverso procedure aperte (sopra soglia comunitaria)

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si compone il processo. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità- Violare le regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari- Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o più OE- Rilasciare il certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici od omettere la denuncia di difformità e vizi dell'opera- Prescrivere bandi e clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti- Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione- Omettere o effettuare un'insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto- Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE- Nominare responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza- Nominare commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti- Manipolare (ad opera dei vari attori coinvolti quali, ad esempio, RP, commissione di gara, soggetti coinvolti nella verifica dei requisiti, etc.) le disposizioni che governano i processi sopra elencati al fine di pilotare l'aggiudicazione della gara (azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara)- Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE- Fornire notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, al fine di anticipare solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 31 Affidamento diretto lavori e opere pubbliche (importo inferiore a euro 150.000)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative di programmazione e di bilancio

OUTPUT: Affidamento diretto lavori e opere pubbliche (importo inferiore a euro 150.000) effettuato

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si compone il processo
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità - Violare le regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari - Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o più OE - Rilasciare il certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici od omettere la denuncia di difformità e vizi dell'opera - Prescrivere bandi e clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti - Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione - Omettere o effettuare un'insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto - Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE - Nominare responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza - Nominare commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti - Manipolare (ad opera dei vari attori coinvolti quali, ad esempio, RP, commissione di gara, soggetti coinvolti nella verifica dei requisiti, etc.) le disposizioni che governano i processi sopra elencati al fine di pilotare l'aggiudicazione della gara (azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara) - Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE - Fornire notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, al fine di anticipare solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

SERVIZIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 31 Acquisizione di beni e servizi attraverso procedure aperte (sopra soglia)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Acquisizione di beni e servizi attraverso procedure aperte (sopra soglia comunitaria) effet

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali s
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità- Violare le regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari- Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o più OE- Rilasciare il certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici od omettere la denuncia di difformità e vizi dell'opera- Prescrivere bandi e clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti- Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione- Omettere o effettuare un'insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto- Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE- Nominare responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza- Nominare commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti- Manipolare (ad opera dei vari attori coinvolti quali, ad esempio, RP, commissione di gara, soggetti coinvolti nella verifica dei requisiti, etc.) le disposizioni che governano i processi sopra elencati al fine di pilotare l'aggiudicazione della gara (azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara)- Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE- Fornire notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, al fine di anticipare solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 31 Acquisizione di beni e servizi attraverso procedure negoziate (sotto soglia)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Acquisizione di beni e servizi attraverso procedure negoziate (sotto soglia comunitaria)

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si compone
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità- Violare le regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari- Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o più OE- Rilasciare il certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici od omettere la denuncia di difformità e vizi dell'opera- Prescrivere bandi e clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti- Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione- Omettere o effettuare un'insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto- Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE- Nominare responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza- Nominare commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti- Manipolare (ad opera dei vari attori coinvolti quali, ad esempio, RP, commissione di gara, soggetti coinvolti nella verifica dei requisiti, etc.) le disposizioni che governano i processi sopra elencati al fine di pilotare l'aggiudicazione della gara (azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara)- Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE- Fornire notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, al fine di anticipare solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 31 Esecuzione contratto: direzione lavori e collaudo delle opere pubbliche

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Esecuzione contratto: direzione lavori e collaudo delle opere pubbliche - missioni PNRR e

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia e nel procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine per la conclusione

MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità - Violare le regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari - Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o più OE - Rilasciare il certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici od omettere la denuncia di difformità e vizi dell'opera - Prescrivere bandi e clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti - Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione - Omettere o effettuare un'insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto - Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE - Nominare responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza - Nominare commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti - Manipolare (ad opera dei vari attori coinvolti quali, ad esempio, RP, commissione di gara, soggetti coinvolti nella verifica dei requisiti, etc.) le disposizioni che governano i processi sopra elencati al fine di pilotare l'aggiudicazione della gara (azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara) - Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE - Fornire notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, al fine di anticipare solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

SERVIZIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 31 Affidamento lavori e opere pubbliche con procedura negoziata (sotto so

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Affidamento lavori e opere pubbliche con procedura negoziata (sotto soglia comunitaria)

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità- Violare le regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari- Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o più OE- Rilasciare il certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici od omettere la denuncia di difformità e vizi dell'opera- Prescrivere bandi e clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti- Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione- Omettere o effettuare un'insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto- Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE- Nominare responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza- Nominare commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti- Manipolare (ad opera dei vari attori coinvolti quali, ad esempio, RP, commissione di gara, soggetti coinvolti nella verifica dei requisiti, etc.) le disposizioni che governano i processi sopra elencati al fine di pilotare l'aggiudicazione della gara (azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara)- Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE- Fornire notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, al fine di anticipare solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 31 Acquisizione di beni e servizi con affidamento diretto (importo inferiore a

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Acquisizione di beni e servizi con affidamento diretto (importo inferiore a euro 139.000) e

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali s
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità - Violare le regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari - Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o più OE - Rilasciare il certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici od omettere la denuncia di difformità e vizi dell'opera - Prescrivere bandi e clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti - Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione - Omettere o effettuare un'insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto - Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE - Nominare responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza - Nominare commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti - Manipolare (ad opera dei vari attori coinvolti quali, ad esempio, RP, commissione di gara, soggetti coinvolti nella verifica dei requisiti, etc.) le disposizioni che governano i processi sopra elencati al fine di pilotare l'aggiudicazione della gara (azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara) - Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE - Fornire notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, al fine di anticipare solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo di amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in attesa di

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organigramma

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: processo di prevenzione della corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle misure di comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 1 Permesso di costruire - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative di

OUTPUT: Permesso di costruire - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 2 Permesso di costruire in sanatoria - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Permesso di costruire in sanatoria - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 3 Controllo esercizio e manutenzione degli impianti termici civili e loro rend

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Controllo esercizio e manutenzione degli impianti termici civili e loro rendimento eseguito

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia pubblica
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 4 Aggiornamento annuale costo di costruzione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Aggiornamento annuale costo di costruzione eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia e nel procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31 dicembre

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 5 Restituzione del contributo di costruzione/restituzione oneri

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di autorizzazione

OUTPUT: Restituzione del contributo di costruzione/restituzione oneri gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia e nel procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: In base alle assegnazioni di risorse

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 6 Ristrutturazione edilizia (cosiddetta "pesante") - Autorizzazione PdC / silenzio-assenso

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di autorizzazione PdC / silenzio-assenso

OUTPUT: Ristrutturazione edilizia (cosiddetta "pesante") - Autorizzazione PdC / silenzio-assenso

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni. In caso di SCIA

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 7 Nuova costruzione di un manufatto edilizio - Autorizzazione (PdC)/silenziosi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di autorizzazione

OUTPUT: Nuova costruzione di un manufatto edilizio - Autorizzazione (PdC)/silenzio-assenso ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 472 del 1997

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni. In caso di SCIA 120 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 8 Ampliamento fuori sagoma - Autorizzazione PdC/silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20, d.lgs. n. 286/1990

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di autorizzazione

OUTPUT: Ampliamento fuori sagoma - Autorizzazione PdC/silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20, d.lgs. n. 286/1990

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 9 Interventi di urbanizzazione primaria e secondaria - Autorizzazione (PdC)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Interventi di urbanizzazione primaria e secondaria - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata.
Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 10 Realizzazione di infrastrutture e impianti - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 286 del 1998

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di autorizzazione

OUTPUT: Realizzazione di infrastrutture e impianti - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 286 del 1998

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 11 Torri e tralicci - Autorizzazione (PdC) / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/2001

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di autorizzazione / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/2001

OUTPUT: Torri e tralicci - Autorizzazione (PdC) / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/2001

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 12 Manufatti leggeri utilizzati come abitazione o luogo di lavoro o magazzini

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Manufatti leggeri utilizzati come abitazione o luogo di lavoro o magazzini o depositi - Autoc

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in fase di attuazione al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - gestione risorse informatiche - gestione risorse finanziarie - gestione risorse materiali - gestione risorse strumentali - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 13 Realizzazione di pertinenze - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 286/1990

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 286/1990

OUTPUT: Realizzazione di pertinenze - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 286/1990

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 14 Depositi e impianti all'aperto - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di autorizzazione

OUTPUT: Depositi e impianti all'aperto - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 15 Nuova costruzione (clausola residuale) - Autorizzazione (PdC) /silenzio-

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Nuova costruzione (clausola residuale) - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 286 del 1989

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 16 Ristrutturazione urbanistica - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 462 del 1997

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di autorizzazione

OUTPUT: Ristrutturazione urbanistica - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 462 del 1997

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia e nel procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 17 Varianti in corso d'opera a permessi di costruire che presentano i caratteri di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di autorizzazione a costruire

OUTPUT: Varianti in corso d'opera a permessi di costruire che presentano i caratteri delle variazioni di destinazione d'uso

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 18 Varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma nel centro storico - Aut.

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di autorizzazione

OUTPUT: Varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma nel centro storico - Aut.

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 19 Mutamento di destinazione d'uso avente rilevanza urbanistica - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Mutamento di destinazione d'uso avente rilevanza urbanistica - Autorizzazione (PdC)/site

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 20 Interventi edilizi riconducibili alla tabella di cui all'allegato I del d.p.r. 151/2011

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Interventi edilizi riconducibili alla tabella di cui all'allegato I del d.p.r. 151/2011, cat. B e C e requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 21 Attività di utilizzo terre e rocce da scavo come sottoprodotti che provengono da opere so

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Attività di utilizzo terre e rocce da scavo come sottoprodotti che provengono da opere so

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia : Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 22 Interventi edilizi che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Interventi edilizi che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e che ricadono in

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 23 Interventi che rientrano fra gli interventi di lieve entità elencati nell'elenco edifici - Autorizzazione (PdC) più Autorizzazione paesaggistica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Interventi che rientrano fra gli interventi di lieve entità elencati nell'elenco dell'Allegato I a Autorizzazione (PdC) più Autorizzazione paesaggistica gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 24 Interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere su beni culturali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di autorizzazione

OUTPUT: Interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere su beni culturali

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia pubblica. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 120 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 25 Interventi su immobili sottoposti a vincolo idrogeologico - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Interventi su immobili sottoposti a vincolo idrogeologico - Autorizzazione (PdC) più Autorizzazione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 26 interventi su immobili in area sottoposta a tutela (fasce di rispetto dei corpi idrici)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di autorizzazione

OUTPUT: Interventi su immobili in area sottoposta a tutela (fasce di rispetto dei corpi idrici) - Autorizzazione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 27 Interventi da realizzare in aree naturali protette - Autorizzazione (PdC) per interventi in aree naturali protette

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di autorizzazione

OUTPUT: Interventi da realizzare in aree naturali protette - Autorizzazione (PdC) più Autorizzazione per interventi in aree naturali protette

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni per autorizzazione

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 28 Nuovi impianti ed infrastrutture adibiti ad attività produttive, sportive e ricreative e ricreative e postazioni (autorizzazione in caso di emissioni superiori ai limiti della zonizzazione comunale), b) (autorizzazione in caso di emissioni superiori ai limiti della zonizzazione comunale)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di autorizzazione

OUTPUT: Nuovi impianti ed infrastrutture adibiti ad attività produttive, sportive e ricreative e postazioni (autorizzazione in caso di emissioni superiori ai limiti della zonizzazione). (La mappatura si riferisce al processo di autorizzazione)

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia e urbanistica. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 29 Realizzazione di opere in conglomerato cementizio e armato normale, precompresso e a

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di

OUTPUT: Realizzazione di opere in conglomerato cementizio e armato normale, precompresso e a

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 30 Cantieri in cui operano più imprese esecutrici oppure un'unica impresa (PdC)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Cantieri in cui operano più imprese esecutrici oppure un'unica impresa la cui entità pres

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia
Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività può essere avv

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 31 Attività di utilizzo terre e rocce da scavo come sottoprodotti che provengono da opere so

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Attività di utilizzo terre e rocce da scavo come sottoprodotti che provengono da opere so

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 32 Attività di utilizzo terre e rocce da scavo come sottoprodotti che provengono da opere so libera

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Attività di utilizzo terre e rocce da scavo come sottoprodotti che provengono da opere so

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia
Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 90 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 33 Interventi edilizi che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di autorizzazione

OUTPUT: Interventi edilizi che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e che ricadono in materia di edilizia privata

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 105 giorni:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 34 Interventi edilizi in zone classificate come località sismiche ad alta e media sismicità

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di autorizzazione

OUTPUT: Interventi edilizi in zone classificate come località sismiche ad alta e media sismicità - Autorizzazione edilizia

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 35 Interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere su beni culturali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di autorizzazione

OUTPUT: Interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere su beni culturali

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 105 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 36 Interventi su immobili sottoposti a vincolo idrogeologico - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Interventi su immobili sottoposti a vincolo idrogeologico - Autorizzazione e attività libera

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 45 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 37 interventi su immobili in area sottoposta a tutela (fasce di rispetto dei corpi idrici)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di autorizzazione

OUTPUT: interventi su immobili in area sottoposta a tutela (fasce di rispetto dei corpi idrici) - Autorizzazione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 45 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 38 Costruzione in area di rispetto del demanio marittimo - Autorizzazione e attività edilizia libera

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di autorizzazione e attività edilizia libera

OUTPUT: Costruzione in area di rispetto del demanio marittimo - Autorizzazione e attività edilizia libera

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia libera. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 90 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 39 Costruzione, esercizio e modifica di impianti di produzione di energia elettrica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Costruzione, esercizio e modifica di impianti di produzione di energia elettrica alimentati c

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia :
 Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 40 Costruzioni o opere in prossimità della linea doganale in mare territoriale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Costruzioni o opere in prossimità della linea doganale in mare territoriale - Autorizzazione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata
Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 41 Relazione a strutture ultimate delle opere in conglomerato cementizio armato normale, per

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di

OUTPUT: Relazione a strutture ultimate delle opere in conglomerato cementizio armato normale, per

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 42 Interventi da realizzare in aree naturali protette - Autorizzazione e attività edilizia libera

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di autorizzazione e attività edilizia libera

OUTPUT: Interventi da realizzare in aree naturali protette - Autorizzazione e attività edilizia libera

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia libera. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 43 Realizzazione di impianti di produzione di biometanoidi - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Realizzazione di impianti di produzione di biometanoidi - Autorizzazione rilasciata conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 44 Realizzazione, connessione e esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (art. 2, comma 1, lett. e), del D.lgs 20/2007 - Comunicazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di autorizzazione

OUTPUT: Realizzazione, connessione e esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (art. 2, comma 1, lett. e), del D.lgs 20/2007 - Comunicazione gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 45 Denuncia dell'inizio dei lavori relativi alle opere volte al contenimento dei consumi energetici

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di denuncia dell'inizio dei lavori

OUTPUT: Denuncia dell'inizio dei lavori relativi alle opere volte al contenimento dei consumi energetici

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 46 Installazione di impianti di produzione di energia termica da fonti rinnovabili

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di autorizzazione

OUTPUT: Installazione di impianti di produzione di energia termica da fonti rinnovabili, incluse pompe di calore

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia pubblica. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 47 Autorizzazione paesaggistica semplificata

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Autorizzazione paesaggistica semplificata rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia e nel procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 48 Realizzazione di impianti di produzione di biometanoidi con capacità produttiva non superiore a 1000 m³/anno

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di autorizzazione

OUTPUT: Realizzazione di impianti di produzione di biometanoidi con capacità produttiva non superiore a 1000 m³/anno

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 49 Comunicazione di fine lavori - Comunicazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di comunicazione di fine lavori

OUTPUT: Comunicazione di fine lavori - Comunicazione gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 50 Costruzione, esercizio e modifica di impianti di produzione di energia elettrica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di autorizzazione

OUTPUT: Costruzione, esercizio e modifica di impianti di produzione di energia elettrica alimentati con energia rinnovabile

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia pubblica. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività può essere avviata in qualsiasi momento

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 51 Realizzazione di opere in conglomerato cementizio e armato normale, precompresso e a

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di

OUTPUT: Realizzazione di opere in conglomerato cementizio e armato normale, precompresso e a

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività può essere avviata

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività può essere avviata

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività può essere avviata

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività può essere avviata

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 52 SCIA in sanatoria - SCIA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di autorizzazione

OUTPUT: SCIA in sanatoria - SCIA gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 53 Restauro e risanamento conservativo (pesante) - SCIA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di autorizzazione

OUTPUT: Restauro e risanamento conservativo (pesante) - SCIA gestita conformemente ai requisiti di legge

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività può essere avviata in qualsiasi momento

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 54 Manutenzione straordinaria (pesante) - SCIA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di autorizzazione

OUTPUT: Manutenzione straordinaria (pesante) - SCIA gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività può essere avviata in qualsiasi momento

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 55 Varianti in corso d'opera che non presentano i caratteri delle variazioni essenziali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di variazione

OUTPUT: Varianti in corso d'opera che non presentano i caratteri delle variazioni essenziali - SCIA

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività può essere avviata in qualsiasi momento

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 56 Ristrutturazione edilizia cosiddetta "semplice" o "leggera" - SCIA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Ristrutturazione edilizia cosiddetta "semplice" o "leggera" - SCIA gestita conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia
 Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività può essere avv

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in fase di attuazione al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 57 Nuova costruzione In esecuzione di strumento urbanistico attuativo - SCIA alternativa alla

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di autorizzazione

OUTPUT: Nuova costruzione In esecuzione di strumento urbanistico attuativo - SCIA alternativa alla

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività può essere avviata in qualsiasi momento

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 58 Agibilità - SCIA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di autorizzazione

OUTPUT: Agibilità - SCIA gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività può essere avviata in qualsiasi momento

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 59 Manutenzione straordinaria (leggera) - CILA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di manutenzione straordinaria (leggera) - CILA

OUTPUT: Manutenzione straordinaria (leggera) - CILA gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori possono iniziare immediatamente

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 60 Serre mobili stagionali (con strutture in muratura) - CILA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di autorizzazione

OUTPUT: Serre mobili stagionali (con strutture in muratura) - CILA gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori possono iniziare immediatamente

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori possono iniziare immediatamente

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 61 Realizzazione di pertinenze minori - CILA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di autorizzazione

OUTPUT: Realizzazione di pertinenze minori - CILA gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori possono iniziare immediatamente

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gestione

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 62 Movimenti di terra non inerenti l'attività agricola - CILA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Movimenti di terra non inerenti l'attività agricola - CILA gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori possono iniziare immediatamente

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 63 Varianti in corso d'opera a permessi di costruire - CILA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di permesso di costruire

OUTPUT: Varianti in corso d'opera a permessi di costruire - CILA gestita conformemente ai requisiti di legge

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori possono iniziare immediatamente

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 64 Interventi su immobili sottoposti a vincolo idrogeologico - CILA/SCIA più

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Interventi su immobili sottoposti a vincolo idrogeologico - CILA/SCIA più Autorizzazioni (1)

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni per il rilascio della

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 65 Restauro e risanamento conservativo (leggero) - CILA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di autorizzazione

OUTPUT: Restauro e risanamento conservativo (leggero) - CILA gestita conformemente ai requisiti di legge

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori possono iniziare immediatamente

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 66 CILA (Clausola residuale)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: CILA (Clausola residuale) gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia
Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori possono iniziare im

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 67 Attività di ricerca nel sottosuolo in aree interne al centro edificato - CILA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Attività di ricerca nel sottosuolo in aree interne al centro edificato - CILA gestita conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori possono iniziare immediatamente

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 68 Eliminazione delle barriere architettoniche (pesanti) - CILA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di eliminazione delle barriere architettoniche (pesanti) - CILA

OUTPUT: Eliminazione delle barriere architettoniche (pesanti) - CILA gestita conformemente ai requisiti di legge

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori possono iniziare immediatamente

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 69 interventi edilizi che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: interventi edilizi che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e che ricorrono ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori possono iniziare immediatamente

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 70 Interventi che rientrano fra gli interventi di lieve entità elencati nell'elenco edifici. CILA/SCIA più Autorizzazione (la mappatura si riferisce alla CILA)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Interventi che rientrano fra gli interventi di lieve entità elencati nell'elenco dell'Allegato I a più Autorizzazione (la mappatura si riferisce alla CILA) gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia urbana. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 71 Interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere su beni culturali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di autorizzazione

OUTPUT: Interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere su beni culturali

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori possono iniziare immediatamente

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 72 Interventi su immobili in area sottoposta a tutela (fasce di rispetto corpi idrici)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di autorizzazione

OUTPUT: Interventi su immobili in area sottoposta a tutela (fasce di rispetto corpi idrici) - CILA/SCIA/SCIA/SCIA

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 73 Interventi da realizzare in aree naturali protette - CILA/SCIA più autorizzazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Interventi da realizzare in aree naturali protette - CILA/SCIA più autorizzazioni (la mappa)

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 74 Interventi edilizi riconducibili alla tabella di cui all'allegato I del d.p.r. n. 151/2011

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di programmazione e di attuazione

OUTPUT: Interventi edilizi riconducibili alla tabella di cui all'allegato I del d.p.r. n. 151/2011, categorie di interventi

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata

Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori possono iniziare immediatamente

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 75 Impianti o attività produttive soggette a documentazione di impatto acustico (la mappatura si riferisce alla CILA)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanze di autorizzazione

OUTPUT: Impianti o attività produttive soggette a documentazione di impatto acustico: a) SCIA unica (la mappatura si riferisce alla CILA) gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia pubblica. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Le attività possono iniziare

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 76 Impianti o attività produttive soggette a documentazione di impatto acustico (oltre ad attività libera zonizzazione comunale) (la mappatura si riferisce alla CILA) oltre ad attività libera

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanze di autorizzazione

OUTPUT: Impianti o attività produttive soggette a documentazione di impatto acustico: a) SCIA unica (la mappatura si riferisce alla CILA) oltre ad attività libera gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: i lavori possono iniziare immediatamente

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 77 Installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili - comunicazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili - Comunicazione gestita conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 78 Opere contingenti e temporanee - Comunicazione (CIL)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di autorizzazione

OUTPUT: Opere contingenti e temporanee - Comunicazione (CIL) gestita conformemente ai requisiti di legge

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 79 Interventi edilizi riconducibili alla tabella di cui all'allegato I del d.p.r. 151/2011

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di autorizzazione

OUTPUT: Interventi edilizi riconducibili alla tabella di cui all'allegato I del d.p.r. 151/2011, cat. B e C conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 80 Messa in esercizio degli ascensori montacarichi e apparecchi di sollevamento

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di messa in esercizio

OUTPUT: Messa in esercizio degli ascensori montacarichi e apparecchi di sollevamento rispondenti alle norme di legge

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni per la comunicazione

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 81 Messa in esercizio e omologazione degli impianti elettrici di messa a terra

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di messa in esercizio e omologazione degli impianti elettrici di messa a terra

OUTPUT: Messa in esercizio e omologazione degli impianti elettrici di messa a terra e dei dispositivi di messa a terra

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 82 Relazione a strutture ultimate delle opere in conglomerato cementizio armato normale, per

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di autorizzazione

OUTPUT: Relazione a strutture ultimate delle opere in conglomerato cementizio armato normale, per

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 83 Realizzazione di impianti solari termici, realizzati su edifici esistenti e al di fuori della zona

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di autorizzazione

OUTPUT: Realizzazione di impianti solari termici, realizzati su edifici esistenti e al di fuori della zona

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 84 Realizzazione di impianti solari termici, realizzati sul tetto in aree non soggette al campo di applicazione dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36 del 26/2/2016

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di autorizzazione

OUTPUT: Realizzazione di impianti solari termici, realizzati sul tetto in aree non soggette al campo di applicazione dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36 del 26/2/2016

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gestione

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 85 Trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà aree ERP

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà aree ERP gestita conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di pubblica amministrazione. Si tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico di

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 86 Apertura di un accesso su strada provinciale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Apertura di un accesso su strada provinciale gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 87 Proroga termine inizio/fine lavori

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Proroga termine inizio/fine lavori gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 88 Rilascio della dichiarazione di inagibilità

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di cittadini, imprese, associazioni, enti pubblici, ecc.

OUTPUT: Rilascio della dichiarazione di inagibilità gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività può essere avviata in qualsiasi momento

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 89 Interventi che rientrano fra gli interventi di lieve entità elencati nell'elenco degli edifici - Autorizzazione, oltre ad attività edilizia libera.

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanze di autorizzazione

OUTPUT: Interventi che rientrano fra gli interventi di lieve entità elencati nell'elenco dell'Allegato I alla Legge n. 488/1999 - Autorizzazione, oltre ad attività edilizia libera gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia pubblica. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine per la conclusione del processo

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 90 Piano regolatore generale - Piano di governo del territorio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di programmazione e di pianificazione

OUTPUT: Piano regolatore generale - Piano di governo del territorio approvato conformemente ai requisiti di legge

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia e nel procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attività

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 91 Certificato destinazione urbanistica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di autorizzazione

OUTPUT: Certificato destinazione urbanistica rilasciato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia e nel procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in fase di attuazione al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 92 Variante semplificata al Piano regolatore

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di natura urbanistica, edilizia, urbanistica, ecologia, servizi alla persona, SUAP, Polizia locale, gestione risorse umane, dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

OUTPUT: Variante semplificata al Piano regolatore approvata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in fase di completamento al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attività

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 93 Piani urbanistici attuativi ad iniziativa privata

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di autorizzazione

OUTPUT: Piani urbanistici attuativi ad iniziativa privata approvati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia e nel procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine disciplinato dalla normativa

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in fase di completamento al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attività

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 94 Piano insediamenti produttivi - PIP

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di pianificazione urbanistica

OUTPUT: Piano insediamenti produttivi - PIP approvato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia e nel procedimento di attuazione del piano insediamenti produttivi - PIP.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attività

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 95 Piano particolareggiato P.P. di iniziativa privata

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di iniziativa privata

OUTPUT: Piano particolareggiato P.P. di iniziativa privata approvato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia e nel procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in corso al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attività

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 96 Piano di lottizzazione - P.L.

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di autorizzazione

OUTPUT: Piano di lottizzazione - P.L. approvato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata - procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine disciplinato dalla normativa

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in fase di attuazione al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 97 Piano di lottizzazione d'ufficio - P.L.U.

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di pianificazione urbanistica

OUTPUT: Piano di lottizzazione d'ufficio - P.L.U. approvato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata - procedimento.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attività

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 98 Assegnazione di aree per l'edilizia residenziale pubblica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di programmazione e di assegnazione di aree per l'edilizia residenziale pubblica

OUTPUT: Assegnazione di aree per l'edilizia residenziale pubblica effettuata conformemente ai requisiti di legge

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia residenziale pubblica - procedimento.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico di natura patrimoniale

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in fase di attuazione al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 99 Piano edilizia economica popolare - PEEP

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di programmazione e di attuazione del Piano edilizia economica popolare - PEEP

OUTPUT: Piano edilizia economica popolare - PEEP approvato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia economica popolare.
Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine disciplinato dalla normativa vigente

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attività

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 100 Certificato di presenza di vincoli sovracomunali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di autorizzazione

OUTPUT: Certificato di presenza di vincoli sovracomunali rilasciato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia e urbanistica, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in fase di attuazione al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 101 Pianificazione Comunale generale, varianti per l'attuazione di obiettivi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di pianificazione urbanistica e di edilizia privata

OUTPUT: Pianificazione Comunale generale: Predisposizione del Piano strutturale, Piano operativo e Piano di attuazione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata e pubblica.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attività

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 102 Piano delle manutenzioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di manutenzione

OUTPUT: Piano delle manutenzioni approvato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia e nel procedimento.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 103 Autorizzazione alla manomissione dei sedimi delle vie, strade, piazze,

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Autorizzazione alla manomissione dei sedimi delle vie, strade, piazze, ecc. di proprietà

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia e nel procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 104 Sopralluogo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Sopralluogo eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia e servizi di supporto.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 105 Intervento sul bene - Manutenzione ordinaria

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Intervento sul bene - Manutenzione ordinaria effettuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia e nel procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Secondo quanto previsto

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 106 Pronta reperibilità

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Pronta reperibilità eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia e servizi di supporto.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 107 Assistenza e manutenzione in occasione di manifestazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Assistenza e manutenzione in occasione di manifestazioni effettuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia e servizi di supporto.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 108 Manutenzione mezzi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Manutenzione mezzi eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia e servizi di supporto.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 109 Assistenza e manutenzione per seggi elettorali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Assistenza e manutenzione per seggi elettorali effettuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia e servizi di supporto.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 110 Manutenzione impianti di riscaldamento - raffreddamento

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Manutenzione impianti di riscaldamento - raffreddamento eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia e servizi di supporto.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 111 Gestione magazzino

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Gestione magazzino effettuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia privata. Si tratta di un processo di tipo di supporto.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 112 Segnalazione guasti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Segnalazione guasti gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia e nel procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Secondo quanto previsto

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 113 Toponomastica: Attribuzione numero civico

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Toponomastica: Attribuzione numero civico eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primaria importanza, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 114 Gestione e dislocamento delle salme

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Gestione e dislocamento delle salme eseguiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - N) Attivita' funebri e cimiteriali (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO</p> <p>UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO</p> <p>PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con competenza riservata all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità</p>	
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
<p>ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare</p>	
<p>VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in attesa di</p>	
<p>RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organigramma</p>	
<p>INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: prevenzione della corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme sulla comunicazione, diffusione, ect.)</p>	
<p>CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di</p>	
<p>SERVIZIO: Servizio Territorio</p>	
<p>RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 1 Autorizzazione integrata ambientale - AIA</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza</p>	
<p>OUTPUT: Autorizzazione integrata ambientale - AIA rilasciata conformemente ai requisiti</p>	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 150 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo

SERVIZIO: Servizio Territorio

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 2 Modifica non sostanziale di impianti già in possesso di autorizzazione integrata ambientale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di autorizzazione integrata ambientale

OUTPUT: Modifica non sostanziale di impianti già in possesso di autorizzazione integrata ambientale

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 150 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Territorio

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 3 Voltura autorizzazione integrata ambientale - AIA - Comunicazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Voltura autorizzazione integrata ambientale - AIA - Comunicazione, eseguita conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 150 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Territorio

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 4 Valutazione o verifica di assoggettabilità a impatto ambientale - VIA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Valutazione o verifica di assoggettabilità a impatto ambientale - VIA eseguita conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 150 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Territorio

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 5 Autorizzazione unica ambientale - AUA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Autorizzazione unica ambientale - AUA rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 90 giorni o entro 120

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Territorio

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 6 Modifica sostanziale di impianto AUA - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Modifica sostanziale di impianto AUA - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio culturale, artistico e ambientale - Digitalizzazione e tutela patrimoniale e culturale del territorio - Sviluppo economico e tutela dell'ambiente, urbanistica e patrimonio - processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Territorio

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 7 Rinnovo autorizzazione unica ambientale - AUA - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Rinnovo autorizzazione unica ambientale - AUA - Autorizzazione rilasciata conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico di

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 90 giorni o entro 120

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Territorio

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 8 Classificazione industrie insalubri

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di settore

OUTPUT: Classificazione industrie insalubri eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio culturale e ambientale e nel processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Territorio

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 9 Inquinamento elettromagnetico: Autorizzazione per impianti di telefonia mobile

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Inquinamento elettromagnetico: Autorizzazione per impianti di telefonia mobile rilasciata

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio culturale, artistico e ambientale un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Territorio

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 10 Emissioni in atmosfera: stabilimento che produce emissioni (installazioni)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Emissioni in atmosfera: stabilimento che produce emissioni (installazione/trasferimento/rimozione)

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 150 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Territorio

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 11 Emissioni in atmosfera: messa in esercizio dello stabilimento - comunicazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Emissioni in atmosfera: messa in esercizio dello stabilimento - comunicazione effettuata

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Comunicazione almeno 15

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Territorio

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 12 Sospensione attività

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Sospensione attività eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio culturale, artistico e paesaggio - un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Territorio

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 13 Controllo esercizio e manutenzione degli impianti termici civili e loro rend

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Controllo esercizio e manutenzione degli impianti termici civili e loro rendimento eseguito

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio culturale, artistico e ambientale - un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Territorio

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 14 Emissioni in atmosfera: modifica non sostanziale dello stabilimento - autorizzazione/silenzi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Emissioni in atmosfera: modifica non sostanziale dello stabilimento - autorizzazione/silenzi

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Territorio

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 15 Emissioni in atmosfera: stabilimento in cui sono presenti esclusivamente impianti e attività

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di autorizzazione

OUTPUT: Emissioni in atmosfera: stabilimento in cui sono presenti esclusivamente impianti e attività

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio culturale, artistico e ambientale - Il processo è di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 150 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Territorio

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 16 Inquinamento idrico: Autorizzazione allacciamento alla pubblica fognatura

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Inquinamento idrico: Autorizzazione allacciamento alla pubblica fognatura per stabili di civile abitazione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio culturale, artistico e ambientale - un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

SERVIZIO: Servizio Territorio

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 17 Interventi di pulizia idraulica sui corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrico

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Interventi di pulizia idraulica sui corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrico minore eseguiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio e della paesaggio culturale e nel processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Territorio

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 18 Inquinamento luminoso: bonifica degli impianti di illuminazione esterna

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Inquinamento luminoso: bonifica degli impianti di illuminazione esterna approvati conformi

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio culturale, artistico e paesaggio del territorio. È un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Territorio

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 19 Scarico in fognatura acque meteoriche e richiesta dichiarazione assenza fognatura

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Scarico in fognatura acque meteoriche e richiesta dichiarazione assenza fognatura per scarico

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Territorio

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 20 Inquinamento idrico: Autorizzazioni a scarichi civili esistenti, non allacciati

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Inquinamento idrico: Autorizzazioni a scarichi civili esistenti, non allacciati alla pubblica fognatura

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio culturale, artistico e ambientale un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Territorio

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 21 Attestazione prevista dalla nota dell'Agenzia delle Dogane, Prot. 41017

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Attestazione prevista dalla nota dell'Agenzia delle Dogane, Prot. 41017 del 12/04/2010, di cui è allegata la copia

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Territorio

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 22 Accertamento rispetto limiti emissioni sonore per pubblici esercizi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Accertamento rispetto limiti emissioni sonore per pubblici esercizi eseguito conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dai regolamenti

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Territorio

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 23 Inquinamento acustico: Autorizzazione in deroga per i cantieri edili - stradali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Inquinamento acustico: Autorizzazione in deroga per i cantieri edili - stradali - industriali

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio culturale, artistico e ambientale - un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Territorio

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 24 Inquinamento acustico: Autorizzazione in deroga per manifestazioni temporanee rumorose

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di autorizzazione in deroga per manifestazioni temporanee rumorose

OUTPUT: Inquinamento acustico: Autorizzazione in deroga per manifestazioni temporanee rumorose

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio culturale, artistico e ambientale - un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Territorio

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 25 Verifiche superfici immobili soggetti a tariffa

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative di competenza del territorio

OUTPUT: Verifiche superfici immobili soggetti a tariffa eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Territorio

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 26 Autorizzazione per esposizione luminarie e/o addobbi esterni elettrificati

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Autorizzazione per esposizione luminarie e/o addobbi esterni elettrificati rilasciata conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio culturale, artistico e paesaggio - un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

SERVIZIO: Servizio Territorio

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 27 Bonifica e ripristino di aree contaminate: approvazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Bonifica e ripristino di aree contaminate: approvazione conforme ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - I) Smaltimento dei rifiuti (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 gg. per il Piano di Carat

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Territorio

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 28 Autorizzazione all'impiego e/o alla custodia di gas tossici

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Autorizzazione all'impiego e/o alla custodia di gas tossici rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

SERVIZIO: Servizio Territorio

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 29 Progetto Operativo degli Interventi di Bonifica: approvazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Progetto Operativo degli Interventi di Bonifica approvato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - I) Smaltimento dei rifiuti (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 gg. per il Piano di Carat

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Territorio

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 30 Indagine ambientale preliminare: approvazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Indagine ambientale preliminare approvata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - I) Smaltimento dei rifiuti (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Territorio

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 31 Piano della caratterizzazione: approvazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Piano della caratterizzazione approvato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del procedimento.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - I) Smaltimento dei rifiuti (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Territorio

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 32 Piano di utilizzo - Materiali di scarico: approvazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Piano di utilizzo - Materiali di scarico approvato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - I) Smaltimento dei rifiuti (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Territorio

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 33 Parere su progetto per la gestione ed il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Parere su progetto per la gestione ed il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti da rendere

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Territorio

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 34 Contributi per attività ambientali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Contributi per attività ambientali erogati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Territorio

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 35 Provvedimento per l'esecuzione d'ufficio in caso di mancata ottemperanza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Provvedimento per l'esecuzione d'ufficio in caso di mancata ottemperanza da parte dei destinatari

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Territorio

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 36 Conferimento rifiuti differenziati presso i centri di raccolta

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Conferimento rifiuti differenziati presso i centri di raccolta effettuato conformemente ai regolamenti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - I) Smaltimento dei rifiuti (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Territorio

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 37 Isole ecologiche: controllo servizio di raccolta

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Isole ecologiche: controllo servizio di raccolta erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Territorio

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 38 Richieste verifiche distanze cassonetti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Richieste verifiche distanze cassonetti effettuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - I) Smaltimento dei rifiuti (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 gg.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Territorio

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 39 Permesso d'accesso al centro raccolta rifiuti utenze non domestiche

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Permesso d'accesso al centro raccolta rifiuti utenze non domestiche gestito conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - I) Smaltimento dei rifiuti (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Territorio

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 40 Verifica contabile del recupero di rifiuti assimilati delle imprese

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Verifica contabile del recupero di rifiuti assimilati delle imprese effettuata conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Territorio

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 41 Adozione di aree a verde pubblico

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Adozione di aree a verde pubblico conforme ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Territorio

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 42 Dati e statistiche sullo stato dell'ambiente

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Dati e statistiche sullo stato dell'ambiente gestiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio culturale e ambientale - un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Territorio

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 43 Autorizzazione abbattimento e potatura alberi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Autorizzazione abbattimento e potatura alberi rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio culturale, artistico e ambientale - un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

SERVIZIO: Servizio Territorio

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 44 Ritiro dei contenitori per la raccolta differenziata

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Ritiro dei contenitori per la raccolta differenziata gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - I) Smaltimento dei rifiuti (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Territorio

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 45 Ritiro rifiuti ingombranti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Ritiro rifiuti ingombranti gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - I) Smaltimento dei rifiuti (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Territorio

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 46 Rinuncia a nulla osta o concessione di pulizia idraulica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Rinuncia a nulla osta o concessione di pulizia idraulica effettuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

SERVIZIO: Servizio Territorio

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 47 Piano delle alienazioni e valorizzazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Piano delle alienazioni e valorizzazioni approvato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di pubblica amministrazione. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attività

SERVIZIO: Servizio Territorio

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 48 Procedure di accatastamento immobili

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di natura amministrativa

OUTPUT: Procedure di accatastamento immobili gestite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di pubblica amministrazione. Si tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attività

SERVIZIO: Servizio Territorio

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 49 Servizio di custodia e sorveglianza immobili

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di natura amministrativa

OUTPUT: Servizio di custodia e sorveglianza immobili erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primaria importanza.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in corso al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Territorio

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 50 Vendita beni patrimonio disponibile mediante asta pubblica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di competenza del Servizio Territorio

OUTPUT: Vendita beni patrimonio disponibile mediante asta pubblica eseguita conformemente ai requisiti di legge

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attività

SERVIZIO: Servizio Territorio

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 51 Pareri congruita' canoni locazioni passive

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative di competenza del Servizio Territorio

OUTPUT: Pareri congruita' canoni locazioni passive rilasciati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia e urbanistica
Si tratta di un processo di tipo primario.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attività

SERVIZIO: Servizio Territorio

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 52 Trascrizione decreti esproprio e altri

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative di competenza del territorio

OUTPUT: Trascrizione decreti esproprio e altri eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione della pubblica amministrazione. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Territorio

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 53 Valutazione dei rischi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Valutazione dei rischi effettuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: In tempo utile per avvio del processo

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con competenza nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Territorio

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 54 Sicurezza sul lavoro e degli ambienti di lavoro

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Sicurezza sul lavoro e degli ambienti di lavoro effettuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: In tempo utile per avvio del

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con competenza nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Territorio

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 55 Espropri

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Espropri effettuati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Soccorso civile: Sistema di protezione civile
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - Q) Progettazione (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine quinquennale di validità

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Territorio

RESPONSABILE: Ing. Tucconi Eugenio

PROCESSO NUMERO: 56 Aggiornamento portale Regis per la rendicontazione PNRR

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di competenza del Servizio Territorio

OUTPUT: Portale Regis per la rendicontazione PNRR aggiornato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 30 aprile anno successivo

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	Non compilato
--	---------------

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in at

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'or

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono
CORRUZIONE-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle no
 comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di

SERVIZIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 1 Servizio di segretariato sociale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Servizio di segretariato sociale erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e f
 digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 2 Servizio accreditamenti servizi socio-assistenziali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Servizio accreditamenti servizi socio-assistenziali erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 3 Servizio di dichiarazione quota sanitaria e assistenziale per dichiarazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Servizio di dichiarazione quota sanitaria e assistenziale per dichiarazione dei redditi erogato

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 4 Servizio di controllo I.S.E.E. per prestazioni sociali agevolate

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Servizio di controllo I.S.E.E. per prestazioni sociali agevolate erogato conformemente ai r

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e f tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 5 Servizio per richiedenti protezione internazionale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Servizio per richiedenti protezione internazionale erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 6 Servizio di contrasto alle dipendenze

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Servizio di contrasto alle dipendenze erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 7 Supporto agli studi medici del territorio nelle prenotazioni vaccinali Covid-19

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative e attività

OUTPUT: Supporto agli studi medici del territorio nelle prenotazioni vaccinali Covid-19 eseguito con modalità standard

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia e procedure.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 8 Pubblica sicurezza: ospitalità stranieri - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Pubblica sicurezza: ospitalità stranieri - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 9 Servizio informagiovani

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Servizio informagiovani erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 10 Servizio di sostegno all'Inclusione Attiva (SIA)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Servizio di sostegno all'Inclusione Attiva (SIA) eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia e tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo copre il 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - P nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 11 Concessione buono casa

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Buono casa assegnato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

SERVIZIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 12 Concessione buono elettricista

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Buono elettricista assegnato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica con effetto economico d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 13 Concessione contributo straordinario integrativo per il pagamento di canoni di locazione di alloggi ai requisiti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di programmazione e di gestione del servizio

OUTPUT: Contributo straordinario integrativo per il pagamento di canoni di locazione, stanziati dalle risorse del servizio ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico di natura patrimoniale

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

SERVIZIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 14 Assegno di maternità dell'Ente

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Assegno di maternità dell'Ente rilasciato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica con effetto economico d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

SERVIZIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 15 Bonus acqua o bonus idrico

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Bonus acqua o bonus idrico assegnato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica con effetto economico d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

SERVIZIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 16 Bonus gas

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Bonus gas assegnato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica con effetto economico d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 17 Concessione buoni spesa

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di natura amministrativa

OUTPUT: Buoni spesa assegnati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico di natura patrimoniale

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

SERVIZIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 18 Contributo per morosità incolpevole

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Contributo per morosità incolpevole erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo copre il 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - P nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 19 Servizio di assistenza domiciliare

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Servizio di assistenza domiciliare eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - P nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 20 Convenzioni con Centri di socializzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Convenzioni con Centri di socializzazione eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e f procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 120 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - P nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 21 Concessione contributi economici

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Contributi economici erogati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - P nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 22 Servizio di inserimenti in strutture

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Servizio di inserimenti in strutture eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia e procedure.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - P nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 23 Concessione integrazione rette case di riposo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Integrazione rette case di riposo assegnata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico d'ordine

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - P nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 24 Concessione Carta per ottenere agevolazioni presso gli esercizi commerciali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Carta per ottenere agevolazioni presso gli esercizi commerciali assegnata conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo copre il 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - P nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 25 Procedure correlate alla nomina amministratore di sostegno, interdizioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Procedure correlate alla nomina amministratore di sostegno, interdizione o inabilitazione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo copre il 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - P nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 26 Progetti per minori in carico

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Progetti per minori in carico sviluppati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 27 Servizio assistenza domiciliare minori

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Servizio assistenza domiciliare minori eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - P nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 28 Servizio centro ricreativo estivo - CRE

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Servizio centro ricreativo estivo - CRE eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - P nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 29 Servizio di sostegno ad associazioni operanti nell'ambito socio-educativo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Servizio di sostegno ad associazioni operanti nell'ambito socio-educativo eseguito conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico di natura patrimoniale

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - P nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 30 Servizio ricovero minori in struttura

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Servizio ricovero minori in struttura eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - P nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 31 Servizio di affidamento familiare

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Servizio di affidamento familiare eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - P nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 32 Servizio di sostegno per gravissime disabilità

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Servizio di sostegno per gravissime disabilità eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - P nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 33 Servizio di assistenza alloggiati temporanea

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Servizio di assistenza alloggiati temporanea eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - P nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 34 Contributo per ausilio disabili

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Contributo per ausilio disabili erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - P nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 35 Iscrizioni e graduatorie per erogazione servizio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Iscrizioni e graduatorie per asilo nido eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - P nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 36 Registro del servizio civile

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Registro del servizio civile gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 37 Contributo per abbattimento delle barriere architettoniche

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Contributo per abbattimento delle barriere architettoniche erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia e nel procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: In base alle assegnazioni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 38 Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica - E.R.P.

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica - E.R.P. eseguita conformemente ai

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primo grado, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico di

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attività

SERVIZIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 39 Rinuncia all'assegnazione dell'alloggio - E.R.P.

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Rinuncia all'assegnazione dell'alloggio - E.R.P. gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di primo grado, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica con effetto economico di natura patrimoniale

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica con effetto economico di natura patrimoniale

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in attesa di approvazione

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organigramma

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: processo di prevenzione della corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme in materia di comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse

SERVIZIO: Servizio Cultura

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 1 Servizio manifestazioni ed eventi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di promozione culturale

OUTPUT: Servizio fornitura manifestazioni ed eventi erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici, è un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI****DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - P nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Cultura

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 2 Concessione contributi per manifestazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Contributi per manifestazioni erogati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dei beni un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 30 gg.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI****DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

SERVIZIO: Servizio Cultura

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 3 Concessione di sovvenzioni e sussidi a sostegno di operatori del settore

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Sovvenzioni e sussidi a sostegno di operatori del settore artistico e culturale erogati conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dei beni culturali. È un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica con effetto economico diretto

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

SERVIZIO: Servizio Cultura

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 4 Servizio di promozione turistica del territorio e delle sue risorse

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Servizio di promozione turistica del territorio e delle sue risorse erogato conformemente a

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dei beni un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Cultura

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 5 Servizio di apertura musei

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Servizio di apertura musei erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dei beni un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizio Cultura

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 6 Concessione in uso a terzi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Concessione in uso a terzi gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dei beni un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Cultura

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 7 Servizio di realizzazione esposizioni permanenti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Servizio di realizzazione esposizioni permanenti erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dei beni un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizio Cultura

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 8 Produzione e diffusione documentazione museale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Produzione e diffusione documentazione museale eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dei beni un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Cultura

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 9 Servizio gestione sale di lettura

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Servizio gestione sale di lettura erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dei beni un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Cultura

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 10 Servizio di catalogazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Servizio di catalogazione erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dei beni un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Cultura

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 11 Servizio di educazione alla lettura

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Servizio di educazione alla lettura erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dei beni un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dalla lex

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Cultura

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 12 Servizio di gestione reti documentarie

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Servizio di gestione reti documentarie erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dei beni un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dalla lex

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Cultura

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 13 Servizio promozione culturale incontri con l'Autore

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Servizio promozione culturale incontri con l'Autore erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dei beni un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dalla lex

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Cultura

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 14 Servizio di promozione culturale lettura dei bambini

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Servizio di promozione culturale lettura dei bambini erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dei beni un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dalla lex

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Cultura

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 15 Concessione prestito locale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Concessione prestito locale gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dei beni un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Cultura

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 16 Prestito interbibliotecario

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Prestito interbibliotecario gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dei beni un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Cultura

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 17 Punto internet

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Punto internet gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dei beni un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Cultura

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 18 Gestione patrimonio documentario

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Acquisizione patrimonio documentario eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dei beni un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dalla lex

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Cultura

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 19 Assistenza alla ricerca

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Assistenza alla ricerca eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dei beni un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Cultura

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 20 Concessione di premi in occasione di manifestazioni sportive

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Concessione di premi in occasione di manifestazioni sportive eseguita conformemente ai

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Politiche giovanili, sport e tempo libero. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo prima programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

SERVIZIO: Servizio Cultura

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 21 Concessione tariffe agevolate

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Tariffe agevolate concesse conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Politiche giovanili, sport e tempo libero
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è programmato al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - Programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso - Condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

SERVIZIO: Servizio Cultura

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 22 Concessione contributi ordinari in denaro a sostegno dell'attività ordinaria

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Contributi ordinari in denaro a sostegno dell'attività ordinaria del privato, dell'ente o dell'azienda

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Politiche giovanili, sport e tempo libero
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso - condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

SERVIZIO: Servizio Cultura

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 23 Autorizzazione per eventi e manifestazioni negli impianti sportivi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Autorizzazione per eventi e manifestazioni negli impianti sportivi rilasciata conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Politiche giovanili, sport e tempo libero. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Cultura

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 24 Concessione contributi ad associazioni sportive dilettantistiche

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Contributi ad associazioni sportive dilettantistiche erogati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Politiche giovanili, sport e tempo libero. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è programmato al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - Programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso - Condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

SERVIZIO: Servizio Cultura

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 25 Autorizzazione per uso occasionale di impianti sportivi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Autorizzazione per uso occasionale di impianti sportivi rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Politiche giovanili, sport e tempo libero. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Cultura

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 26 Concessione contributi per manifestazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Contributi per manifestazioni erogati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Politiche giovanili, sport e tempo libero. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine per la presentazione

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso - condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

SERVIZIO: Servizio Cultura

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 27 Concessione contributi straordinari a concessionari di impianti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Contributi straordinari a concessionari di impianti erogati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Politiche giovanili, sport e tempo libero
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo prima programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

SERVIZIO: Servizio Cultura

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 28 Albo comunale delle associazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Albo comunale delle associazioni aggiornato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Cultura

RESPONSABILE: Dott.ssa Bellu Nadia

PROCESSO NUMERO: 29 Postazioni internet con accesso gratuito

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Postazioni internet con accesso gratuito gestite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in attesa di

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organigramma

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: prevenzione della corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme sulla comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di

SERVIZIO: Servizio Vigilanza

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 1 Approvazione/aggiornamento Piano urbano del traffico - PUT

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Approvazione/aggiornamento Piano urbano del traffico - PUT conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia Municipale
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31 gennaio di ogni anno

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p</p>	
SERVIZIO: Servizio Vigilanza	
RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina	
PROCESSO NUMERO: 2 Accertamento violazioni stradali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza	
OUTPUT: Accertamento violazioni stradali eseguito conformemente ai requisiti	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza</p>	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Notifica del verbale entro 9	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Vigilanza

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 3 Regolamentazione traffico

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Regolamentazione traffico eseguita conformemente i requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Vigilanza

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 4 Autorizzazioni al transito

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Autorizzazioni al transito rilasciate conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Vigilanza

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 5 Pattugliamento stradale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Pattugliamento stradale eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Vigilanza

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 6 Controllo segnaletica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Controllo segnaletica eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Vigilanza

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 7 Sorveglianza degli attraversamenti pedonali davanti alle scuole

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Sorveglianza degli attraversamenti pedonali davanti alle scuole eseguita conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifico)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Vigilanza

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 8 Ordinanze regolamentazione circolazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Ordinanze regolamentazione circolazione rilasciate conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Vigilanza

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 9 Acquisizione/messa in funzione apparecchiature per controllo dei veicoli

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Acquisizione/Messa in funzione apparecchiature per controllo dei veicoli non assicurati, n

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termini previsti nella legge

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità

SERVIZIO: Servizio Vigilanza

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 10 Rilievo incidente

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Rilievo incidente eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Immediatezza intervento

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Vigilanza

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 11 Sequestro di veicoli coinvolti nel sinistro

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Sequestro di veicoli coinvolti nel sinistro eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Vigilanza

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 12 Ritiro documenti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Ritiro documenti eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Vigilanza

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 13 Rateizzazione sanzioni amministrative

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Rateizzazione sanzioni amministrative eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 30 giorni.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Vigilanza

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 14 Controllo - Ispezione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Controllo - Ispezione effettuati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Vigilanza

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 14 Autorizzazioni in deroga a divieti e limitazioni circolazione stradale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Autorizzazioni in deroga a divieti e limitazioni circolazione stradale rilasciate conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità

SERVIZIO: Servizio Vigilanza

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 15 Interventi per manifestazioni, feste, processioni, mercati e manifestazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Interventi per manifestazioni, feste, processioni, mercati e manifestazioni sportive eseguite

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Vigilanza

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 16 Cooperazione con altre forze dell'ordine

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Cooperazione con altre forze dell'ordine eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Vigilanza

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 17 Servizi per obiettivi sensibili

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Servizi per obiettivi sensibili erogati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - con sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità

SERVIZIO: Servizio Vigilanza

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 18 Servizi rappresentanza in celebrazioni e manifestazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Servizi rappresentanza in celebrazioni e manifestazioni erogati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Vigilanza

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 19 Anagrafe canina

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Anagrafe canina gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Vigilanza

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 20 Rinvenimento oggetti smarriti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Rinvenimento oggetti smarriti eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Vigilanza

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 21 Recupero veicoli rubati trovati in sosta

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Recupero veicoli rubati trovati in sosta eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Vigilanza

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 22 Recupero veicoli abbandonati su area pubblica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Recupero veicoli abbandonati su area pubblica eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Vigilanza

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 23 Assistenza organi istituzionali: Servizio ordine consiglio comunale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Servizio ordine consiglio comunale erogato conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità

SERVIZIO: Servizio Vigilanza

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 24 Randagismo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Sportello tutela animali gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Vigilanza

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 25 Cambio di custodia per veicoli sottoposti a sequestro o fermo amministrativo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Cambio di custodia per veicoli sottoposti a sequestro o fermo amministrativo eseguito con regolarità

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - con sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità is

SERVIZIO: Servizio Vigilanza

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 26 Indagini su delega Procura

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Indagini su delega Procura effettuate conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Vigilanza

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 27 Trasmissione notizie di reato all'A.G.

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Trasmissione notizie di reato all'A.G. eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Vigilanza

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 28 Denunce infortuni sul lavoro

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Denunce infortuni sul lavoro eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Vigilanza

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 29 Calcolo e stima entrate da sanzioni per formazione bilancio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Calcolo e stima entrate da sanzioni per formazione bilancio eseguiti conformemente ai re

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il termine di formazio

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo prima amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - Il principio di separazione è attuato al 80% e c'

SERVIZIO: Servizio Vigilanza

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 30 Ordinanze di confisca e provvedimenti di dissequestro

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Ordinanze di confisca e provvedimenti di dissequestro eseguiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - con sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità is

SERVIZIO: Servizio Vigilanza

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 31 Contrassegno per veicoli esclusivamente elettrici

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Contrassegno per veicoli esclusivamente elettrici rilasciato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Vigilanza

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 32 Annullamento d'ufficio di verbali per violazioni a norme di legge nazionale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Annullamento d'ufficio di verbali per violazioni a norme di legge nazionale o regionale esecutive

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Può essere digitalizzato per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro un termine non superiore a 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Vigilanza

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 33 Convenzione per adesione all'utenza per il servizio di consultazione del

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Convenzione per adesione all'utenza per il servizio di consultazione del C.E.D. della Direzione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - con sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità is

SERVIZIO: Servizio Vigilanza

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 34 Convenzione per adesione al servizio di consultazione Archivio Veicoli F

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Convenzione per adesione al servizio di consultazione Archivio Veicoli Rubati C.E.D. Inte

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - con sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità is

SERVIZIO: Servizio Vigilanza

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 35 Convenzione per la fornitura, mediante supporto informatico, di dati con

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Convenzione per la fornitura, mediante supporto informatico, di dati contenuti nel sistema

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità

SERVIZIO: Servizio Vigilanza

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 36 Sequestri denaro o cose ai sensi del Reg. di P.U.

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Sequestri denaro o cose ai sensi del Reg. di P.U. eseguiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Vigilanza

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 37 Concessioni per occupazione temporanee di suolo pubblico - Controllo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Concessioni per occupazione temporanee di suolo pubblico - Controllo effettuato conform

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con competenza riservata all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità

SERVIZIO: Servizio Vigilanza

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 38 Commercio su aree pubbliche con posteggio in mercati - Controllo autorizzazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Commercio su aree pubbliche con posteggio in mercati - Controllo autorizzazioni eseguite

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Vigilanza

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 39 Ordinanza di ingiunzione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Ordinanza di ingiunzione rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si compone
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 5 anni dal giorno di r

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo prima amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - Il principio di separazione è attuato al 80% e c'

SERVIZIO: Servizio Vigilanza

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 40 Rilevazione temperatura corporea per contrasto e contenimento della diffusione del virus

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Rilevazione temperatura corporea per contrasto e contenimento della diffusione del virus

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Per la durata emergenza C

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizio Vigilanza

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 41 Avvisi di accertamento violazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Avvisi di accertamento violazione rilasciati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Notificazione del verbale e

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Vigilanza

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 42 Servizio di pagamento sanzioni codice della strada

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Servizio di pagamento sanzioni codice della strada on-line realizzato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>Non compilato</p>
<p>SERVIZIO: Servizio Vigilanza</p>	
<p>RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 43 Emissioni ruoli riscossione sanzioni</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative</p>	
<p>OUTPUT: Emissioni ruoli riscossione sanzioni effettuati conformemente ai requisiti</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Notifica della cartella esatt</p>	
<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</p>	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrativo - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Vigilanza**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 44 Servizio di videosorveglianza**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative**OUTPUT:** Videosorveglianza gestita conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Vigilanza**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 45 Rilascio fogli di via**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza**OUTPUT:** Rilascio fogli di via eseguito conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** Consegna immediata

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizio Vigilanza**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 46 Accesso alle immagini di videosorveglianza**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative**OUTPUT:** Accesso alle immagini di videosorveglianza gestito conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	Non compilato

SERVIZIO: Servizio Vigilanza**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 47 Violazioni CdS - Violazione delle misure anticontagio da COVID-19 - Co**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative**OUTPUT:** Violazioni CdS - Violazione delle misure anticontagio da COVID-19 gestite conformemen

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine disciplinato dalla

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizio Vigilanza

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 48 Fornitura vestiario e calzature personale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Fornitura vestiario e calzature personale eseguiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di
 tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p</p>	
<p>SERVIZIO: Servizio Vigilanza</p>	
<p>RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 49 Rimborso somme versate erroneamente per violazioni amministrative</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza</p>	
<p>OUTPUT: Rimborso somme versate erroneamente per violazioni amministrative effettuato conforme</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine disciplinato dalla</p>	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Vigilanza

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 50 Nulla osta per trasporti eccezionali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Nulla osta per trasporti eccezionali rilasciato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Vigilanza

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 51 Rilascio contrassegno invalidi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Rilascio contrassegno invalidi eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	Non compilato
--	---------------

SERVIZIO: Servizio Vigilanza

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 52 Autorizzazione passo carrabile permanente

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Autorizzazione passo carrabile permanente rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizio Vigilanza**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 53 Autorizzazione passo carrabile temporaneo per cantiere**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza**OUTPUT:** Autorizzazione passo carrabile permanente rilasciata conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specificata)**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** 30 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizio Vigilanza**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 54 Programmazione/implementazione piano per la sicurezza stradale**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative**OUTPUT:** Programmazione/implementazione piano per la sicurezza stradale approvata conformem**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizio Vigilanza**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 55 Interventi per il contrasto del randagismo**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative**OUTPUT:** Interventi per il contrasto del randagismo effettuati conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizio Vigilanza**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 56 Gestione del contenzioso: Udienze GdP**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative**OUTPUT:** Gestione del contenzioso: Udienze GdP gestite conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizio Vigilanza

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 57 Portineria e custodia: Apertura e chiusura locali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Portineria e custodia: apertura e chiusura dei locali effettuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di...
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo di amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Vigilanza**RESPONSABILE:** Dott.ssa Manca Liberina**PROCESSO NUMERO:** 58 Concessione cimiteriale**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative**OUTPUT:** Concessione cimiteriale erogata conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base, fase di gestione, procedimento primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** 30 giorni**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI****DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Servizio Vigilanza

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 59 Autorizzazione per installazione di ponteggio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Autorizzazione per installazione di ponteggio rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia
Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO</p> <p>PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo</p>	
SERVIZIO: Servizio Vigilanza	
RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina	
PROCESSO NUMERO: 60 Sanzioni per interventi eseguiti in assenza o difformità dalla segnalazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di segnalazione	
OUTPUT: Sanzioni per interventi eseguiti in assenza o difformità dalla segnalazione certificata di inadempienza	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</p> <p>Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia e urbanistica</p> <p>Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.</p> <p>La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza</p>	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Servizio Vigilanza

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 61 Autorizzazione al transito in centro storico con autocarri o mezzi speciali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Autorizzazione al transito in centro storico con autocarri o mezzi speciali di portata superiore

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia e nel procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Vigilanza

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 62 Concessione di occupazione suolo pubblico in aree verdi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Concessione di occupazione suolo pubblico in aree verdi gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Vigilanza

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 63 Servizio di gestione canoni demaniali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Servizio di gestione canoni demaniali erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di pubblica amministrazione. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 31 dicembre

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attività

SERVIZIO: Servizio Vigilanza

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 64 Servizio trattamenti sanitari obbligatori (T.S.O.) e di assistenza sanitaria

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Servizio trattamenti sanitari obbligatori (T.S.O.) e di assistenza sanitaria obbligatoria (A.S.O.)

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia di tipo primario, procedimento.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine disciplinato dalla legge

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atto

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organigramma

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme sulla comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse

SERVIZIO: Processi trasversali

RESPONSABILE: Tutti i Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 1 Acquisizione di beni e servizi con affidamento diretto (importo inferiore a 40.000 euro)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di

OUTPUT: Affidamento appalto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro tramite

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si compone
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrativo - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato</p>	
<p>SERVIZIO: Processi trasversali</p>	
<p>RESPONSABILE: Tutti i Responsabili P.O.</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 2 Affidamento appalto di servizi e forniture di importo pari o superiore a 140.000 euro</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative e attività</p>	
<p>OUTPUT: Affidamento appalto di servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiori a 140.000 euro</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si compone il processo. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni.</p>	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Processi trasversali

RESPONSABILE: Tutti i Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 3 Piani formativi e corsi di formazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Acquisizione corsi di formazione eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si compone
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 gg

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Processi trasversali

RESPONSABILE: Tutti i Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 4 Adesione convenzioni CONSIP o del Soggetto Aggregatore di riferimento

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Adesione convenzioni Consip o del Soggetto aggregatore di riferimento eseguita conform

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si compone
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Processi trasversali

RESPONSABILE: Tutti i Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 5 Affidamento appalto di servizi e forniture di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35, l. n. 488/1999

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative di competenza del Responsabile P.O.

OUTPUT: Affidamento appalto di servizi e forniture di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35, l. n. 488/1999

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si compone il processo. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine disciplinato dalla legge n. 488/1999

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Processi trasversali

RESPONSABILE: Tutti i Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 6 Nomina Responsabile Unico del Procedimento (RUP)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Nomina Responsabile Unico del Procedimento (RUP) eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si compone
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Processi trasversali

RESPONSABILE: Tutti i Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 7 Formazione Albo dei professionisti esterni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Formazione Albo dei professionisti esterni eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si compone
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Processi trasversali

RESPONSABILE: Tutti i Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 8 Proroga contratto in scadenza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Proroga contratto in scadenza eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si compone
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il termine di scadenza

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Processi trasversali

RESPONSABILE: Tutti i Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 9 Conferimento di incarichi di collaborazione, studio e ricerca nonché di consulenza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative di collaborazione, studio e ricerca nonché di consulenza

OUTPUT: Conferimento di incarichi di collaborazione, studio e ricerca nonché di consulenza a soggetti esterni

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si compone il processo
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Processi trasversali

RESPONSABILE: Tutti i Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 10 Controversie e contenziosi esterni ed interni, citazioni, costituzioni in giudizio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Controversie e contenziosi esterni ed interni, citazioni, costituzioni in giudizio, e conseguenze

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine disciplinato dalla legge

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Processi trasversali

RESPONSABILE: Tutti i Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 11 Segnalazione-Esposto

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Segnalazione-Esposto gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si compone
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Processi trasversali

RESPONSABILE: Tutti i Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 12 Front office: Informazioni e comunicazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Front office: Informazioni e comunicazioni gestite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si compone
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Processi trasversali

RESPONSABILE: Tutti i Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 13 Comunicazioni obbligatorie (Bdap, Anac, CUP, CIG)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Comunicazioni obbligatorie (Bdap, Anac, CUP, CIG) gestite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è programmato al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - Programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso

SERVIZIO: Processi trasversali

RESPONSABILE: Tutti i Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 14 Procedura di affidamento appalto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 1.000,00€

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di natura amministrativa, economica e finanziaria

OUTPUT: Procedura di affidamento appalto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 1.000,00€

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Processi trasversali

RESPONSABILE: Tutti i Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 15 Procedura di affidamento concessione costruzione e gestione o di sola

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Procedura di affidamento concessione costruzione e gestione o di sola gestione mediante

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di pubblica amministrazione. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Processi trasversali

RESPONSABILE: Tutti i Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 16 Procedura di affidamento concessione costruzione e gestione o di sola gestione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative e attività

OUTPUT: Procedura di affidamento concessione costruzione e gestione o di sola gestione mediante

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Processi trasversali

RESPONSABILE: Tutti i Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 17 Tutela davanti all'Autorità di controllo-vigilanza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Tutela davanti all'Autorità di controllo-vigilanza eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si compone
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo bilanciato - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con ri

SERVIZIO: Processi trasversali

RESPONSABILE: Tutti i Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 18 Annullamento e archiviazione di una pratica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Annullamento e archiviazione di una pratica eseguiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Processi trasversali

RESPONSABILE: Tutti i Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 19 Avvio della procedura di gara attraverso la centrale unica di committenza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Procedura di gara attraverso la centrale unica di committenza (CUC) avviata conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si compone
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il termine di scadenza

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo bilanciato - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con ri

SERVIZIO: Processi trasversali

RESPONSABILE: Tutti i Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 20 Avvio indagine di mercato per manifestazione di interesse attraverso ce

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Avvio indagine di mercato per manifestazione di interesse attraverso centrale unica di co

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali s
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il termine di scadenza

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è bilanciato - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è bilanciato - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con ri

SERVIZIO: Processi trasversali

RESPONSABILE: Tutti i Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 21 Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento gestiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Processi trasversali

RESPONSABILE: Tutti i Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 22 Comunicazione o trasmissione di documenti alla Pubblica Amministrazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Comunicazione o trasmissione di documenti alla Pubblica Amministrazione effettuata con

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Quotidiana.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Processi trasversali

RESPONSABILE: Tutti i Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 23 Carte dei Servizi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Carte dei Servizi prodotte conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Processi trasversali

RESPONSABILE: Tutti i Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 24 Rilevazione di Customer Satisfaction

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Rilevazione di Customer Satisfaction effettuata conformemente i requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Processi trasversali

RESPONSABILE: Tutti i Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 25 Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si compone
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

SERVIZIO: Processi trasversali

RESPONSABILE: Tutti i Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 26 Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative di natura amministrativa, tecnica, economica, finanziaria, legale, ecc.

OUTPUT: Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 euro

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si compone il processo. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dalla legge

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attività

SERVIZIO: Processi trasversali

RESPONSABILE: Tutti i Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 27 Servizio informativo risposte a istanze, comunicazioni, richieste di informazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanze, comunicazioni, richieste di informazioni

OUTPUT: Servizio informativo risposte a istanze, comunicazioni, richieste di informazioni opposizioni

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	Non compilato
--	---------------

SERVIZIO: Processi trasversali

RESPONSABILE: Tutti i Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 27 Acquisizione di beni e servizi attraverso procedure aperte (sopra soglia)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Acquisizione di beni e servizi attraverso procedure aperte (sopra soglia comunitaria) effettiva

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si compone il processo. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi - Monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

SERVIZIO: Processi trasversali**RESPONSABILE:** Tutti i Responsabili P.O.**PROCESSO NUMERO:** 28 Acquisizione di beni e servizi attraverso procedure negoziate (sotto soglia)**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative**OUTPUT:** Acquisizione di beni e servizi attraverso procedure negoziate (sotto soglia comunitaria massima)**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si compone
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e servizi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

SERVIZIO: Processi trasversali

RESPONSABILE: Tutti i Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 29 Acquisizione di beni e servizi con affidamento diretto (importo inferiore a euro 139.000) e

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative e attività

OUTPUT: Acquisizione di beni e servizi con affidamento diretto (importo inferiore a euro 139.000) e

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si compone la funzione. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e servizi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

SERVIZIO: Processi trasversali

RESPONSABILE: Tutti i Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 30 Registro del titolare del trattamento dei dati personali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Registro del titolare del trattamento dei dati personali adottato/aggiornato conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si
di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde

AREA DI RISCHIO:

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Processi trasversali

RESPONSABILE: Tutti i Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 31 Gestione del rischio violazione sicurezza del trattamento dei dati personali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Approvazione proposta e adozione del Documento di Valutazione di impatto conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Processi trasversali**RESPONSABILE:** Tutti i Responsabili P.O.**PROCESSO NUMERO:** 32 Registro dei responsabili del trattamento relativo alle attività di trattame**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative**OUTPUT:** Registro dei responsabili del trattamento adottato/aggiornato conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali s

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Processi trasversali

RESPONSABILE: Tutti i Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 33 Accesso art. 22 e segg. della L. 241/90

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Accesso art. 22 e segg. della L. 241/90 gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si compone
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - O) Accesso e Trasparenza (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Processi trasversali

RESPONSABILE: Tutti i Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 34 Consegna arredi e attrezzature uffici

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Consegna arredi e attrezzature uffici effettuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di pubblica amministrazione. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in attesa

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organigramma

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: prevenzione della corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme sulla comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse

SERVIZIO: Consiglio

RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio

PROCESSO NUMERO: 1 Programmazione e pianificazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Programmazione e pianificazione eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: entro il 31 dicembre e con

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p</p>	
<p>SERVIZIO: Consiglio</p>	
<p>RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 2 Convenzioni tra i comuni e tra i comuni e provincia, costituzione e modifiche</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative</p>	
<p>OUTPUT: Convenzioni tra Comuni e tra i Comuni e Provincia approvate conformemente ai requisiti</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARS - T) Organismi di decentramento e di partecipazione - Aziende pubbliche e</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.</p>	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Consiglio

RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio

PROCESSO NUMERO: 3 Statuti dell'ente e delle aziende speciali, regolamenti nonché criteri generali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Statuti dell'ente e aziende speciali, regolamenti nonché criteri generali in materia di ordinamento

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo prima amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - Il principio di separazione è attuato al 80% e c'

SERVIZIO: Consiglio

RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio

PROCESSO NUMERO: 4 Modalità di gestione dei pubblici servizi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Modalità di gestione dei pubblici approvata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Consiglio

RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio

PROCESSO NUMERO: 5 Istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - entro il 31 dicembre e con

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Consiglio

RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio

PROCESSO NUMERO: 6 Indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzioni

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - T) Organismi di decentramento e di partecipazione - Aziende pubbliche e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo prima amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - Il principio di separazione è attuato al 80% e c'

SERVIZIO: Consiglio

RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio

PROCESSO NUMERO: 7 Spese che impegnano i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Spese che impegnano i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle loca

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - Il principio di separazione è attuato al 80% e c'

SERVIZIO: Consiglio

RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio

PROCESSO NUMERO: 8 Acquisti ed alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni rientrano nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del Segretario

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Acquisti ed alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni eseguiti conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con competenza riservata all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità

SERVIZIO: Consiglio

RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio

PROCESSO NUMERO: 9 Indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e organismi, riservata dalla legge

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di competenza riservata dalla legge

OUTPUT: Indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende e organismi, approvati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione del procedimento.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è attuato al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - Il principio di separazione è attuato al 80% e c'

SERVIZIO: Consiglio

RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio

PROCESSO NUMERO: 10 Istituzione commissioni permanenti, temporanee o speciali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Istituzione commissioni permanenti, temporanee o speciali approvate conformemente ai

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo prima amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - Il principio di separazione è attuato al 80% e c'

SERVIZIO: Consiglio

RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio

PROCESSO NUMERO: 11 Procedure di valutazione relative all'analisi dell'impatto della regolamentazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Procedure di valutazione relative all'analisi dell'impatto della regolamentazione (AIR) ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 118/2011

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Consiglio

RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio

PROCESSO NUMERO: 12 Procedure di valutazione relative alla verifica dell'impatto della regolamentazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Procedure di valutazione relative alla verifica dell'impatto della regolamentazione (VIR) ai

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è attuato al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - Il principio di separazione è attuato al 80% e c'

SERVIZIO: Consiglio

RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio

PROCESSO NUMERO: 13 Organismi di decentramento e di partecipazione - nomina

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Nomina organismi di decentramento e di partecipazione eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di procedura - procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - T) Organismi di decentramento e di partecipazione - Aziende pubbliche e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo prima amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - Il principio di separazione è attuato al 80% e c'

SERVIZIO: Consiglio

RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio

PROCESSO NUMERO: 14 Designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni e

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - Il principio di separazione è attuato al 80% e c'

SERVIZIO: Consiglio

RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio

PROCESSO NUMERO: 15 Nomina Revisore dei conti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Nomina Revisore dei Conti eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di procedimento.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro la scadenza del marzo 2014 - valutazione.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con la sfera di competenze riservate all'amministratore

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atto

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organigramma

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme sulla comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse

SERVIZIO: Giunta

RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio

PROCESSO NUMERO: 1 Atti di indirizzo e di amministrazione a contenuto generale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Atti di indirizzo e di amministrazione a contenuto generale adottati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p</p>	
<p>SERVIZIO: Giunta</p>	
<p>RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 2 Parere sul documento delle linee programmatiche di mandato del Sindaco</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative</p>	
<p>OUTPUT: Parere sul documento delle linee programmatiche di mandato del Sindaco rilasciato conf</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine previsto dallo Statuto</p>	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Giunta

RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio

PROCESSO NUMERO: 3 Programmi, piani e progetti esecutivi attuativi del programma amministrativo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Programmi, piani e progetti esecutivi attuativi del programma amministrativo del Sindaco,

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Giunta

RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio

PROCESSO NUMERO: 4 Atti di controllo politico-amministrativo sui provvedimenti di gestione dell'Ente

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Atti di controllo politico-amministrativo sui provvedimenti di gestione dell'Ente eseguiti con

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Giunta

RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio

PROCESSO NUMERO: 5 Regolamenti e bozze di atti fondamentali da sottoporre alle determinazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Regolamenti e bozze di atti fondamentali da sottoporre alle determinazioni del Consiglio

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è programmato al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - Programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso

SERVIZIO: Giunta

RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio

PROCESSO NUMERO: 6 Criteri generali per la determinazione delle tariffe

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Criteri generali per la determinazione delle tariffe definiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - entro il 31 dicembre e con

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Giunta

RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio

PROCESSO NUMERO: 7 Indirizzi per la copertura dei posti della pianta organica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Indirizzi per la copertura dei posti della pianta organica definiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è programmato al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo prima programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso

SERVIZIO: Giunta

RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio

PROCESSO NUMERO: 8 Indirizzi, previa determinazione dei costi e individuazione dei mezzi, per l'...

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative...

OUTPUT: Indirizzi, previa determinazione dei costi e individuazione dei mezzi, per l'esercizio delle funzioni...

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza...

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Giunta

RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio

PROCESSO NUMERO: 9 Variazioni al bilancio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del T.U. 267/2000

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Variazioni al bilancio ai sensi dell'articolo 42, comma 3, del T.U. 267/2000 approvate con

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è programmato al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - Programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso

SERVIZIO: Giunta

RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio

PROCESSO NUMERO: 10 Indirizzi, criteri ed indicazioni per il conferimento di incarichi, consulenze

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Indirizzi, criteri e indicazioni per il conferimento di incarichi, consulenze, designazioni, nomine

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo prima programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso

SERVIZIO: Giunta

RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio

PROCESSO NUMERO: 11 Indirizzi, criteri ed indicazioni per la concessione di contributi e sussidi non obbligatori a soggetti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di cittadini e imprese

OUTPUT: Indirizzi, criteri e indicazioni per la concessione di contributi e sussidi non obbligatori a soggetti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico di natura patrimoniale

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo prima programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso

SERVIZIO: Giunta

RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio

PROCESSO NUMERO: 12 Accordi siglati in fase di contrattazione decentrata

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Accordi siglati in fase di contrattazione decentrata approvati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 90 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con competenza nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità

SERVIZIO: Giunta

RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio

PROCESSO NUMERO: 13 Linee, misura delle risorse ed obiettivi da osservarsi dalla delegazione trattante di parte p sottoscrittore conclusiva dei contratti decentrati

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Linee, misura delle risorse e obiettivi da osservarsi dalla delegazione trattante di parte p sottoscrittore conclusiva dei contratti decentrati approvati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Giunta

RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio

PROCESSO NUMERO: 14 Assunzione di personale mediante concorsi, mobilità e contratti di lavoro

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Assunzione di personale mediante concorsi, mobilità e contratti di lavoro a tempo determinato

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Giunta

RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio

PROCESSO NUMERO: 15 Indirizzi e criteri di massima per il nucleo di valutazione/OIV

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Indirizzi e criteri di massima per il nucleo di valutazione (OIV) approvati conformemente a

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Giunta

RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio

PROCESSO NUMERO: 16 Esternalizzazione di attività comunali e servizi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Esternalizzazione di attività e di servizi approvata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in corso al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con la sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità

SERVIZIO: Giunta

RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio

PROCESSO NUMERO: 17 Misure tariffe, canoni, tasse ed oneri per le utenze dei servizi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Misure, tariffe, canoni, tasse ed oneri per le utenze dei servizi approvati conformemente al regolamento

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SERVIZIO: Giunta

RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio

PROCESSO NUMERO: 18 Indirizzi concernenti le condizioni e le clausole per gli accordi, le conven

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Indirizzi concernenti le condizioni e le clausole per gli accordi, le convenzioni, le concessi

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Giunta

RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio

PROCESSO NUMERO: 19 Convenzioni, transazioni ed ogni disposizione patrimoniale di straordinaria amministrazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative di straordinaria amministrazione

OUTPUT: Convenzioni, transazioni ed ogni disposizione patrimoniale di straordinaria amministrazione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in corso al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario
Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con la sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità

SERVIZIO: Giunta

RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio

PROCESSO NUMERO: 20 Convenzioni con associazioni e altri enti di diritto privato non di competenza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Convenzioni con associazioni e altri enti di diritto privato non di competenza del Consiglio

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario
Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - con competenza nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità

SERVIZIO: Giunta

RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio

PROCESSO NUMERO: 21 Lasciti e donazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Lasciti e donazioni approvati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di procedimento.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è programmato al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - Programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso

SERVIZIO: Giunta

RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio

PROCESSO NUMERO: 22 Concessioni discrezionali non vincolate di contributi, benefici, esoneri e sovvenzioni app

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Concessioni discrezionali non vincolate di contributi, benefici, esoneri e sovvenzioni app

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico di

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in corso al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario
Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - connessi alla sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità

SERVIZIO: Giunta

RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio

PROCESSO NUMERO: 23 Nomine e affidamenti incarichi per prestazioni o servizi per i quali le determinazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Nomine e affidamenti degli incarichi per prestazioni o servizi per i quali le determinazioni

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con competenza nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità

SERVIZIO: Giunta

RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio

PROCESSO NUMERO: 24 Autorizzazione al ricorso a transazioni e altri rimedi di risoluzione delle controversie

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di cittadini e imprese

OUTPUT: Autorizzazione al ricorso a transazioni e altri rimedi di risoluzione delle controversie altere

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si compone il processo
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario
Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - con competenza nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità

SERVIZIO: Giunta

RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio

PROCESSO NUMERO: 25 Indirizzi generali e obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Indirizzi generali e obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - entro il 31 dicembre

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Giunta

RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio

PROCESSO NUMERO: 26 Costituzione di ufficio posto alle dirette dipendenze del sindaco ai sensi dell'articolo 90 del D.Lgs. n. 267/2000

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di cittadini, associazioni, imprese, enti pubblici, ecc.

OUTPUT: Costituzione di un ufficio posto alle dirette dipendenze del sindaco ai sensi dell'articolo 90 del D.Lgs. n. 267/2000

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza.

AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Giunta

RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio

PROCESSO NUMERO: 27 Aggiornamento annuale sistema di misurazione e valutazione della performance

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Aggiornamento annuale del sistema di misurazione e valutazione della performance (SM)

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: in tempo utile per l'avvio del processo

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in attesa di

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organigramma

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme sulla comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di

SERVIZIO: Sindaco

RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio

PROCESSO NUMERO: 1 Linee programmatiche di mandato

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Linee programmatiche di mandato approvate conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Nei termini fissati dallo statuto

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p</p>	
<p>SERVIZIO: Sindaco</p>	
<p>RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 2 Attribuzione e revoca incarichi al personale dirigente</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative</p>	
<p>OUTPUT: Attribuzione e revoca incarichi al personale dirigente eseguite conformemente ai requisiti</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni</p>	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Sindaco

RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio

PROCESSO NUMERO: 3 Direttive e indirizzi in ordine al funzionamento e all'attività amministrativa

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Direttive e indirizzi in ordine al funzionamento e all'attività amministrativa impartite conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Sindaco

RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio

PROCESSO NUMERO: 4 Nomina e revoca assessori

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Nomina e revoca assessori eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Sindaco

RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio

PROCESSO NUMERO: 5 Nomina Segretario generale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Nomina del Segretario Generale eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - Il principio di separazione è attuato al 80% e c'

SERVIZIO: Sindaco

RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio

PROCESSO NUMERO: 6 Nomina Organismo di valutazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Nomina Organismo di valutazione eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di procedimento.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro la scadenza del marzo 2014 - valutazione.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attività

SERVIZIO: Sindaco

RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio

PROCESSO NUMERO: 7 Coordinamento Assessori

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di competenza del Sindaco

OUTPUT: Coordinamento Assessori eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione della pubblica amministrazione. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo prima amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - Il principio di separazione è attuato al 80% e c'

SERVIZIO: Sindaco

RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio

PROCESSO NUMERO: 8 Ordinanze in qualità di Ufficiale di governo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Ordinanza in qualità di Ufficiale di governo adottata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Sindaco

RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio

PROCESSO NUMERO: 9 Gestione delle emergenze sanitarie e delle misure sanitarie, socio-assistenziali, e gestione dell'emergenza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Gestione delle emergenze sanitarie e delle misure sanitarie, socio-assistenziali, economiche, e gestione dell'emergenza conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia e procedure.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: entro i termini imposti dall'ordinamento

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario
Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con competenza nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Sindaco

RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio

PROCESSO NUMERO: 10 Comunicazioni di pubblica utilità

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Comunicazioni di pubblica utilità eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di pubblica utilità
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Sindaco

RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio

PROCESSO NUMERO: 11 Portineria e custodia: Conservazione chiavi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Portineria e custodia: conservazione chiavi garantita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Sindaco

RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio

PROCESSO NUMERO: 12 Ricevimento pubblico

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Ricevimento pubblico effettuato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Commettere il reato di rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio: 326 c.p.: rilevare notizie di ufficio, che devono rimanere segrete, o agevolare in qualsiasi modo la loro conoscenza, violando i doveri inerenti alle funzioni o al servizio, o comunque abusando della propria qualità - Commettere il reato di corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio: art. 319 c.p.: per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del proprio ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri d'ufficio, ricevere, per se' o per terzi denaro od altra utilità, o accettarne la promessa - Commettere il reato di corruzione per l'esercizio della funzione: art. 318 c.p.: per l'esercizio delle funzioni o dei poteri, indebitamente ricevere, per se' o per un terzo, denaro od altra utilità o accettarne la promessa - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - Il principio di separazione è attuato al 80% e ci presentano un rischio medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi

SERVIZIO: Sindaco
RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio
PROCESSO NUMERO: 13 Agenda Sindaco ed Assessori
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative
OUTPUT: Agenda Sindaco ed assessori gestita conformemente ai requisiti
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Accogliere in maniera acritica argomentazioni delle parti al fine di celare irregolarità - Omettere di segnalare al proprio superiore gerarchico eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui si è venuti a conoscenza - Violare il Codice di Comportamento (CdC) altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare - Omettere di segnalare alcuni dipendenti all'Ufficio Procedimenti disciplinari per il seguito di competenza - Occultare un fatto illecito di dipendenti inadempienti al fine di evitare avvio procedimento disciplinare
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: BASSO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è c Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proc Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate</p>	
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare	
VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in at	
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'or	
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle nc comunicazione, diffusione, ect.)	
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di	
SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape	
RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina	
PROCESSO NUMERO: 1 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative	
OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) gestita conformemente ai requisiti	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</p> <p>Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competit tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza</p>	

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività' puo' essere avv

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trasparenza e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni

SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 2 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per attività ricettive complementari

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per attività ricettive complementari: attività

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività' puo' essere avv

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trasparenza e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni

SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 3 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per l'esercizio attività di lavanderia gestita

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per l'esercizio attività di lavanderia gestita

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività può essere avviata

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trasparenza e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni

SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 4 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): commercio all'ingrosso nel settore alimentare

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di attivazione della SCIA

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): commercio all'ingrosso nel settore alimentare

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività può essere avviata in qualsiasi momento

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trasparenza e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni

SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 5 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per esercizi di commercio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per esercizi di commercio al dettaglio - m

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività puo' essere avviata

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trasparenza e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni

SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 6 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): vendita al dettaglio a domicilio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): vendita al dettaglio a domicilio gestita con modalità a domicilio

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività può essere avviata

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trasparenza e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni

SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 7 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): vendita diretta da parte dei produttori agricoli

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di segnalazione certificata di inizio attività

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): vendita diretta da parte dei produttori agricoli

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività - tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività puo' essere avviata in qualsiasi momento

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trasparenza e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni

SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 8 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): commercio di prodotti agricoli

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): commercio di prodotti agricoli e zootecnici

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trasparenza e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni

SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 9 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): commercio elettronico, v

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): commercio elettronico, vendita per corrispondenza

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività puo' essere avviata

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trasparenza e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni

SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 10 Segnalazione certificata di inizio attività' (SCIA): esercizio di somministrazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività' (SCIA): esercizio di somministrazione di alimenti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività' può essere avviata

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trasparenza e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni

SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 11 Segnalazione certificata di inizio attività' (SCIA): esercizio di somministrazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività' (SCIA): esercizio di somministrazione di alimenti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività' può essere avviata

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trasparenza e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni

SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 12 Segnalazione certificata di inizio attività' (SCIA): esercizio di somministrazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività' (SCIA): esercizio di somministrazione di alimenti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività' può essere avviata

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trasparenza e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni

SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 13 Segnalazione certificata di inizio attività' (SCIA): esercizio di somministrazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività' (SCIA): esercizio di somministrazione temporanea

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività' può essere avviata

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trasparenza e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni

SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 14 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di autorizzazione

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività può essere avviata in qualsiasi momento

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trasparenza e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni

SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 15 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande (sicurezza)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività può essere avviata

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trasparenza e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni

SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 16 Segnalazione certificata di inizio attività' (SCIA): esercizio di somministrazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività' (SCIA): esercizio di somministrazione in circolo

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività' può essere avviata

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trasparenza e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni

SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 17 Segnalazione certificata di inizio attività' (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività' (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività' può essere avviata

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trasparenza e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni

SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 18 Segnalazione certificata di inizio attività' (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di somministrazione di alimenti e bevande

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività' (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività' può essere avviata

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trasparenza e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni

SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 19 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): variazione della superficie

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): variazione della superficie degli esercizi

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trasparenza e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni

SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 20 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) attività artigianali in genere

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) attività artigianali in genere, compresi i requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività può essere avviata

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trasparenza e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni

SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 21 Segnalazione certificata di inizio attività' (SCIA) per l'esercizio attività' ricettive complete

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività' (SCIA) per l'esercizio attività' ricettive complete

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività' può essere avviata

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trasparenza e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni

SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 22 Segnalazione certificata di inizio attività' (SCIA) per l'esercizio attività' ricettive complete

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività' (SCIA) per l'esercizio attività' ricettive complete

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività' può essere avviata

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trasparenza e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni

SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 23 Segnalazione certificata di inizio attività' (SCIA) per l'esercizio attività' di

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività' (SCIA) per l'esercizio attività' di giochi leciti e vide

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività' può essere avv

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trasparenza e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni

SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 24 Segnalazione certificata di inizio attività' (SCIA) per l'esercizio attività' di

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività' (SCIA) per l'esercizio attività' di Acconciatore, Es

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività' può essere avv

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trasparenza e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni

SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 25 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per ascensori

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per ascensori gestita conformemente ai r

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività può essere avv

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trasparenza e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni

SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 26 Segnalazione certificata di inizio attività' (SCIA) per l'esercizio attività' civili

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività' (SCIA) per l'esercizio attività' civili gestita conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività' può essere avviata

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trasparenza e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni

SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 27 Segnalazione certificata di inizio attività' (SCIA): stabilimenti industriali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività' (SCIA): stabilimenti industriali gestita conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trasparenza e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni

SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 28 Commercio itinerante su aree pubbliche - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Commercio itinerante su aree pubbliche - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trasparenza e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni

SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 29 Commercio su aree pubbliche con posteggio in mercati - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Commercio su aree pubbliche con posteggio in mercati - Autorizzazione rilasciata conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trasparenza e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni

SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 30 Trasferimento di residenza di titolare in autorizzazione per l'attività di commercio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Trasferimento di residenza di titolare in autorizzazione per l'attività di commercio al dettaglio

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trasparenza e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni

SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 31 Esercizi di commercio al dettaglio grandi strutture di vendita - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Esercizi di commercio al dettaglio grandi strutture di vendita - Autorizzazione rilasciata

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trasparenza e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni

SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 32 Esercizi pubblici: apertura e trasferimento di pubblico esercizio in zona sottoposta a tutela

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di apertura e trasferimento di pubblico esercizio in zona sottoposta a tutela

OUTPUT: Esercizi pubblici: apertura e trasferimento di pubblico esercizio in zona sottoposta a tutela

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trasparenza e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni

SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 33 Distributori di carburanti - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Distributori di carburanti - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trasparenza e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni

SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 34 Commercio itinerante su aree pubbliche e su posteggio - subingresso -

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Commercio itinerante su aree pubbliche e su posteggio - subingresso - Autorizzazione rilascio

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trasparenza e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni

SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 35 Manifestazioni fieristiche-Fiere - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Manifestazioni fieristiche-Fiere - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trasparenza e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - Incompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni

SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 36 Noleggio di veicoli con conducente - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Noleggio di veicoli con conducente - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trasparenza e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni

SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 37 Noleggio di veicoli senza conducente - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Noleggio di veicoli senza conducente - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trasparenza e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - Incompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni

SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 38 Pubblica sicurezza: falo' tradizionale - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Pubblica sicurezza: falo' tradizionale - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trasparenza e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - Incompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni

SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 39 Pubblica sicurezza: fuochi d'artificio - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Pubblica sicurezza: fuochi d'artificio - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trasparenza e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni

SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 40 Pubblica sicurezza: istruttore / direttore di tiro a segno - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Pubblica sicurezza: istruttore / direttore di tiro a segno - Autorizzazione rilasciata conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trasparenza e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni

SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 41 Pubblica sicurezza: Lotteria, tombola e pesca di beneficenza - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Pubblica sicurezza: Lotteria, tombola e pesca di beneficenza - Autorizzazione rilasciata

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trasparenza e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni

SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 42 Pubblica sicurezza: mestiere di fochino - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Pubblica sicurezza: mestiere di fochino - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trasparenza e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni

SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 43 Pubblica sicurezza: palestre - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Pubblica sicurezza: palestre - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trasparenza e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - Incompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni

SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 44 Pubblica sicurezza: rimessa veicoli - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Pubblica sicurezza: rimessa veicoli - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trasparenza e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni

SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 45 Pubblica sicurezza: strumenti da punta e da taglio - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Pubblica sicurezza: strumenti da punta e da taglio - Autorizzazione rilasciata conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trasparenza e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni

SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 46 Rivendite di quotidiani e periodici - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Rivendite di quotidiani e periodici - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trasparenza e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni

SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 47 Attività funebre - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Attività funebre - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trasparenza e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni

SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 48 Vendita ambulante di strumenti da punta e da taglio - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Vendita ambulante di strumenti da punta e da taglio - Autorizzazione rilasciata conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trasparenza e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni

SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 49 Commercio su aree pubbliche in posteggio isolato

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Autorizzazione commercio su aree pubbliche in posteggio isolato rilasciata conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trasparenza e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni

SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 50 Convocazione della conferenza dei servizi per insediamento di impianti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Convocazione della conferenza dei servizi per insediamento di impianti produttivi in varie

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo di supporto.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: In tempo utile per avvio de

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trasparenza e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni

SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 51 Somministrazione di alimenti e bevande (home restaurant o ristoranti casalinghi)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Somministrazione di alimenti e bevande (home restaurant o ristoranti casalinghi) effettuata

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività' puo' essere avviata

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trasparenza e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni

SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 52 Somministrazione di alimenti e bevande svolta congiuntamente ad altre attività

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative e attività

OUTPUT: Somministrazione di alimenti e bevande svolta congiuntamente ad altre attività effettuata

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività puo' essere avviata

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trasparenza e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni

SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 53 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per Agenzie di viaggio e turismo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per Agenzie di viaggio e turismo gestita con sistema informatico

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività può essere avviata in qualsiasi momento

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trasparenza e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni

SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 54 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per Agenzie d'affari

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per Agenzie d'affari gestita conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività può essere avviata

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trasparenza e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni

SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 55 Segnalazione certificata di inizio attività' (SCIA) per Agenzie d'affari per

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività' (SCIA) per Agenzie d'affari per la raccolta di scopi

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività' può essere avviata

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trasparenza e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - Incompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni

SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 56 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per Agenzie d'affari per

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per Agenzie d'affari per pubblici incanti (c

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività puo' essere avv

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trasparenza e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni

SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 57 Comunicazione attività concernenti prodotti audiovisivi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Comunicazione attività concernenti prodotti audiovisivi effettuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività può essere avviata

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trasparenza e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni

SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 58 Comunicazioni in materia ambientale (inquinamento acustico e gestione rifiuti)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative e attività

OUTPUT: Comunicazioni in materia ambientale (inquinamento acustico e gestione di rifiuti) effettuate

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività
tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività puo' essere avviata

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trasparenza e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni

SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 59 Spettacoli viaggianti, partecipazione a parchi divertimento o installazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Spettacoli viaggianti, partecipazione a parchi divertimento o installazione di singole attrazioni

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trasparenza e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni

SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 60 Spettacoli viaggianti, registrazione delle attrazioni - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Spettacoli viaggianti, registrazione delle attrazioni - Autorizzazione rilasciata conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trasparenza e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni

SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 61 Autorizzazione a: 1) apertura ed esercizio di una farmacia; 2) decentramento e trasferimento di titolarità dell'esercizio della farmacia

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Autorizzazioni apertura/decentramento/trasferimento farmacia rilasciate conformemente al regolamento

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di pubblica amministrazione da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 62 Autorizzazione a: 1) variazione dell'ingresso al pubblico della farmacia;

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Autorizzazione variazioni locali farmacia rilasciate conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di pubblica amministrazione da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 63 Assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e delle sedi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Assegnazione sedi farmaceutiche effettuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Commercio - Suape

RESPONSABILE: Dott.ssa Manca Liberina

PROCESSO NUMERO: 64 Servizio di parafarmacia

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Servizio di parafarmacia erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con la sfera di competenze riservate all'amministratore

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atto

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organigramma

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme sulla comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse

SERVIZIO: OIV/Nucleo di Valutazione

RESPONSABILE: Dott. Bianco Arturo

PROCESSO NUMERO: 1 Nomina componenti del Nucleo di valutazione - OIV

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Nomina componenti del Nucleo di valutazione - OIV eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrativo - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato</p>	
SERVIZIO: OIV/Nucleo di Valutazione	
RESPONSABILE: Dott. Bianco Arturo	
PROCESSO NUMERO: 2 Assistenza attività di valutazione della performance e assegnazione punteggi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative	
OUTPUT: Assistenza attività di valutazione della performance e assegnazione punteggi e premi	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza</p>	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in attesa di

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organigramma

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: gestione della documentazione - PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme sulla comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse

SERVIZIO: Segretario

RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio

PROCESSO NUMERO: 1 Sistema di gestione del rischio di corruzione-PTPCT

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative di

OUTPUT: Sistema di gestione del rischio di corruzione-PTPCT gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione della segreteria.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Entro il 31 gennaio di ogni anno

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrativo - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato</p>	
<p>SERVIZIO: Segretario</p>	
<p>RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 2 Monitoraggio funzionamento PTPCT e monitoraggio singole misure</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative</p>	
<p>OUTPUT: Monitoraggio funzionamento PTPCT e monitoraggio singole misure conformi ai requisiti</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: bimestrale/trimestrale.</p>	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato a fronte di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

SERVIZIO: Segretario

RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio

PROCESSO NUMERO: 3 Attivazione del sistema di tutela del dipendente che segnala illeciti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Attivazione del sistema di tutela del dipendente che segnala illeciti eseguita conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato a fronte di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

SERVIZIO: Segretario

RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio

PROCESSO NUMERO: 4 Giornate della Trasparenza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Giornate della Trasparenza gestite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - O) Accesso e Trasparenza (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Segretario

RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio

PROCESSO NUMERO: 5 Attività relativa alla gestione delle segnalazioni di illeciti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Attività relativa alla gestione delle segnalazioni di illeciti eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Segretario

RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio

PROCESSO NUMERO: 6 Formazione sulla prevenzione della corruzione e della illegalità

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Formazione sulla prevenzione della corruzione e della illegalità attuata conformemente a

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 gg

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Segretario

RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio

PROCESSO NUMERO: 7 Digitalizzazione sistema di gestione del rischio di corruzione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Digitalizzazione sistema di gestione del rischio di corruzione eseguita conformemente ai

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Segretario

RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio

PROCESSO NUMERO: 8 Segnalazioni di illecito

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Segnalazioni di illecito gestite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si compone
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Segretario

RESPONSABILE: Dott. Potenziani Fabio

PROCESSO NUMERO: 9 Procedimento disciplinare

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Procedimento disciplinare gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con nella sfera di competenze riservate all'amministratore

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atto

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organigramma

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme sulla comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse

SERVIZIO: Servizio Economato

RESPONSABILE: Rag. Monni Mario Bachisio

PROCESSO NUMERO: 1 Piani di approvvigionamento

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Piani di approvvigionamento approvati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di pubblica amministrazione. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dallo statuto

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p</p>	
<p>SERVIZIO: Servizio Economato</p>	
<p>RESPONSABILE: Rag. Monni Mario Bachisio</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 2 Report sui consumi</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative</p>	
<p>OUTPUT: Report sui consumi eseguito conformemente ai requisiti</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di pubblica amministrazione. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.</p>	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Economato

RESPONSABILE: Rag. Monni Mario Bachisio

PROCESSO NUMERO: 3 Controllo amministrativo contabile

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Controllo amministrativo contabile eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di pubblica amministrazione. Si tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo - Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrativo - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Economato

RESPONSABILE: Rag. Monni Mario Bachisio

PROCESSO NUMERO: 4 Mandati di pagamento

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Mandati di pagamento gestiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di supporto, tratta di un processo di tipo di supporto, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - con la sfera di competenze riservate all'amministratore</p>	
<p>SERVIZIO: Servizio Economato</p>	
<p>RESPONSABILE: Rag. Monni Mario Bachisio</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 5 Gestione cauzioni e fidejussioni</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative</p>	
<p>OUTPUT: Gestione cauzioni e fidejussioni effettuata conformemente ai requisiti</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni</p>	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Economato

RESPONSABILE: Rag. Monni Mario Bachisio

PROCESSO NUMERO: 6 Inserimento e controllo dati IVA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Inserimento e controllo dati IVA effettuati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di tratta di un processo di tipo di supporto.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Economato

RESPONSABILE: Rag. Monni Mario Bachisio

PROCESSO NUMERO: 7 Versamenti addizionale regionale rateizzata

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Versamenti addizionale regionale rateizzata effettuati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di pubblica amministrazione. Si tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine disciplinato dalla legge

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con attività nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Economato

RESPONSABILE: Rag. Monni Mario Bachisio

PROCESSO NUMERO: 8 Registrazione fatture

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Registrazione fatture eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. Si tratta di un processo di tipo di supporto, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro i termini previsti dalle norme

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è programmato al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - Programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso

SERVIZIO: Servizio Economato

RESPONSABILE: Rag. Monni Mario Bachisio

PROCESSO NUMERO: 9 Liquidazione fatture

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Liquidazione fatture eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di supporto. Si tratta di un processo di tipo di supporto, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è programmato al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - Programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso

SERVIZIO: Servizio Economato

RESPONSABILE: Rag. Monni Mario Bachisio

PROCESSO NUMERO: 10 Servizi postali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Servizi postali gestiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine disciplinato dalla legge

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Economato

RESPONSABILE: Rag. Monni Mario Bachisio

PROCESSO NUMERO: 11 Registrazione movimenti inventariali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Registrazione movimenti inventariali eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di pubblica amministrazione. Si tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in attesa di approvazione

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organigramma

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: processo di prevenzione della corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme in materia di comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse

SERVIZIO: Servizio Finanziario

RESPONSABILE:

PROCESSO NUMERO: 1 Documento Unico di Programmazione - DUP

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative di competenza del servizio

OUTPUT: Documento Unico di Programmazione - DUP approvato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31 luglio**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI****DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con attività che rientrano nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Finanziario

RESPONSABILE:

PROCESSO NUMERO: 2 Bilancio di previsione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Bilancio di previsione approvato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31 dicembre

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI****DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Finanziario

RESPONSABILE:

PROCESSO NUMERO: 3 Rendiconto

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Rendiconto approvato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 30 aprile anno suc

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Finanziario

RESPONSABILE:

PROCESSO NUMERO: 4 Certificazioni del bilancio preventivo e consuntivo ed altre certificazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Certificazioni del bilancio preventivo e consuntivo ed altre certificazioni approvate conformi

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di pubblica amministrazione. Si tratta di un processo di tipo di supporto.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine disciplinato dalla normativa

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - connessi alla sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Finanziario

RESPONSABILE:

PROCESSO NUMERO: 5 Piano esecutivo di gestione - PEG

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Piano esecutivo di gestione - PEG approvato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 20 giorni da approvazione

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - connessi alla sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Finanziario

RESPONSABILE:

PROCESSO NUMERO: 6 Variazioni al bilancio di previsione e P.E.G.

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Variazioni al bilancio di previsione e P.E.G. approvate conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. Si tratta di un processo di tipo di supporto, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31 dicembre

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Finanziario

RESPONSABILE:

PROCESSO NUMERO: 7 Inventario beni mobili e immobili

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Inventario beni mobili e immobili effettuato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di tratta di un processo di tipo di supporto.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Finanziario

RESPONSABILE:

PROCESSO NUMERO: 8 Parere di regolarità contabile

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Parere di regolarità contabile rilasciato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di pubblica amministrazione. Si tratta di un processo di tipo di supporto.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 ore

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Finanziario

RESPONSABILE:

PROCESSO NUMERO: 9 Parere sugli atti con finanziamenti in conto capitale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Parere sugli atti con finanziamenti in conto capitale rilasciato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di tratta di un processo di tipo di supporto.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - A vista/48 ore.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è al 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con attività nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Finanziario

RESPONSABILE:

PROCESSO NUMERO: 10 Recupero e registrazione giornaliera delle operazioni del Tesoriere relativi ai versamenti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di recupero e registrazione dei versamenti

OUTPUT: Recupero e registrazione giornaliera delle operazioni del Tesoriere relative ai versamenti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione. Si tratta di un processo di tipo di supporto, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Finanziario

RESPONSABILE:

PROCESSO NUMERO: 11 Controllo equilibri finanziari

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Controllo equilibri finanziari effettuato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine disciplinato dalla

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Finanziario

RESPONSABILE:

PROCESSO NUMERO: 12 Verifiche Revisore dei Conti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Verifiche Revisore dei Conti eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di pubblica amministrazione. Si tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Finanziario

RESPONSABILE:

PROCESSO NUMERO: 13 Contrazione dei mutui non previsti espressamente in atti fondamentali di

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Contrazione dei mutui non previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio Com

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - con nella sfera di competenze riservate all'amministratore

SERVIZIO: Servizio Finanziario

RESPONSABILE:

PROCESSO NUMERO: 14 Comunicazione di conto corrente dedicato ad appalti e commesse pubbliche

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Comunicazione di conto corrente dedicato ad appalti e commesse pubbliche effettuata con

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia

Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

SERVIZIO: Servizio Finanziario

RESPONSABILE:

PROCESSO NUMERO: 15 Accertamenti di entrata

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Accertamenti di entrata eseguiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dallo sta

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Finanziario

RESPONSABILE:

PROCESSO NUMERO: 16 Controllo sulle società partecipate

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Controllo sulle società partecipate eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di pubblica amministrazione. Si tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dallo standard

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Finanziario

RESPONSABILE:

PROCESSO NUMERO: 17 Tenuta ed aggiornamento dell'archivio relativo alle società nonché delle

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Archivio relativo alle società nonché delle aziende speciali ed altri enti pubblici partecipati

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di pubblica amministrazione. Si tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Finanziario

RESPONSABILE:

PROCESSO NUMERO: 18 Invio dell'elenco delle società partecipate al Dipartimento della Funzione Pubblica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative di competenza del Dipartimento della Funzione Pubblica

OUTPUT: Invio dell'elenco delle società partecipate al Dipartimento della Funzione Pubblica effettuato

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione. Si tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 aprile

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Finanziario

RESPONSABILE:

PROCESSO NUMERO: 19 Predisposizione di certificazioni, rendiconti e statistiche riguardanti le società

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Certificazioni, rendiconti e statistiche riguardanti le società partecipate predisposti conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di pubblica amministrazione. Si tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Finanziario

RESPONSABILE:

PROCESSO NUMERO: 20 Tenuta dell'archivio degli Statuti (Enti controllati)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Tenuta dell'archivio degli Statuti (Enti controllati) eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di pubblica amministrazione. Si tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Finanziario

RESPONSABILE:

PROCESSO NUMERO: 21 Gestione titoli

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Gestione titoli eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base. Si tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Finanziario

RESPONSABILE:

PROCESSO NUMERO: 22 Acquisto partecipazioni azionarie

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Acquisto partecipazioni azionarie eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di pubblica amministrazione. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dallo statuto

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

SERVIZIO: Servizio Finanziario

RESPONSABILE:

PROCESSO NUMERO: 23 Procedure di dismissione di partecipazioni azionarie ed altre quote sociali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Procedure di dismissione di partecipazioni azionarie ed altre quote societarie svolte confidenzialmente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dallo statuto

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è completo al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSI per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati dell'amministrazione all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto dal sistema di RISK MANAGEMENT come

e progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

ti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazi

orme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento

risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/

la registrazione sul protocollo informatico

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

sul protocollo informatico eseguita conformemente ai requisiti

i gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tra

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
nte ai requisiti

i gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

requisiti

i gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

ata

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
----------------------------	--

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
 ai requisiti

i gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Segreteria generale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regolamento di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze r

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
---	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

e progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

ti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazi
 orme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento

risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalità o scopo del proce

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmi

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' c
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma;
quisiti

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma;

i gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
 requisiti

i gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proce
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

i gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' c
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proce
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proce

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma
 mente ai requisiti

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

adini italiani per trasferimento da AIRE o APR di altro Comune

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

trasferimento da AIRE o APR di altro Comune eseguita conformemente ai requisiti

i gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proce

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

stero)

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm
onformemente ai requisiti

i gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proce
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

all'Estero)

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmi
ta conformemente ai requisiti

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' c
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmi
siti

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio al

o dichiarazione giudiziale della filiazione durante la minore età del figlio, o nel caso in cui la paternità

a d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

udiziale della filiazione durante la minore età del figlio, o nel caso in cui la paternità o maternità non
nformemente ai requisiti

i gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalità o scopo del proced

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio al

o dichiarazione giudiziale della filiazione o nel caso in cui la paternità o maternità non può essere d

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

udiziale della filiazione o nel caso in cui la paternità o maternità non può essere dichiarata, purché

i gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalità o scopo del proce

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proce
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio al

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmi

i gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proce
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio al

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proce
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio al

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
 te ai requisiti

i gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proce
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio al

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

i gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

i gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proce
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

tempo reale

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmi

isiti

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' c
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma
 mente ai requisiti

plizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma;

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo;

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1
o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proce
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
equisiti

i gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proce
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio al

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

e ai requisiti

i gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proce

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' c
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' c
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
requisiti

i gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proce
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio al

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
li requisiti

i gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proce
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio al

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proce
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma
 e ai requisiti

i gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proce
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' c
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma;

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
nemente ai requisiti

i gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proce
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proce
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proce
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' c
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma
 nente ai requisiti

i gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proce
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmi

isiti

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' c
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma;

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma;
quisiti

i gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' c
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

aliano

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
onformemente ai requisiti

i gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proce
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmi
ai requisiti

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

, di cessazione degli effetti civili del matrimonio religioso (concordatario) o di delibazione sentenze ecclesiastiche di ar

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

egli effetti civili del matrimonio religioso (concordatario) o di delibazione sentenze ecclesiastiche di ar

i gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proce

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

i gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmi

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' c
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma;

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

ni di separazione o di divorzio innanzi all'Ufficiale di Stato Civile

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

o di divorzio innanzi all'Ufficiale di Stato Civile gestite conformemente ai requisiti

i gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proced

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma
uisiti

i gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proce
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
 te ai requisiti

i gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proce
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmi

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' c
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma;

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

e all'affidamento e alla dispersione nell'ambito del territorio di altri comuni: entro 1 giorno

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma;

i gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
 siti

i gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proce
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proce
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

i gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proce

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

) diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

a riconciliazione e' quella dell'atto di riconciliazione reso davanti all'ufficiale dello stato civile. La pubb

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato
diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma;

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proce

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proce
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

to

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
 ormente ai requisiti

lizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All
 o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera tizionale-pubblicistica verso interessi individuali

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

e ai requisiti

olizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
----------------------------	--

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera .tituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
equisiti

olizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All
o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera .titudinale-pubblicistica verso interessi individuali

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
 i requisiti

olizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera .tituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program emente ai requisiti

lizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera .tituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program mamente ai requisiti

lizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

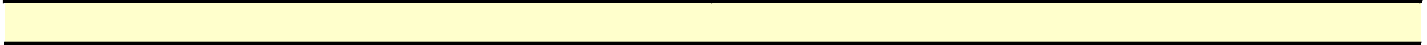
decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera .tituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume la definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
---	---



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe

e progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

ti
rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazi
orme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento

risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalità o scopo del proce

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proce
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

luglio

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
----------------------------	--

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proce

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proce

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proce

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proce

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proce

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

uccessivo

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regola dio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze r

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proce

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

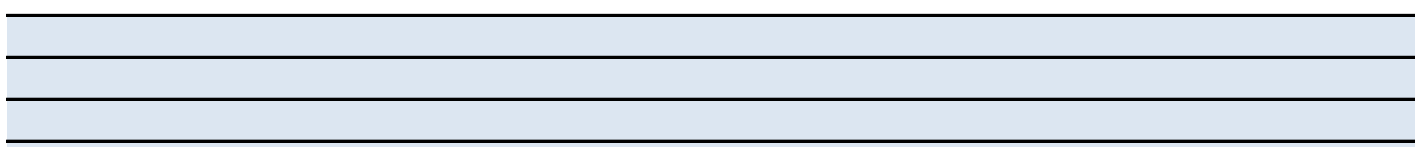
anno

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regola dio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze r



a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
i

i gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proce
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

anno

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proce

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regola dio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze r

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i

i gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proce

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

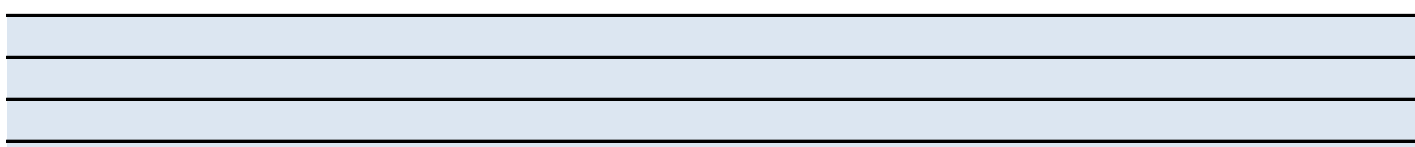
anno

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regola dio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze r



a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proce
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

ro il 31 luglio

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regola dio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze r

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proce

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

anni dispari

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proce

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proce

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

servizi ausiliari all'istruzione dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta c
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

servizi ausiliari all'istruzione dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta c

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
 'olizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato par

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

servizi ausiliari all'istruzione dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta c
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

servizi ausiliari all'istruzione dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un servizio definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

, etc.)

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

nte ai requisiti

servizi ausiliari all'istruzione dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta c

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al
diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' c
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmi

irritto allo studio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un proces
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al
 diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

per la presentazione della istanza

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
 rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere
 ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

servizi ausiliari all'istruzione dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un servizio definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

per la presentazione della istanza

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione primaria, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: operane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma
nte ai requisiti

servizi ausiliari all'istruzione dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta c
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

normativa specifica

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

irritto allo studio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un proces
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al
diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

e per la presentazione della istanza

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
ti

i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

dei consiglieri

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
 nte ai requisiti

di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proce
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

ell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

D.Lgs. 267/2000 eseguito conformemente ai requisiti

i gestione: Segreteria generale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proce
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
 ente ai requisiti

i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
 mente ai requisiti

i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Segreteria generale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

lamento del Consiglio Comunale

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
 emente ai requisiti

i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

tuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

requisiti

di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

lativa deliberazione' di surrogazione da parte del Consiglio comunale.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

siglio comunale utile

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

dal Regolamento del Consiglio Comunale

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato
 diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regolamento di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze r

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
te ai requisiti

i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
 rmemente ai requisiti

i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
 e requisiti

di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

uta di Consiglio di conferma degli eletti

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
 te ai requisiti

i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Segreteria generale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

politico

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
 conformemente ai requisiti

i gestione: Segreteria generale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proced
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

requisiti

i gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume la
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
 te ai requisiti

i gestione: Segreteria generale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

el ciclo della performance (entro il termine di approvazione del PEG per gli EELL e entro il 31 genna

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti i e' il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di comp

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma
 mente ai requisiti

di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

uccessivi

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma
 siti

di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmi
isiti

si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proce
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

uelli soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs. 33/2013

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmi
siti

i desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proced
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

oggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs. 33/2013

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proced
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Statistica e sistemi informativi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medes
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

ca)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regola so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze r

lo sviluppo dei servizi digitali per i cittadini e le imprese

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

imprese sviluppati conformemente ai requisiti

i gestione: Statistica e sistemi informativi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medes definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

ca)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Statistica e sistemi informativi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medes
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

ca)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

e dell'ente

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Statistica e sistemi informativi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medes
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

ca)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Statistica e sistemi informativi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medes
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

ca)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
 ente ai requisiti

i gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All
 ca)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

i

i gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

izzazione al digitale

da d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All
 ca)

anno

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ariro, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

ca)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' c
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

uito di calamita' naturali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di u
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

otezione civile

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

eguito conformemente ai requisiti

uito di calamita' naturali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di u definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
----------------------------	--

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

iale

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
mamente ai requisiti

i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume la
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume la

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

i gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume la

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma
nte ai requisiti

amiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido dai quali si desume la finalita' o scopo del p
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All
iretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS:

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 'olizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato par

e progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

ti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni
 orme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento

risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tra
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

ormativo e divulgativo su servizi istituzionali comunali o di altri enti, su iniziative culturali e per il tempo
 a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
 ativo eseguiti conformemente ai requisiti

i gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
----------------------------	--

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

documenti

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
 vato conformemente ai requisiti

i gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

concorso, bandi e avvisi pubblici, bandi di gara

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

avvisi pubblici, bandi di gara gestata conformemente ai requisiti

i gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

mpo libero sui Social network

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

ocial network eseguita conformemente ai requisiti

i gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

enza degli Uffici

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

eseguite conformemente ai requisiti

i gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
---	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

e progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

ti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazi
 orme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento

risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si desume la finalità o scopo del

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfa

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

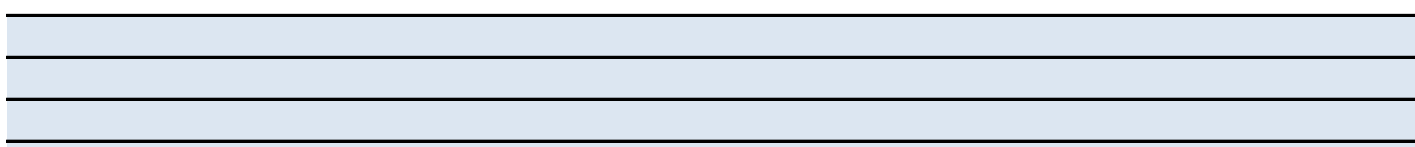
i gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si desume la finalita' o scopo del definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
----------------------------	--

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe



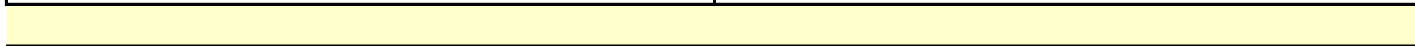
a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si desume la finalita' o scopo del definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

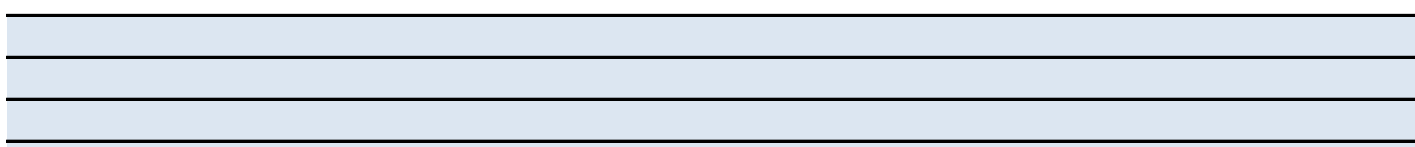
uinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione o il versamento sono stati o avrebbero dovuto e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe



a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si desume la finalita' o scopo del definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

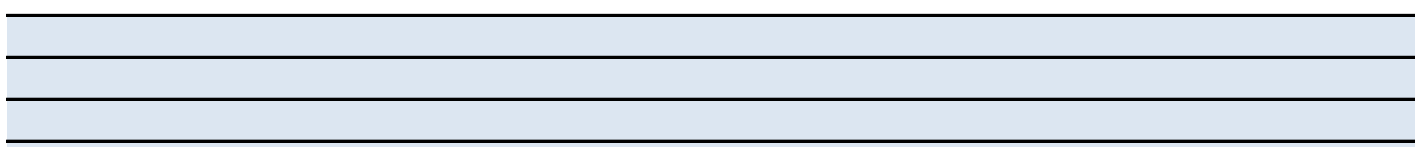
uinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione o il versamento sono stati o avrebbero dovuto e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe



a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si desume la finalita' o scopo del definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

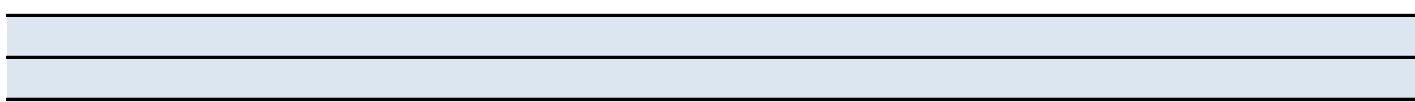
uinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione o il versamento sono stati o avrebbero dovuto e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe



ione

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program nformemente ai requisiti

i gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si desume la finalita' o scopo del definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

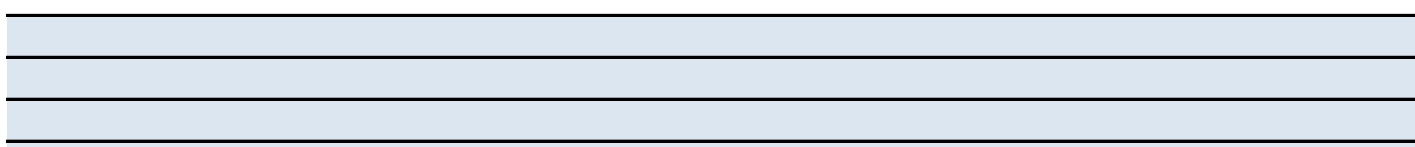
tuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe



a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si desume la finalita' o scopo del definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

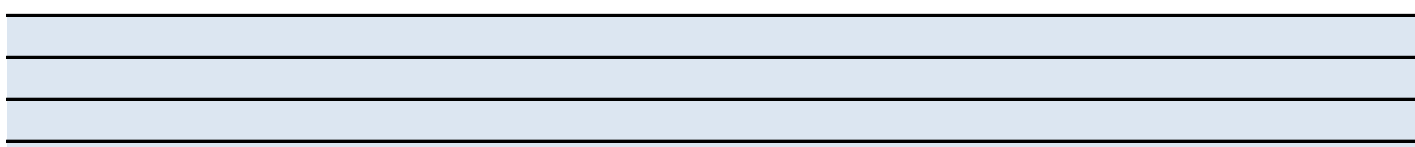
normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe



di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

i gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si desume la finalita' o scopo del definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

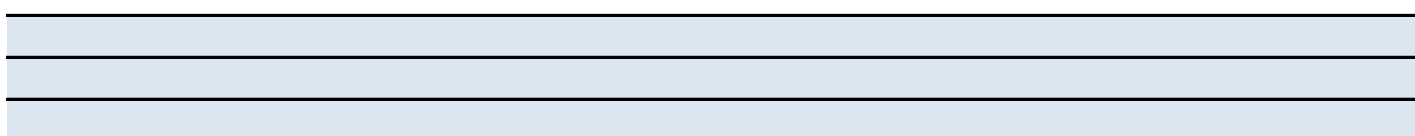
lamento comunale

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

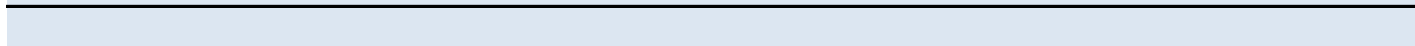


decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe



di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

i gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si desume la finalita' o scopo del definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe



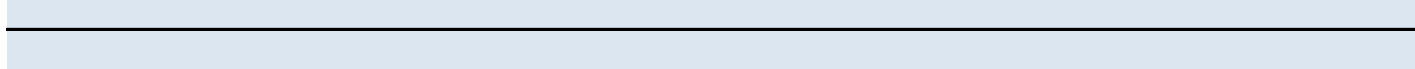
nazioni opposizioni

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

ni eseguito conformemente ai requisiti

i gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si desume la finalita' o scopo del

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

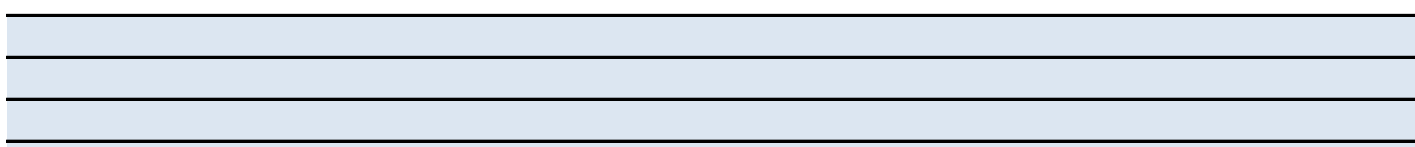


CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe



di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

i gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si desume la finalita' o scopo del definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

normativa specifica di riferimento, o diverso termine stabilito dalla Amministrazione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

i gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si desume la finalita' o scopo del definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe

quote indebite e inesigibili di tributi comunali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma
 esigibili di tributi comunali eseguiti conformemente ai requisiti

i gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si desume la finalita' o scopo del
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

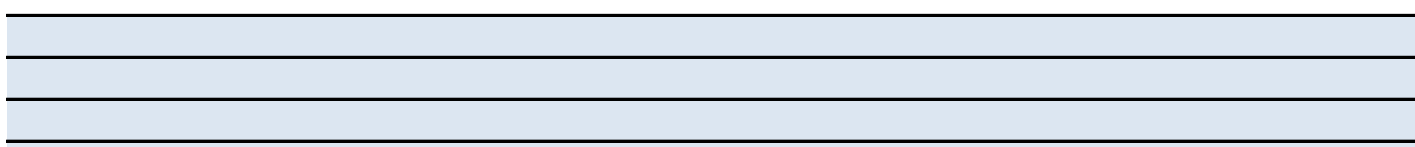
normativa specifica di riferimento, o diverso termine stabilito dalla Amministrazione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe



a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si desume la finalita' o scopo del definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

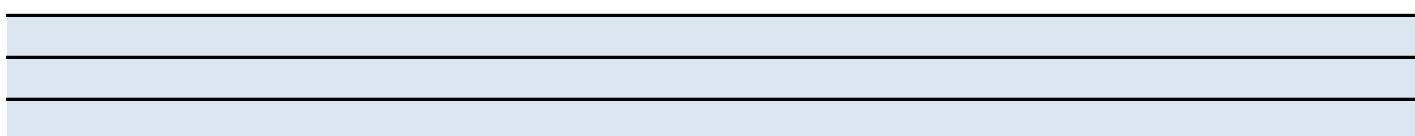
uinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione o il versamento sono stati o avrebbero dovuto e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe



di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

i gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si desume la finalita' o scopo del definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

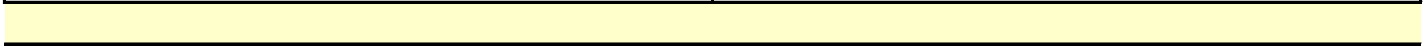
decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si desume la finalita' o scopo del definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe



di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo med
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma
 requisiti

di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si desume la finalita' o scopo del
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All
 o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
---	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di inger grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

e progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

ti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazi orme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento

risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta d

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in controlli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e nei rapporti di lavoro

di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di risorse definite, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1

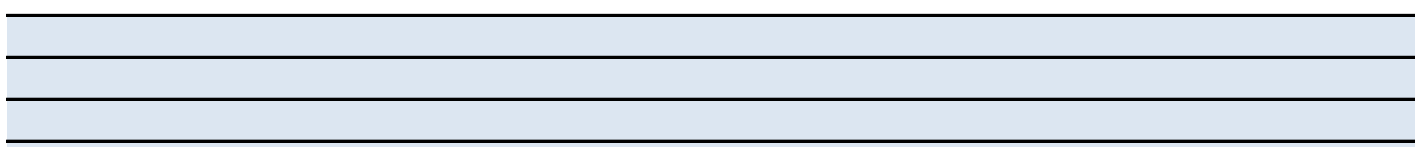
tutto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

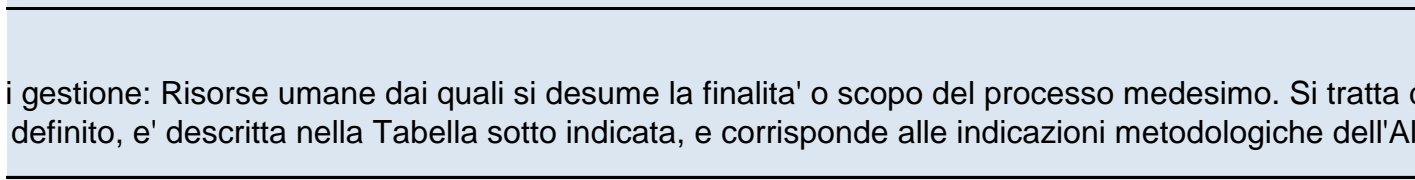
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe



a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program



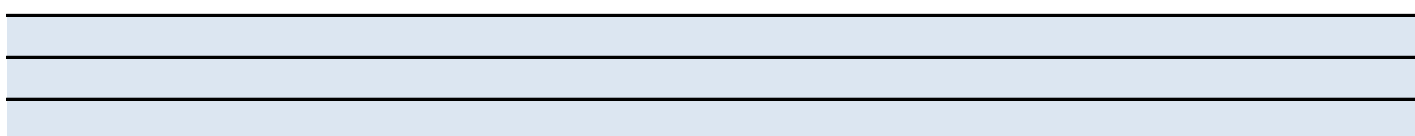
i gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta d definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

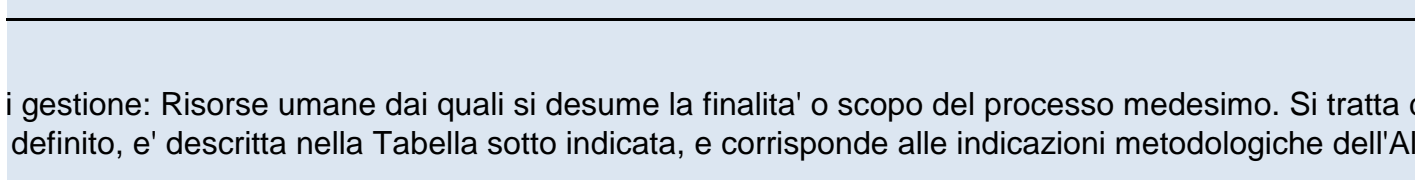
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe



a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program



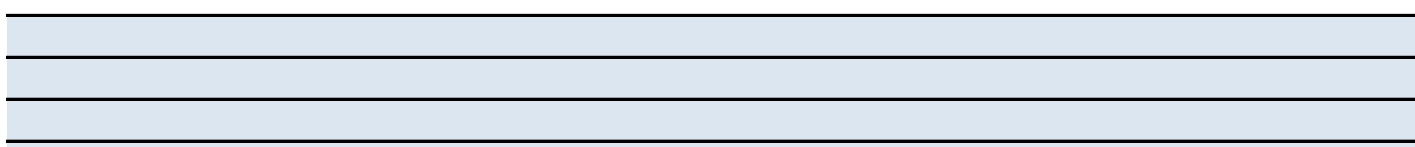
i gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta d definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

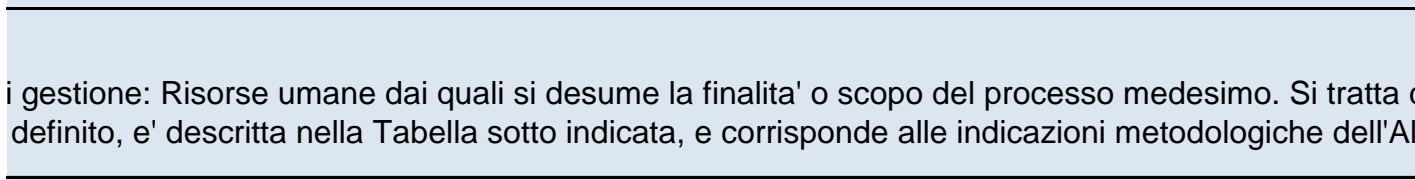
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe



a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program



i gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta d definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

tuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfc

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta d definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfc

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta d definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta d definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in controlli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di risorse definite, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfc

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta d definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di risorse definite, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfc

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta d definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

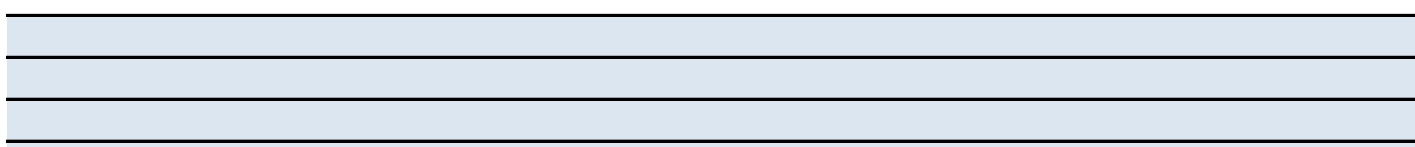
tuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

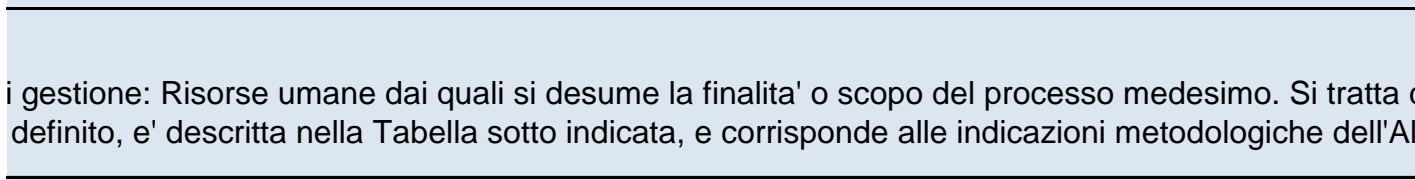
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe



a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program



i gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta d definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

tuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe

e all'invalidita' derivante da cause di servizio, nonche' da riconoscimento di inabilita' a svolgere attivita' di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma; ivante da cause di servizio, nonche' da riconoscimento di inabilita' a svolgere attivita' lavorativa gesti

i gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta d definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All iretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfc

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta d definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

la disciplina specialistica

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program ai requisiti

i gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta d definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfc

zioni, riscatti ed altro

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

ltro eseguite conformemente ai requisiti

i gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta d definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

i gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta d definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All iretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe

e progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

ti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazi
orme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento

risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

ai requisiti

i gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta d
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe

a tempo determinato o flessibile

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

dianete concorsi, mobilita' e contratti di lavoro a tempo determinato o flessibile conforme ai requisiti

i gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta d definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
----------------------------	--

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe

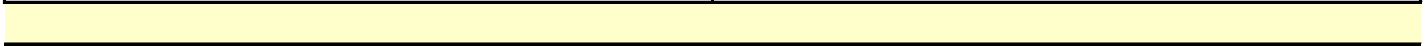
a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program ai requisiti

i gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta d definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

tuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

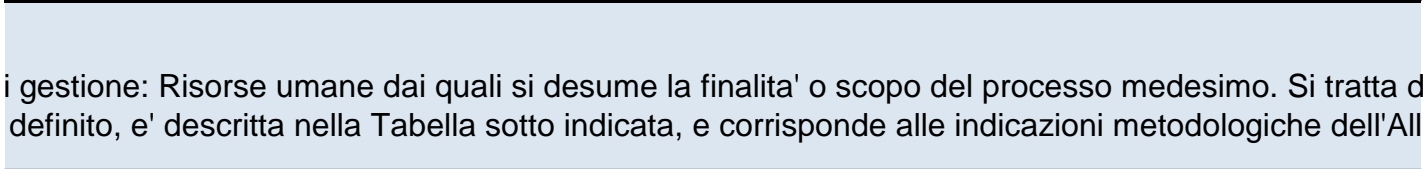
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe



a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program



i gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta d definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

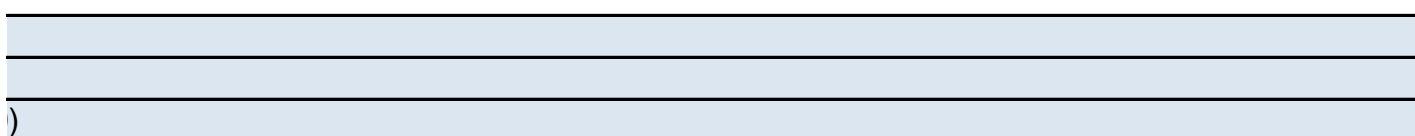
tuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe



a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program rmemente ai requisiti

i gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta d definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta d definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

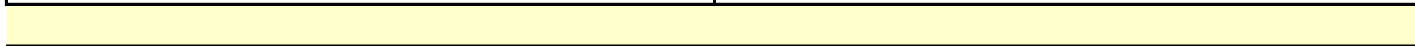
decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

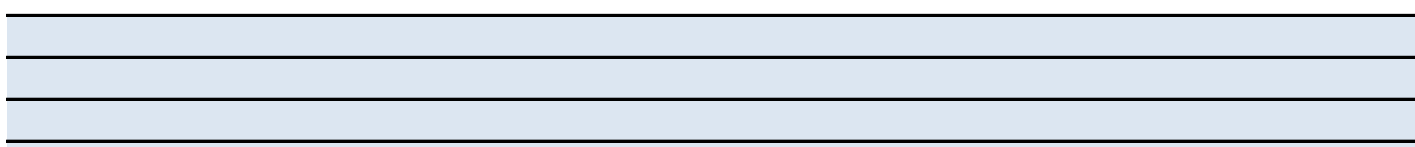
i gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta d definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

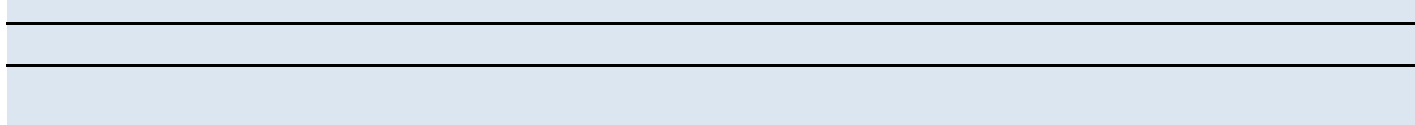
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--



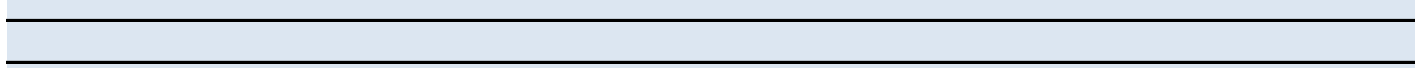
decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe



a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program



i gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta d definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta d definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfa

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

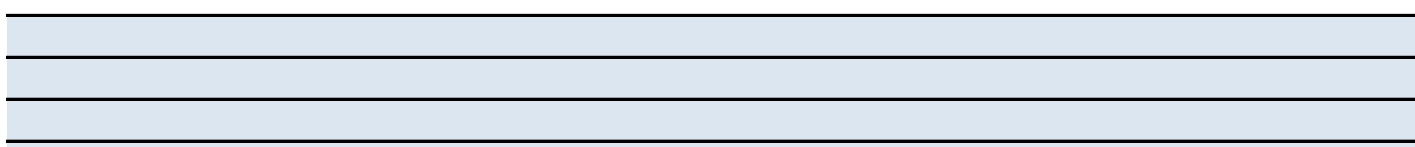
i gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta d definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe



a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

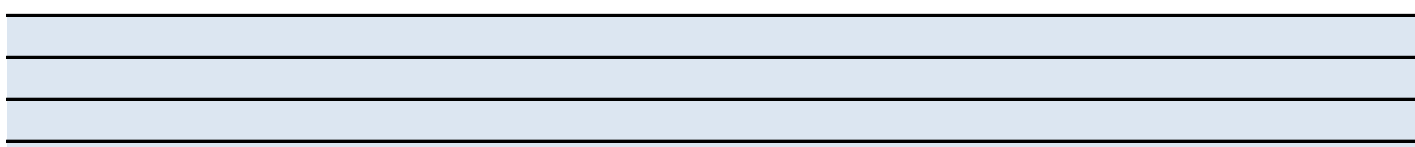
i gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta d definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

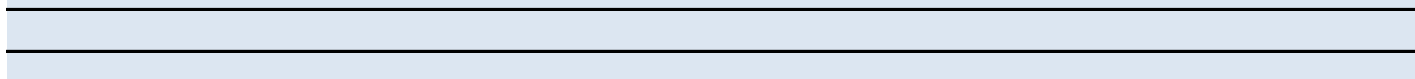


decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe



a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program siti

i gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta d definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

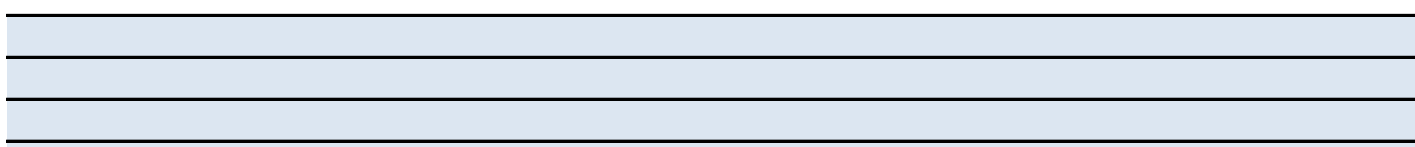


CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

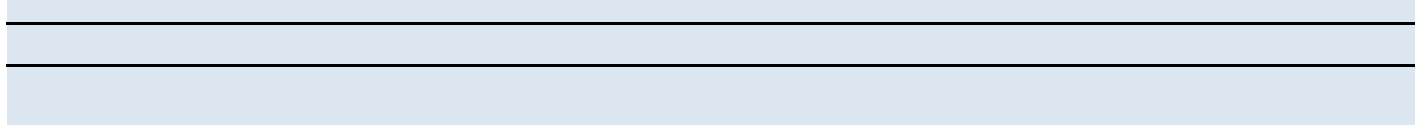
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--



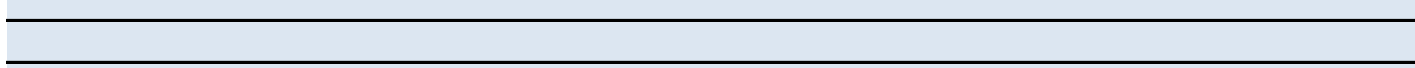
decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe



a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program



i gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta d definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

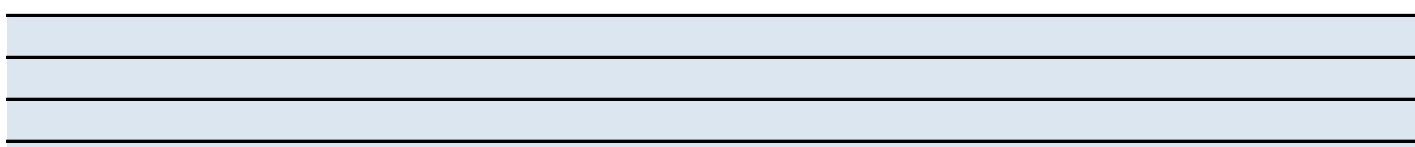


CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe



a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta d definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfc

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta d definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta d definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

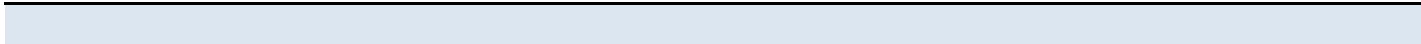
- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS:



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione primaria, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra nei controlli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera



indeterminato e determinato - Autorizzazione ai dipendenti allo svolgimento di incarichi non compresi nei compiti e doveri

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

determinato - Autorizzazioni ai dipendenti allo svolgimento di incarichi non compresi nei compiti e doveri

di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di risorse

definite, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

1) diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

2) indiretto (es. incarichi di comando), 45 giorni (personale in comando).

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS:



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfc

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

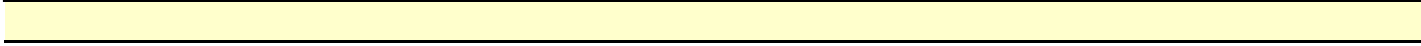
i gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta d definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

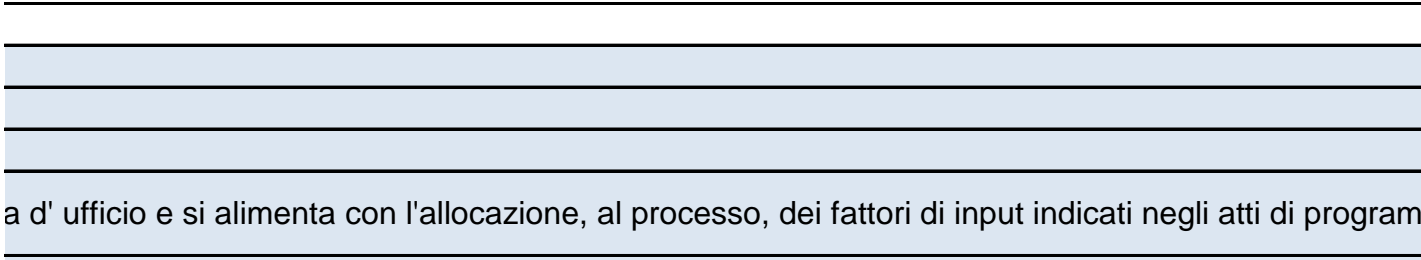
- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS:

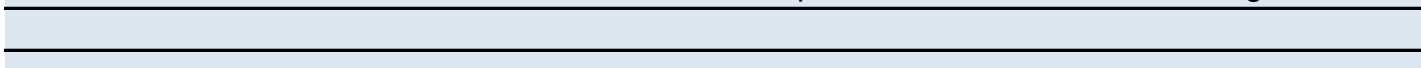


decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfa



a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta d definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

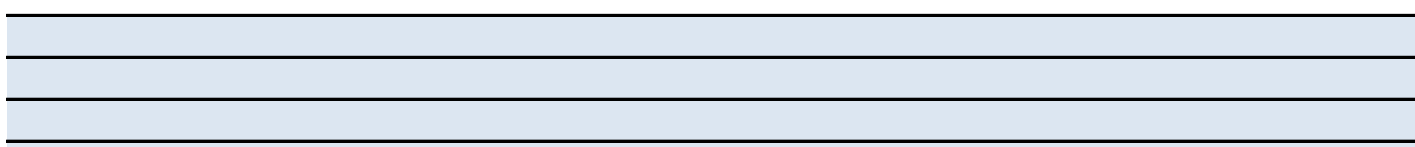
i gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta d definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe



a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta d definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS:

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfc

a/offerta di lavoro, comprese quelle relative alla formazione professionale

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

, comprese quelle relative alla formazione professionale eseguite conformemente ai requisiti

i gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta d definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

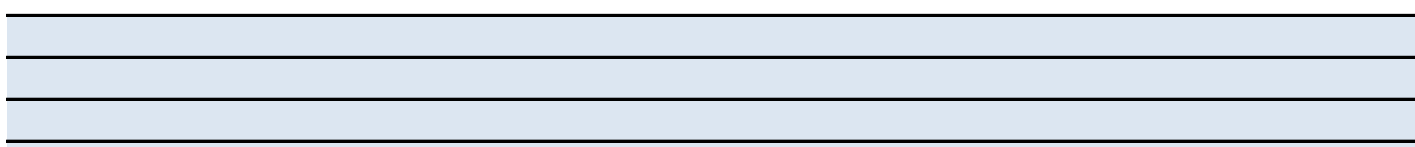
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe



a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
ti

i gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta d
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

i gestione: Segreteria generale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma
quisiti

i gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta d
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All
o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

i gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta d

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

i gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta d

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta d definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS:

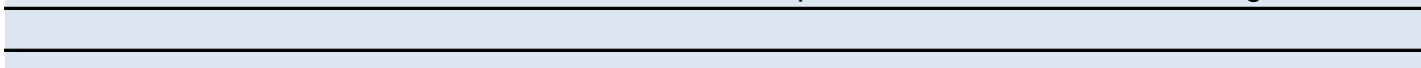


decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfc



a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
ti

i gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
 iti

i desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procec
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

o per missioni PNRR)

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

RR) effettuato conformemente ai requisiti

i gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
---	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe

e progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

ti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazi
orme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento

risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalità o scopo del processo med

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
ai requisiti

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo med
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
----------------------------	--

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo med
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
isiti

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo med
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

prima della approvazione del bilancio di previsione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
uisiti

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo med
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo med
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
quisiti

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo med
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

e: nei termini fissati dal D.Lgs 50/2016

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo med
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

e: Nei termini fissati dal D.Lgs 50/2016.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo med
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

esecuzione per contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in economia

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

ontratti pubblici di lavori, servizi e forniture in economia eseguiti conformemente ai requisiti

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo med definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo med definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo med definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
requisiti

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo med
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

plinare di gara e dal D.Lgs 50/2016

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
iti

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo med
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo med definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

n altri soggetti terzi

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
zi effettuata conformemente ai requisiti.

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo med
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo med
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

glia comunitaria ma sopra 150.000) Missioni PNRR

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programna sopra 150.000) effettuato conformemente ai requisiti

i desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procecedefinito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

- missioni PNRR

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
effettuata conformemente ai requisiti

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo med
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

e: Nei termini fissati dal D.Lgs 50/2016

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

0.000) Missioni PNRR

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program conformemente ai requisiti

i desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procec definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

a soglia comunitaria) - Missioni PNRR

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

ria) - Missioni PNRR effettuato conformemente ai requisiti

i desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procec definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

one di lavori pubblici - Missioni PNRR

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

lici - Missioni PNRR effettuato conformemente ai requisiti

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo med

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

plinare di gara e dal D.Lgs 50/2016

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo med
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
uisiti

ezione civile dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

azione civile dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
nemente ai requisiti

azione civile dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di inger

uperamento dell'emergenza

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

emergenza effettuati conformemente ai requisiti

uito di calamita' naturali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di u definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di inger

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

uito di calamita' naturali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di u definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

uito di calamita' naturali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di u definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ariano, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

i alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmi e del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici ai sen:

i desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proced definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

era di invito e dal D.Lgs 50/2016.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS:

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

i desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proceco
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

era di invito e dal D.Lgs 50/2016.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume la
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

cessivo

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Intensificazione dei controlli sull'attuazione del codice di comportamento e/o sul codice etico</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
 rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra
 ntrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe

NRR

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
o e loro varianti effettuata conformemente ai requisiti

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo med
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adozione di criteri trasparenti per documentare il dialogo con i soggetti privati e con le associazioni di categoria, prevedendo, tra l'altro, verbalizzazioni e incontri aperti al pubblico e il coinvolgimento del RPCT</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo med
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari
ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di inger
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

one di lavori pubblici - Missioni PNRR

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

lici - Missioni PNRR effettuato conformemente ai requisiti

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo med
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

plinare di gara e dal D.Lgs 50/2016

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

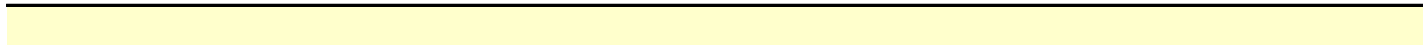
decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ariario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

a soglia comunitaria) - Missioni PNRR

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programria) - Missioni PNRR effettuato conformemente ai requisiti

i desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedefinito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

0.000) Missioni PNRR

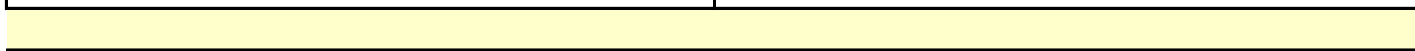
a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
conformemente ai requisiti

i desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proce
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

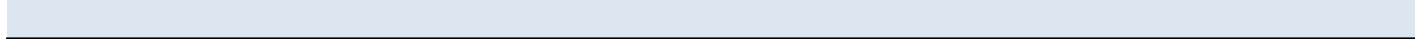
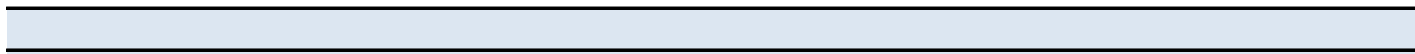
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

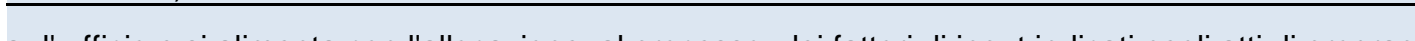
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--



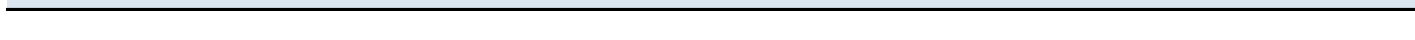
decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ariano, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e linee e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali



comunitaria) MISSIONI PNRR



a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program



tuata conformemente ai requisiti

i desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedo
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

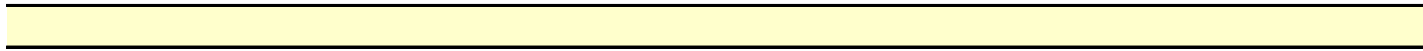
lia comunitaria ma sopra euro 140.000) Missioni PNRR

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

a sopra euro 139.000) effettuata conformemente ai requisiti

i desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proced
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

- missioni PNRR

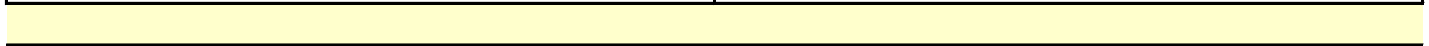
a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
effettuata conformemente ai requisiti

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo med
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

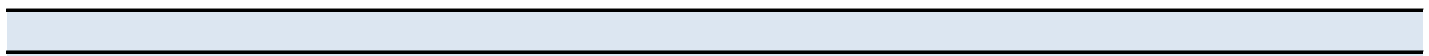
e: Nei termini fissati dal D.Lgs 50/2016

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

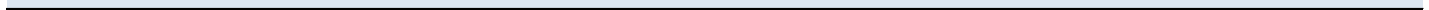


decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ariano, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e linee e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali



glia comunitaria ma sopra 150.000) Missioni PNRR

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program



na sopra 150.000) effettuato conformemente ai requisiti

i desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proceco
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a euro 140.000). Missione PNRR

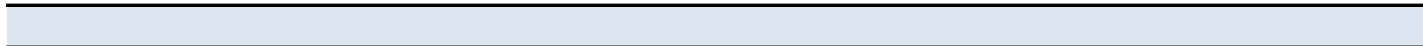
a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
 ffettuato conformemente ai requisiti.

i desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proced
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

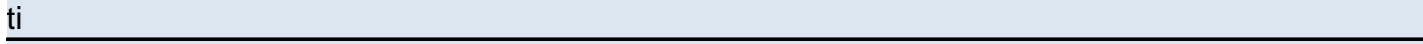
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC



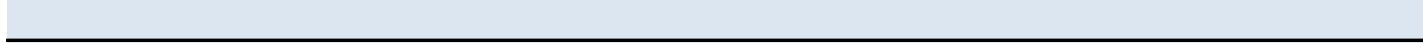
progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso



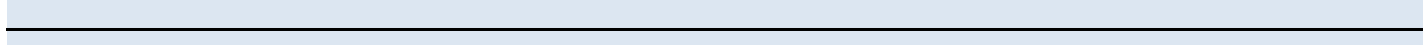
rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazi
orme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento

risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/



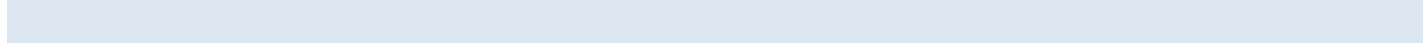
a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program



abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All
o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

imento

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program conformemente ai requisiti

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo med definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo med
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

uisiti

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo med

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

di bilancio.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

enzio-assenso ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/ 2001 e SCIA alternativa alla autorizzazione

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/ 2001 e SCIA alternativa alla autorizzazione gestita conformemente ai

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

la attivita' puo' essere avviata immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

o-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001 e SCIA alternativa alla autorizzazione

di parte e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

nsi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001 e SCIA alternativa alla autorizzazione gestita conformemente ai re

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

la attivita' puo' essere avviata immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

si dell'art. 20, d.p.r. 380/ 2001

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

p.r. 380/ 2001 gestita conformemente ai requisiti

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ariario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma
so ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001 gestita conformemente ai requisiti

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All
o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ariario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

o-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

si dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001 gestita conformemente ai requisiti

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

20, d.p.r. 380/2001

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

01 gestita conformemente ai requisiti

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ariario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

o depositi - Autorizzazione (PdC) / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

orizzazione (PdC) / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001 gestita conformemente a

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ariario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma del d.p.r. 380/2001 gestita conformemente ai requisiti

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

i sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma del d.p.r. 380/2001 gestita conformemente ai requisiti

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma
dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001 gestita conformemente ai requisiti

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All
o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/2001

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma
d.p.r. 380/2001 gestita conformemente ai requisiti

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo med
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All
o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

eri delle variazioni essenziali - Autorizzazione (PdC) /silenzio assenso art. 20, d.p.r. 380/2001

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

i essenziali - Autorizzazione (PdC) /silenzio assenso art. 20, d.p.r. 380/2001 gestita conformemente

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

centro storico - Autorizzazione (PdC) / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

torizzazione (PdC) / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001 gestita conformemente

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

azione (PdC)/silenzio-assenso dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

nzio-assenso dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001 gestita conformemente ai requisiti

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

/2011, cat. B e C (attivita' soggette a controllo di prevenzione incendi) - Autorizzazione (PdC) e Auto
di parte e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm
(attivita' soggette a controllo di prevenzione incendi) - Autorizzazione (PdC) e Autorizzazione Comar

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All
o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ariario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

gono da opere soggette a VIA o AIA. Autorizzazione piu' autorizzazione (PdC)/silenzio assenso dopo di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmi ggette a VIA o AIA. Autorizzazione piu' autorizzazione (PdC)/silenzio assenso dopo 90 giorni gestita abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione arioso, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e linee e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingenerato di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

li edifici e che ricadono in zona sottoposta a tutela paesaggistica - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione di parte e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione ricadono in zona sottoposta a tutela paesaggistica - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione gestita con abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desindefinito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di inger grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

o dell'Allegato I al D.p.r. n. 31/2017, ricadenti in zone sottoposte a tutela paesaggistica, e che altera

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

l D.p.r. n. 31/2017, ricadenti in zone sottoposte a tutela paesaggistica, e che alterano lo stato dei luc

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ariario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

genere su beni culturali - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione soprintendenza (la mappatura si r di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

lturali - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione soprintendenza (la mappatura si riferisce al PdC) g

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ariario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

e (PdC) piu' Autorizzazione idrogeologica della Regione (La mappatura si riferisce al PdC)

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

izzazione idrogeologica della Regione (La mappatura si riferisce al PdC) gestita conformemente ai re

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ariario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

orpi idrici) - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione idraulica Regionale (la mappatura si riferisce al di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione (PdC) piu' Autorizzazione idraulica Regionale (la mappatura si riferisce al PdC) gestita conf abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

diu' Autorizzazione Ente Parco (la mappatura si riferisce al PdC)

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

e Ente Parco (la mappatura si riferisce al PdC) gestita conformemente ai requisiti

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

e Ente Parco. Conclusione permesso di costruire: 90 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

creative e postazioni di servizi commerciali polifunzionali - Autorizzazione (PdC) piu': a) comunicazione (La mappatura si riferisce al PdC)

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

oni di servizi commerciali polifunzionali - Autorizzazione (PdC) piu': a) comunicazione (se non si sup al PdC) gestita conformemente ai requisiti

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di inger grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

precompresso e a struttura metallica - Autorizzazione (PdC) piu' comunicazione asseverata (la mapp di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmi

struttura metallica - Autorizzazione (PdC) piu' comunicazione asseverata (la mappatura si riferisce a

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ariosa, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e linee e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

la cui entita' presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomini-giorno - Autorizzazione (PdC) più

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

l'entita' di lavoro non sia inferiore a duecento uomini-giorno - SCIA UNICA gestita conformemente ai re

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

to diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

inviata immediatamente. Controlli entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ariario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e linee e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

gono da opere soggette a VIA o AIA. CILA SCIA piu' Autorizzazione piu' autorizzazione (PdC) /silenzio assenso dopo 90 giorni di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

ggette a VIA o AIA. CILA SCIA piu' Autorizzazione piu' autorizzazione (PdC) /silenzio assenso dopo 90 giorni

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desumono i programmi definitivi, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ariario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

gono da opere soggette a VIA o AIA. Autorizzazione piu' autorizzazione (PdC) /silenzio assenso dopo

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmi

ggette a VIA o AIA. Autorizzazione piu' autorizzazione (PdC) /silenzio assenso dopo 90 giorni che si

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ariario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

li edifici e che ricadono in zona sottoposta a tutela paesaggistica - Autorizzazione che si aggiunge ad
di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma
adono in zona sottoposta a tutela paesaggistica - Autorizzazione che si aggiunge ad attivita' edilizia li
abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

edia sismicita' - Autorizzazione in aggiunta ad attivita' edilizia libera

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

utorizzazione in aggiunta ad attivita' edilizia libera

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

genere su beni culturali - Autorizzazione oltre ad attivita' edilizia libera

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

lturali - Autorizzazione oltre ad attivita' edilizia libera

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

e attivita' libera

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

gruppi idrici) - Autorizzazione e attivita' edilizia libera

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e attivita' edilizia libera

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des...
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

attivita' edilizia libera

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm
 pera

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All
 o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

etrica alimentati da fonti rinnovabili - Autorizzazione

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

da fonti rinnovabili - Autorizzazione

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

le - Autorizzazione e attivita' edilizia libera

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm
e e attivita' edilizia libera gestita conformemente ai requisiti

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All
o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

rmato normale, precompresso e a struttura metallica - Comunicazione asseverata

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

recompresso e a struttura metallica - Comunicazione asseverata gestita conformemente ai requisiti

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

a' edilizia libera

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmestita conformemente ai requisiti

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desdefinito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmamente ai requisiti

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desdefinito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

rgia elettrica da fonti rinnovabili, soggetti alla previsione dell'art. 6, comma 11, D. Lgs. 28/2011 e di u

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

onti rinnovabili, soggetti alla previsione dell'art. 6, comma 11, D. Lgs. 28/2011 e di unita' di microgene

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di consumi energetici di cui agli artt. 122 e 123 del d.p.r. 380/2001 - comunicazione asseverata

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

di cui agli artt. 122 e 123 del d.p.r. 380/2001 - Comunicazione asseverata gestita conformemente

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

abili, incluse pompe di calore, destinate a produzione di acqua calda - Comunicazione

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

oe di calore, destinate a produzione di acqua calda - Comunicazione gestita conformemente ai requi

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo med
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

oduttiva non superiore a 500 standard metri cubi/ore - Autorizzazione/silenzio assenso

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

riore a 500 standard metri cubi/ore - Autorizzazione/silenzio assenso gestita conformemente ai requ

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

etrica alimentati da fonti rinnovabili al di sotto della soglia - SCIA

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

da fonti rinnovabili al di sotto della soglia - SCIA gestita conformemente ai requisiti

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

riata immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

precompresso e a struttura metallica - SCIA UNICA

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

struttura metallica - SCIA UNICA gestita conformemente ai requisiti

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

riata immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All
o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

i

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

riata immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

riata immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

essenziali - SCIA

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm gestita conformemente ai requisiti

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

riata immediatamente. Entro 30 giorni i controlli

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma ai requisiti

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

riata immediatamente. Entro 60 giorni i controlli

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

IA alternativa alla autorizzazione (PdC)

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

a autorizzazione (PdC) gestita conformemente ai requisiti

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

riata immediatamente. Entro 30 giorni i controlli

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

riata immediatamente. Entro 30 giorni i controlli

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

mediatamente dopo la presentazione della comunicazione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm
iti

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

mediatamente dopo la presentazione della comunicazione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

mediatamente dopo la presentazione della comunicazione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

mediatamente dopo la presentazione della comunicazione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ariosa, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e linee e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

le Autorizzazioni (la mappatura si riferisce alla CILA)

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

la mappatura si riferisce alla CILA) gestita conformemente ai requisiti

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

la autorizzazione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

mediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

mediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmamente ai requisiti

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

mediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

risiti

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ariario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

li edifici e che ricadono in zona sottoposta a tutela paesaggistica - CILA/SCIA piu' Autorizzazione (la

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

adono in zona sottoposta a tutela paesaggistica - CILA/SCIA piu' Autorizzazione (la mappatura si rife

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

) diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ariano, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

o dell'Allegato I al d.p.r. n. 139/2010, ricadenti in zone sottoposte a tutela paesaggistica, e che altera

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

l d.p.r. n. 139/2010, ricadenti in zone sottoposte a tutela paesaggistica, e che alterano lo stato dei lu

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

genere su beni culturali - CILA/SCIA piu' autorizzazione (la mappatura si riferisce alla CILA)

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

lturali - CILA/SCIA piu' autorizzazione (la mappatura si riferisce alla CILA) gestita conformemente ai

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

idrici) - CILA/SCIA piu' Autorizzazione (la mappatura si riferisce alla CILA)

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

A piu' Autorizzazione (la mappatura si riferisce alla CILA) gestita conformemente ai requisiti

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

zazioni (la mappatura si riferisce alla CILA)

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmatura si riferisce alla CILA) gestita conformemente ai requisiti

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

51/2011, categorie B e C - CILA/SCIA piu' autorizzazione (la mappatura si riferisce alla CILA)

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

ie B e C - CILA/SCIA piu' autorizzazione (la mappatura si riferisce alla CILA) gestita conformemente

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ariano, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e le ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

stico: a) SCIA unica (se non si superano le soglie della zonizzazione comunale); b) CILA/SCIA (nel caso di emissioni s

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

ca (se non si superano le soglie della zonizzazione comunale); b) CILA/SCIA (nel caso di emissioni s

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

e immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ariano, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e le ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerendo di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

stico: a) SCIA unica (se non si superano le soglie della zonizzazione comunale); b) CILA/SCIA (nel caso di emissioni s

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

ca (se non si superano le soglie della zonizzazione comunale); b) CILA/SCIA (nel caso di emissioni s

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

mediatamente.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmamente ai requisiti

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allo diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm
iti

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All
o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ariano, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

/2011, cat. B e C (attivita' soggette a controllo di prevenzione incendi) - Autorizzazione Comando Vigili del Fuoco

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

(attivita' soggette a controllo di prevenzione incendi) - Autorizzazione Comando Vigili del Fuoco in a

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

mento rispondenti alla definizione di ascensore - Comunicazione

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

i alla definizione di ascensore - Comunicazione gestita conformemente ai requisiti

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

ione al Comune. 30 giorni per assegnazione impianto di un numero di matricola

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ra e dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche - Comunicazione

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

ri di protezione contro le scariche atmosferiche - Comunicazione gestita conformemente ai requisiti

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

rmato normale, precompresso e a struttura metallica - Comunicazione asseverata oltre a attivita' edilizia libera gestita di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma edilizio

recompresso e a struttura metallica - Comunicazione asseverata oltre a attivita' edilizia libera gestita

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di fuori della zona A) - Comunicazione

di parte e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

a A) - Comunicazione gestita conformemente ai requisiti

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

oggette al campo di applicazione del codice dei beni culturali e del paesaggio - Comunicazione di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmi di applicazione del codice dei beni culturali e del paesaggio - Comunicazione gestita conformemente abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
e ai requisiti

i gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume la
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All
iretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All
o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

riata immediatamente. Entro 30 giorni i controlli

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

o dell'Allegato I al D.p.r. n. 31/2017, ricadenti in zone sottoposte a tutela paesaggistica, e che altera

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

l D.p.r. n. 31/2017, ricadenti in zone sottoposte a tutela paesaggistica, e che alterano lo stato dei luc

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

e: 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
equisiti

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo med
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo med
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo med
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

normativa specifica di riferimento, o diverso termine stabilito dalla Amministrazione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo med
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di inge- rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo med
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo med
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

normativa specifica di riferimento, o diverso termine stabilito dalla Amministrazione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di inge- rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo med
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
uisiti

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo med
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All
iretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

normativa specifica di riferimento, o diverso termine stabilito dall Amministrazione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo med
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

PNRR

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
o e loro varianti effettuata conformemente ai requisiti

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo med
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo med
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

ecc. di proprietà comunale o di uso pubblico

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma comunale o di uso pubblico rilasciata conformemente ai requisiti

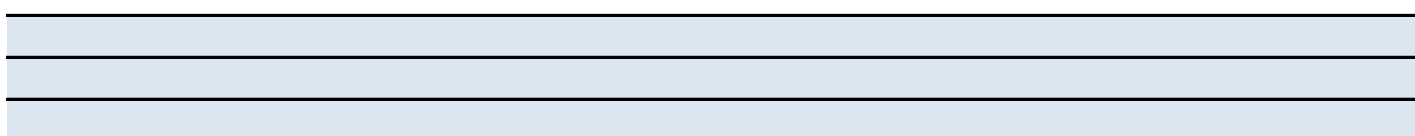
abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalità o scopo del processo med definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing



a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo med
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo med

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

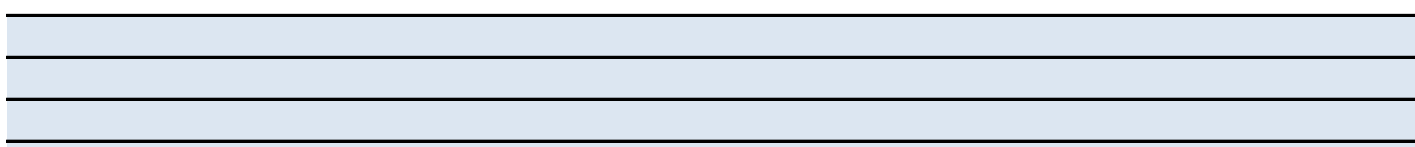
dal Piano delle Manutenzioni.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

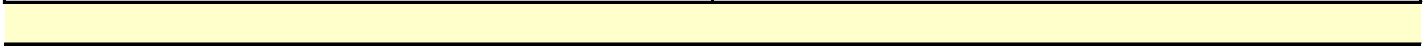


a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo med
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing



a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
equisiti

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo med
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di inger

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo med

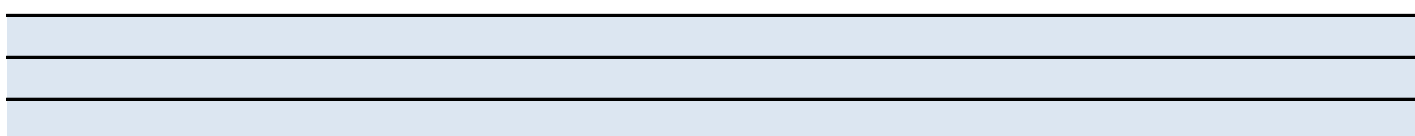
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing



a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo med
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
quisiti

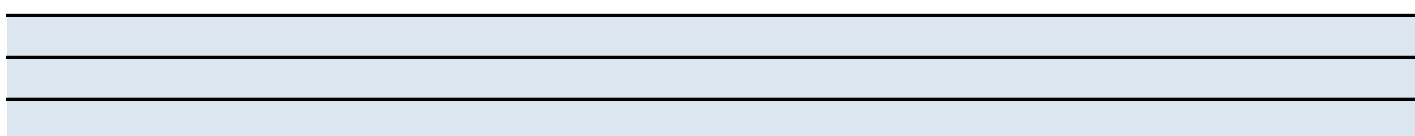
abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo med
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing



a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

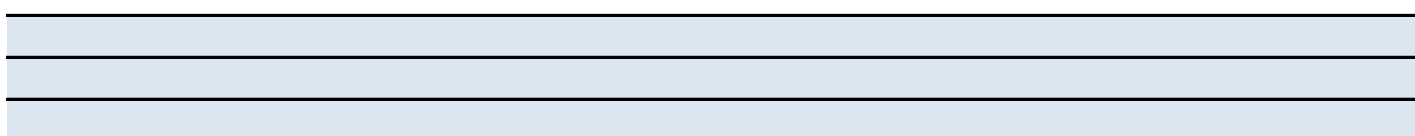
abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

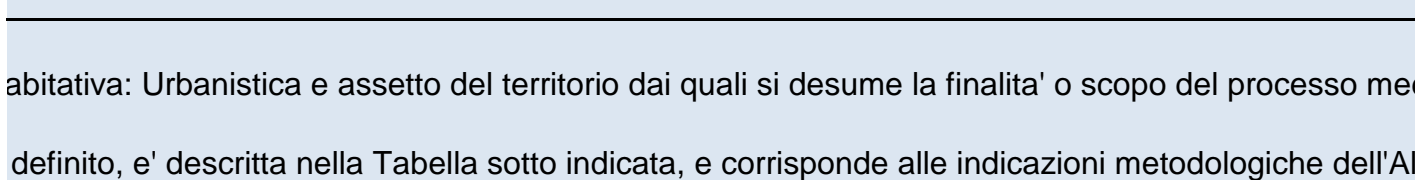
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing



a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program



abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo med

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

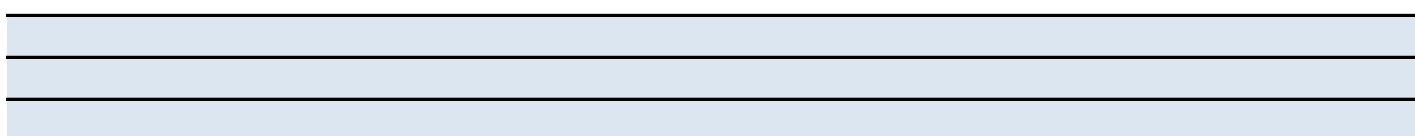
dal Piano delle Manutenzioni.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

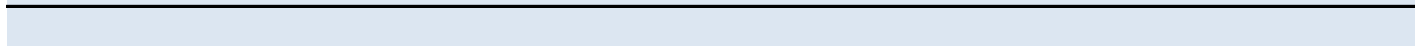


decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing



di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

i gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proce
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

lizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

ti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni previste nelle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento

risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale dai quali si desume la finalità definita, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione estera, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e servizi e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

degradata ambientale - AIA - Autorizzazione/Silenzio assenso

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

le - AIA - Autorizzazione/Silenzio assenso effettuata conformemente ai requisiti

territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale dai quali si desume la finalità definita, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm
ente ai requisiti

territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale dai quali si desume la finalita
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All
o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
----------------------------	--

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma
 ente ai requisiti

territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale dai quali si desume la finalita
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All
 o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale dai quali si desume la finalità

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

) giorni.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

iti

territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale dai quali si desume la finalita

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm
te ai requisiti

territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale dai quali si desume la finalita
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All
iretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

) giorni.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento dai quali si desume la finalita' definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

nobile

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma conformemente ai requisiti

territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento dai quali si desume la finalita' definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

e/trasferimento/modifica sostanziale/rinnovo autorizzazione alle emissioni in atmosfera) - autorizzaz
di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm
modifica sostanziale/rinnovo autorizzazione alle emissioni in atmosfera) - autorizzazione rilasciata cor
territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale dai quali si desume la finalita
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All
) diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

azione

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma conformemente ai requisiti

territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale dai quali si desume la finalita' definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

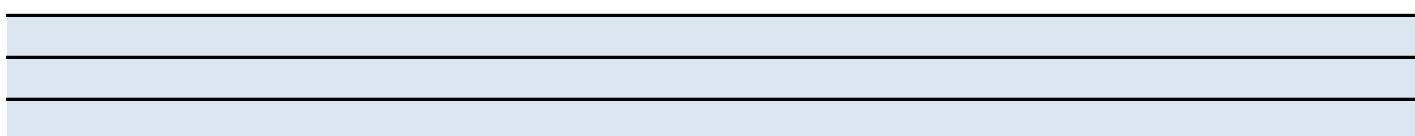
5 giorni prima di avvio impianto

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing



a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento dai quali si desume la finalit
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

dimento

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program conformemente ai requisiti

territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento dai quali si desume la finalit definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

torizzazione/silenzio assenso

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma
zio assenso rilasciata conformemente ai requisiti

territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale dai quali si desume la finalità
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All
o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l... ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di inger... rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

e impianti e attivita' in deroga parte II, allegato IV, D. Lgs. 152/2006 (installazione/modifica) - autoriz... di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm...

a' in deroga parte II, allegato IV, D. Lgs. 152/2006 (installazione/modifica) - autorizzazione/silenzio-c...

territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale dai quali si desume la finalita... definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All... o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

ra per stabili di civile abitazione

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmabile abitazione rilasciata conformemente ai requisiti

territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento dai quali si desume la finalita' definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerrado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ico minore

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
iti conformemente ai requisiti

territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale dai quali si desume la finalita
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

- approvazione

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma
 nemente ai requisiti

territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento dai quali si desume la finalita' definita, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

a fognatura per scarico nel suolo utenze domestiche

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma
 scarico nel suolo utenze domestiche eseguiti conformemente ai requisiti

territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale dai quali si desume la finalità
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All
 o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

ati alla pubblica fognatura, confluenti in acque superficiali, suolo o sottosuolo

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

gnatura, confluenti in acque superficiali, suolo o sottosuolo, rilasciate conformemente ai requisiti

territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento dai quali si desume la finalit

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

del 12/04/2010, di ubicazione immobile in zona non metanizzata ai fini dell'applicazione della L. 448

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

li ubicazione immobile in zona non metanizzata ai fini dell'applicazione della L. 448/1998 , rilasciata o

territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la finalita' o scopo del processo mede

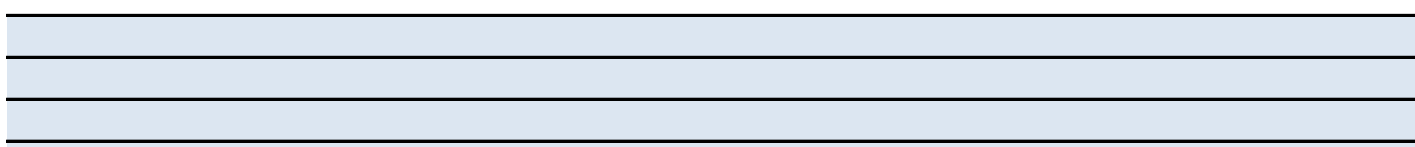
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing



a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program te ai requisiti

territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la finalita' o scopo del processo mede definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

lamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

adali - industriali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

ilasciata conformemente ai requisiti

territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento dai quali si desume la finalit

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

mporanee rumorose

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

se rilasciata conformemente ai requisiti

territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento dai quali si desume la finalita'

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

a d' ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

territorio e dell'ambiente: Rifiuti dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmamente ai requisiti

territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento dai quali si desume la finalit definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

territorio e dell'ambiente: Rifiuti dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

terizzazione. 60 gg. per analisi di Rischio. 60 gg. per il Progetto di Bonifica

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma
 requisiti

territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la finalita' o scopo del processo mede
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All
 o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la finalita' o scopo del processo mede
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

terizzazione. 60 gg. per analisi di Rischio. 60 gg. per il Progetto di Bonifica

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la finalita' o scopo del processo mede definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la finalita' o scopo del processo mede
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la finalita' o scopo del processo mede
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

i rifiuti da rendere a Enti esterni

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma
a Enti esterni rilasciato conformemente ai requisiti

territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la finalita' o scopo del processo mede
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la finalita' o scopo del processo mede
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All
iretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

za da parte dei destinatari a quanto precedentemente ordinato

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
destinatari a quanto precedentemente ordinato approvato conformemente ai requisiti

territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la finalita' o scopo del processo mede
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
quisiti

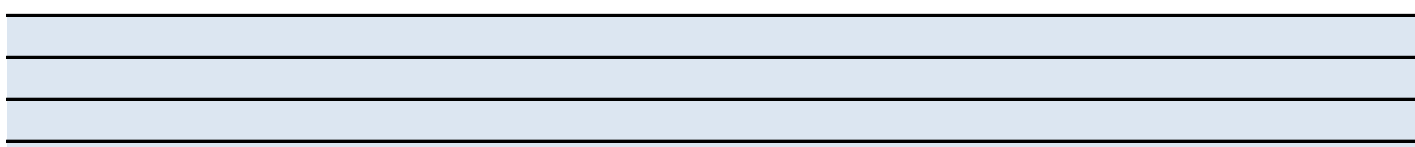
territorio e dell'ambiente: Rifiuti dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

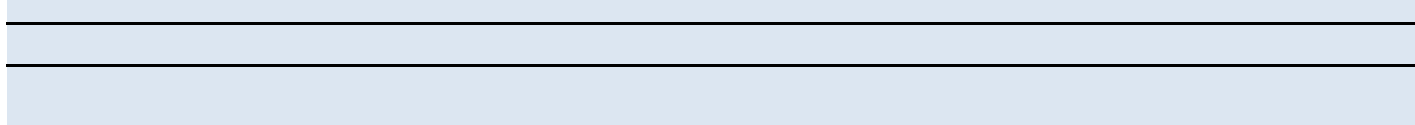
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--



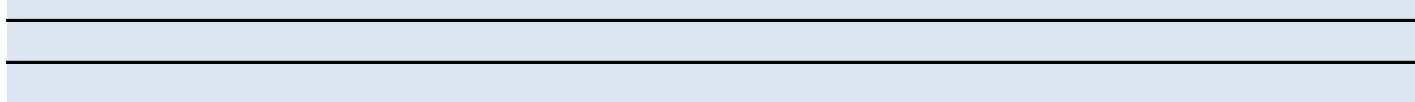
decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing



a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program



territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la finalita' o scopo del processo mede definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

territorio e dell'ambiente: Rifiuti dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma
nte ai requisiti

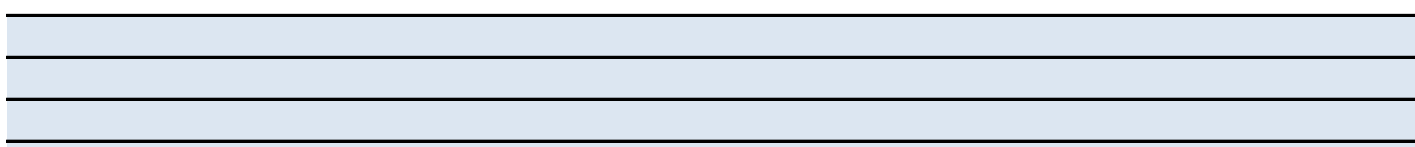
territorio e dell'ambiente: Rifiuti dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing



a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program ai requisiti

territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la finalita' o scopo del processo mede definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaboratore a tempo pieno, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e manutenzione e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 del Piano di gestione del rischio diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento dai quali si desume la finalit
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento dai quali si desume la finalit

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

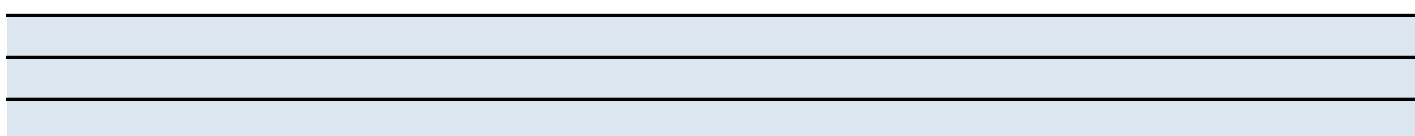
territorio e dell'ambiente: Rifiuti dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un rischio definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing



a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

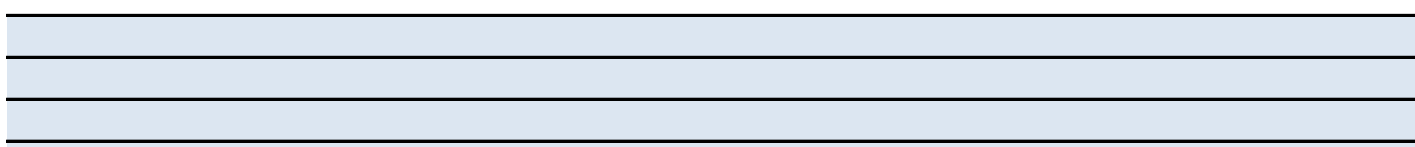
territorio e dell'ambiente: Rifiuti dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing



di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmi
isiti

territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale dai quali si desume la finalita
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume la
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume la
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali dai quali si desume la finalita' o scopo del proc definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
equisiti

i gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume la
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Segreteria generale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

il ciclo della performance (entro il termine di approvazione del PEG per gli EE.LL. e entro il 31 genna

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in controlli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

di gestione: Segreteria generale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un'attivita' definita, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

del ciclo della performance (entro il termine di approvazione del PEG per gli EE.LL. e entro il 31 gennaio)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

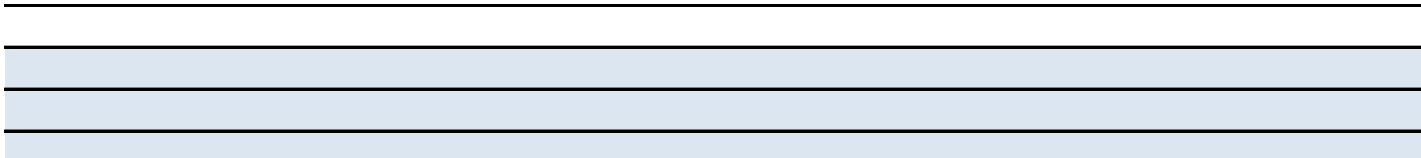
- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

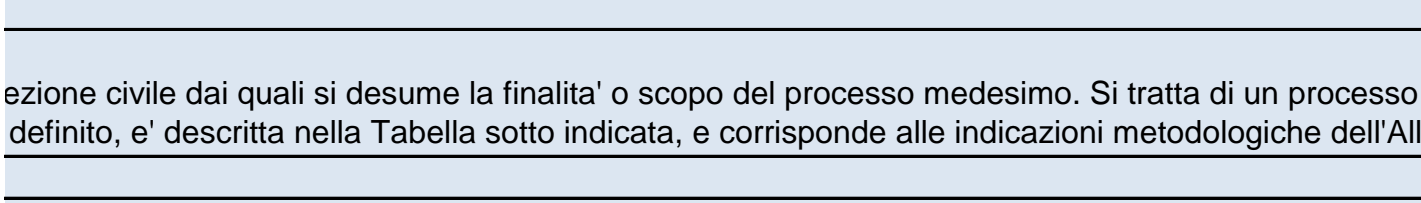
MISURE SPECIFICHE-MS:



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in controlli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera



a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione



validita' della dichiarazione di pubblica utilita'.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume la
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

cessivo

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

ti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni
orme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento

risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

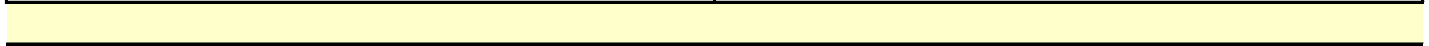
amiglia: Cooperazione e associazionismo dai quali si desume la finalità o scopo del processo mede

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All
diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing



a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

amiglia: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale dai quali si desume la finalita' o scopo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--



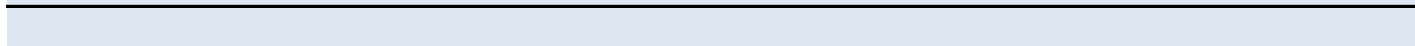
decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing



dei redditi

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma
ato conformemente ai requisiti

amiglia: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale dai quali si desume la finalita' o scopo
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

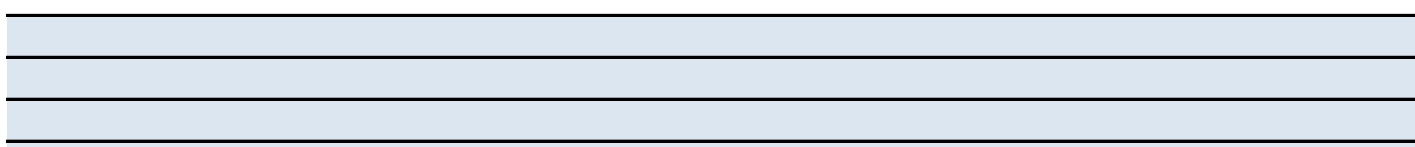


CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

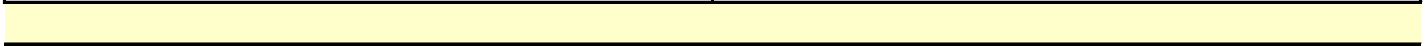


a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
requisiti

amiglia: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali dai quali si desume l
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All
iretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
---	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

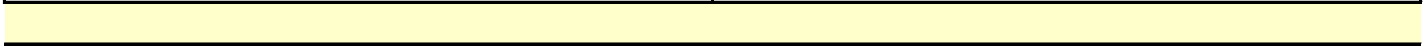


di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

amiglia: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale dai quali si desume la finalita' o scopo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing



di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

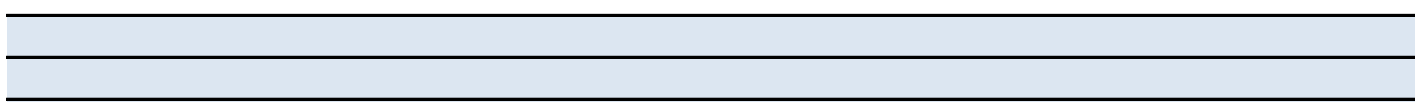
amiglia: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale dai quali si desume la finalita' o scopo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--



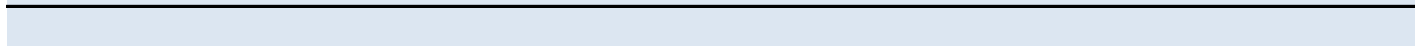
decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing



-19

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
 riformemente ai requisiti

amiglia: Interventi per la disabilita' dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. S
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

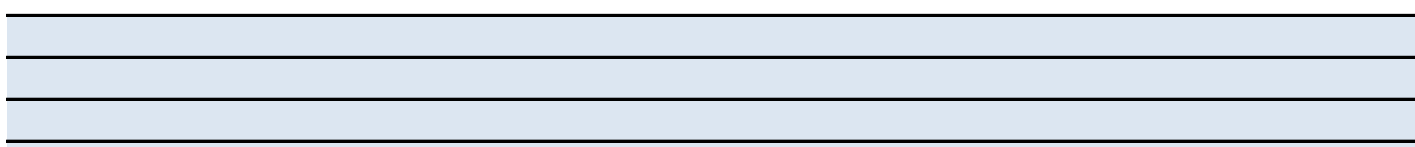


CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

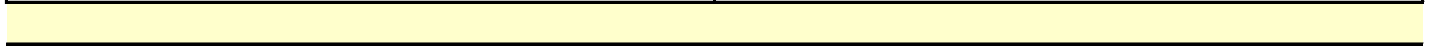


di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmi
siti

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All
o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing



a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

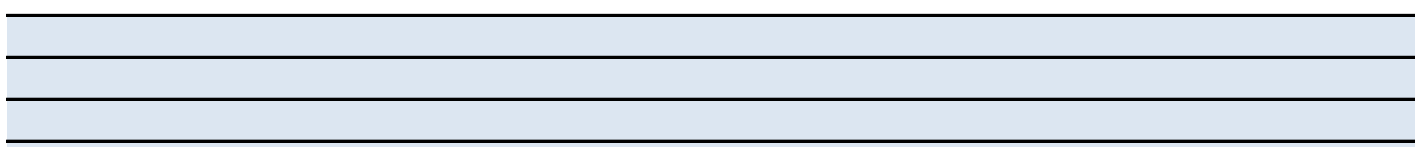
amiglia: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale dai quali si desume la finalita' o scopo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC



a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

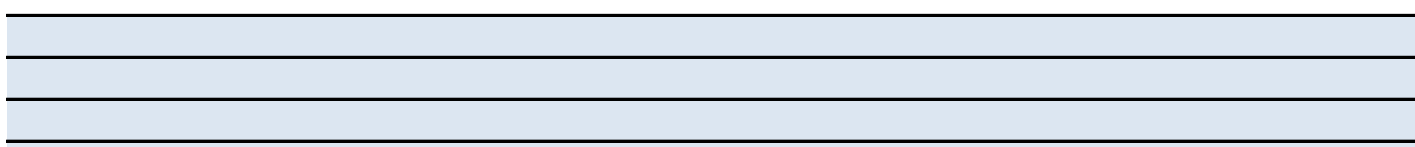
amiglia: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali dai quali si desume l
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 'olizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato par



di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

amiglia: Interventi per il diritto alla casa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All
 iretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingrado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

amiglia: Interventi per il diritto alla casa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al
iretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ariano, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingrado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

oni di locazione, stanziati dalla Regione territorialmente competente, quale misura di contenimento

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

a Regione territorialmente competente, quale misura di contenimento e gestione dell'emergenza epic

amiglia: Interventi per il diritto alla casa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesin

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

iretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingrado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

amiglia: Interventi per il diritto alla casa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesin
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All
iretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingrado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

amiglia: Interventi per il diritto alla casa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al
iretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingrado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

amiglia: Interventi per il diritto alla casa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesin
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All
iretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingrado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

amiglia: Interventi per il diritto alla casa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesin
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All
iretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingrado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

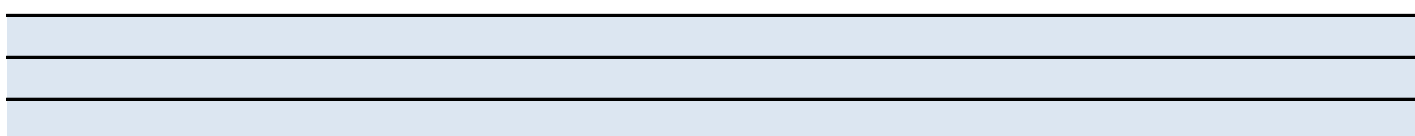
amiglia: Interventi per il diritto alla casa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al
iretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 'olizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato par



di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

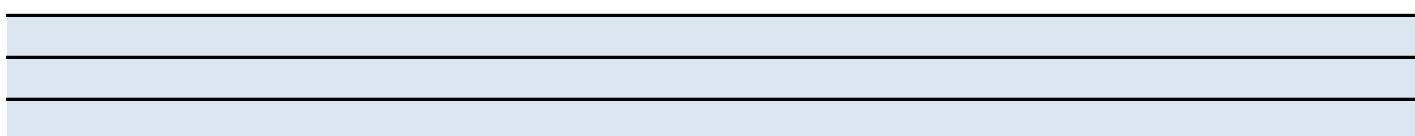
amiglia: Interventi per gli anziani dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si t
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 'olizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato par



a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

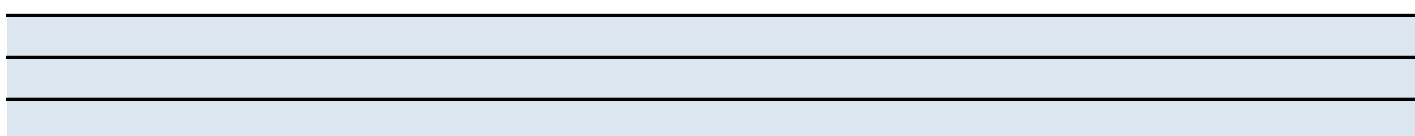
amiglia: Interventi per gli anziani dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si t
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 'olizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato par



di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

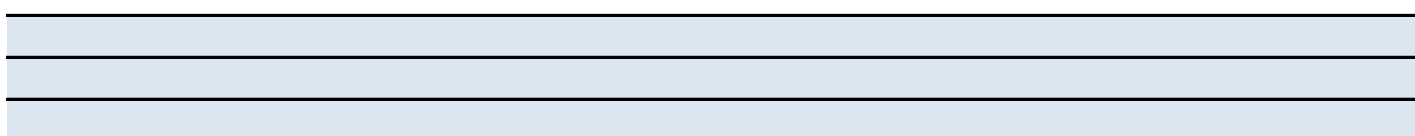
amiglia: Interventi per gli anziani dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si t
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All
 iretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 'olizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato par



di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

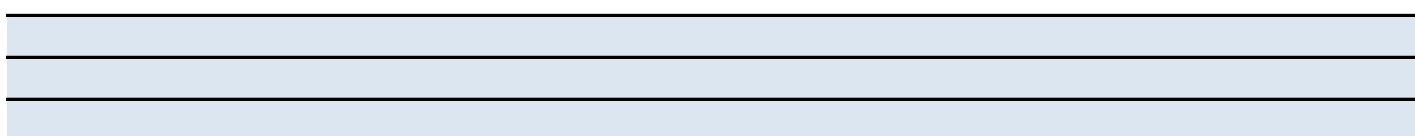
amiglia: Interventi per gli anziani dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si t
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 'olizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato par



di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

amiglia: Interventi per gli anziani dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si t
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All
 iretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 'olizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato par

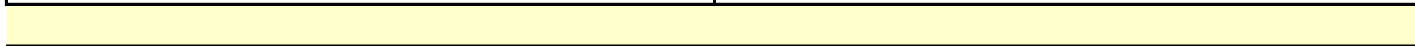
erciali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma
 e ai requisiti

amiglia: Interventi per gli anziani dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si t
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All
 diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 'olizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato par



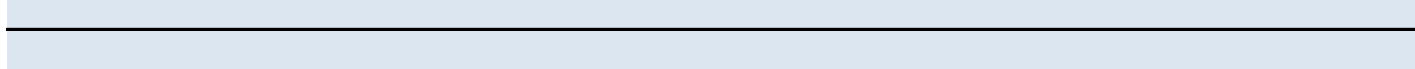
e o inabilitazione (su richiesta dell'autorita' giudiziaria)

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

(su richiesta dell'autorita' giudiziaria) eseguite conformemente ai requisiti

amiglia: Interventi per gli anziani dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si t

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

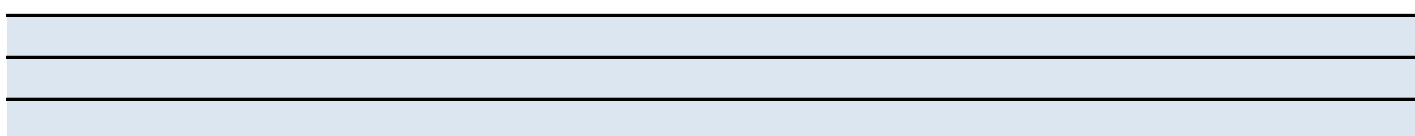


CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

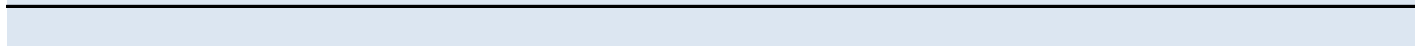


decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 'olizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato par



di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

amiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido dai quali si desume la finalita' o scopo del p
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

amiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido dai quali si desume la finalita' o scopo del p

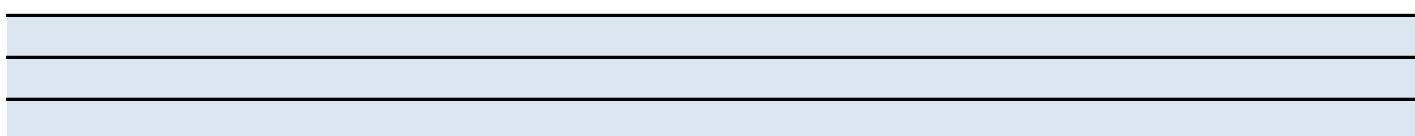
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 'olizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato par



di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

amiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido dai quali si desume la finalita' o scopo del p
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 'olizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato par

o

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm
 mamente ai requisiti

amiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido dai quali si desume la finalita' o scopo del p
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All
 iretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 'olizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato par

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

amiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido dai quali si desume la finalita' o scopo del p

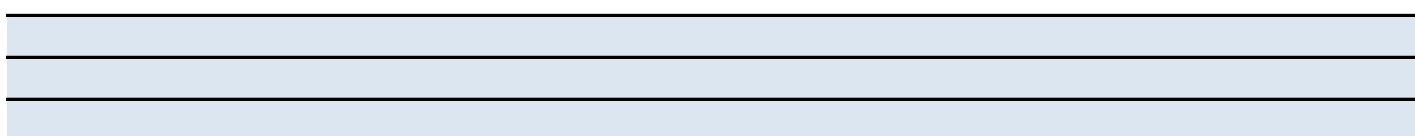
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

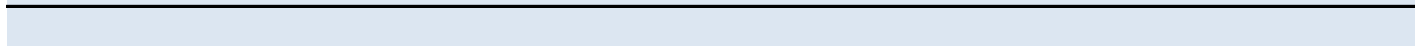


decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 'olizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato par



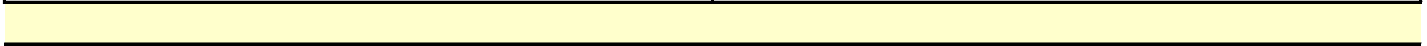
di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

amiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido dai quali si desume la finalita' o scopo del p
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

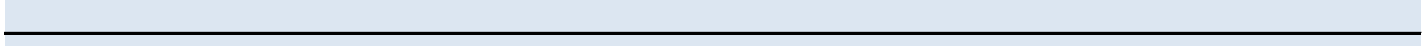


decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 'olizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato par



di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

amiglia: Interventi per la disabilita' dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. S
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 'olizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato par

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

amiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido dai quali si desume la finalita' o scopo del p

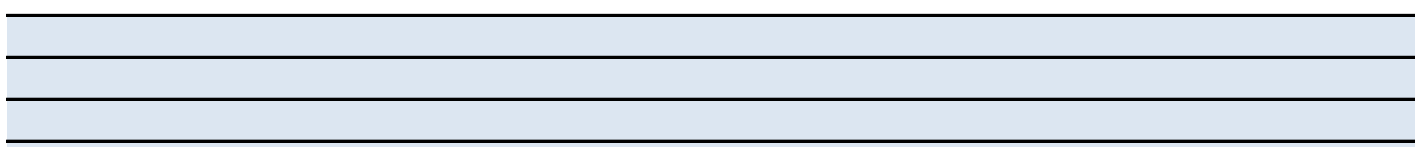
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All
 iretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 'olizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato par



a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

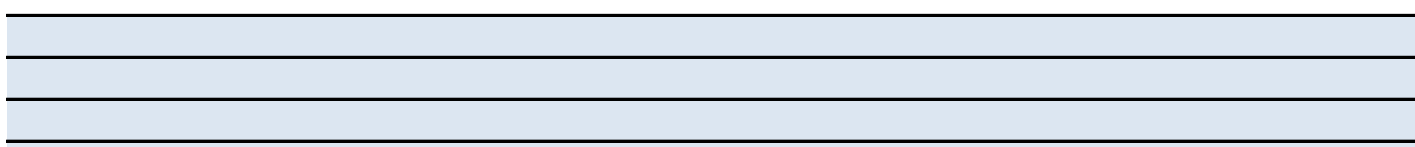
amiglia: Interventi per la disabilita' dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. S
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All
 iretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 'olizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato par



a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

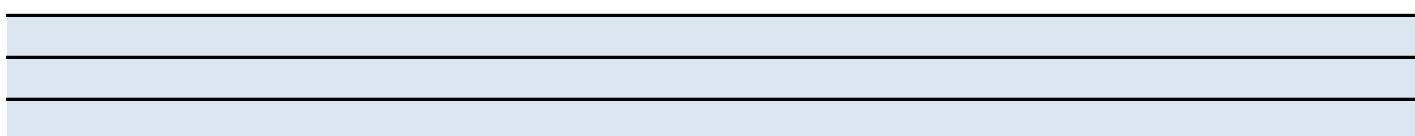
amiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido dai quali si desume la finalita' o scopo del p
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 'olizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato par



a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proce
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma
 isiti

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo med
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

di bilancio.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma
requisiti

i gestione: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali dai quali si desume la finalita' o scopo del proc
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All
iretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

i gestione: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Aliretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

e progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

ti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelaziorme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento

risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale dai quali si desume la fina

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
'olizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato par

di parte e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale dai quali si desume la fine
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All
iretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
----------------------------	--

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regolamento di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze r

artistico e culturale

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma
ormemente ai requisiti

e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale dai quali si desume la fine
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All
iretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regolame so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze r

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program ai requisiti

e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale dai quali si desume la fina definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale dai quali si desume la fine definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale dai quali si desume la fina
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All
 diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale dai quali si desume la fina
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale dai quali si desume la fina
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale dai quali si desume la fina

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale dai quali si desume la fina
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale dai quali si desume la fina
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

speciali di gara

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale dai quali si desume la fina
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

speciali di gara

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale dai quali si desume la fina
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

speciali di gara

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale dai quali si desume la fina
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

speciali di gara

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale dai quali si desume la fine
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale dai quali si desume la fine
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale dai quali si desume la fine
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale dai quali si desume la fina
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

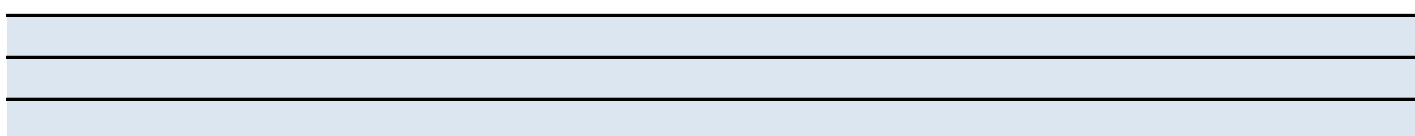
speciali di gara

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	---



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC



di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale dai quali si desume la fine
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
 requisiti

o libero: Sport e tempo libero dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

iretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regolame so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze r

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

o libero: Sport e tempo libero dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

iretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regolame so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze r

ria del privato, dell'ente o dell'associazione richiedente

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

ssociazione richiedente erogati conformemente ai requisiti

o libero: Sport e tempo libero dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

iretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regolame so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze r

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program e ai requisiti

o libero: Sport e tempo libero dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

o libero: Sport e tempo libero dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

iretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regolame so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze r

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
siti

o libero: Sport e tempo libero dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

o libero: Sport e tempo libero dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

iretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

one della istanza stabilito da Ente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regolame so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze r

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

o libero: Sport e tempo libero dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

iretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regolamento di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze r

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
---	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

ti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazi
 orme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento

risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

plizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

anno.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

olizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

90 giorni.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
----------------------------	--

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

lizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

lizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

lizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

lizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
 ai requisiti

lizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

lizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

non assicurati, non revisionati, rubati

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

non revisionati, rubati eseguita conformemente ai requisiti

olizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

e di gara.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntlrolli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera tituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

lizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

lizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

lizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

lizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

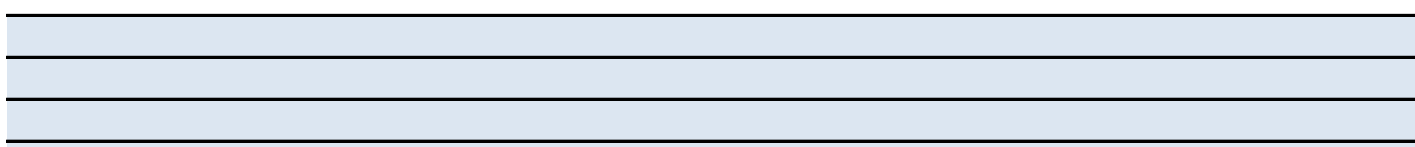
lizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC



di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma
 nte ai requisiti

lizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al
 o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera ituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ni sportive

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
ti conformemente ai requisiti

lizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

lizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

lizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera tituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program ti

olizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

lizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

lizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

lizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

lizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
 e ai requisiti

lizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera tituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

ativo
 a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
 nformemente ai requisiti

lizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera .tituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

lizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

lizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

lizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
 requisiti

olizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

one del bilancio.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti e' il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di comp

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
ti

olizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera .tituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

olizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All iretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

le o regionale

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma
 seguito conformemente ai requisiti

olizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

eriore a diciotto mesi.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

C.E.D. della Direzione Generale della Motorizzazione Civile - Ministero delle Infrastrutture

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
 zione Generale della Motorizzazione Civile - Ministero delle Infrastrutture, eseguita conformemente e

lizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera .tituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

Rubati C.E.D. Interforze tramite i servizi telematici Ancitel

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

erforze tramite i servizi telematici Ancitel, eseguita conformemente ai requisiti

olizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera .tituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tenuti nel sistema informativo del Pubblico Registro Automobilistico

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

a informativo del Pubblico Registro Automobilistico, eseguita conformemente ai requisiti

olizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera tituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

olizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

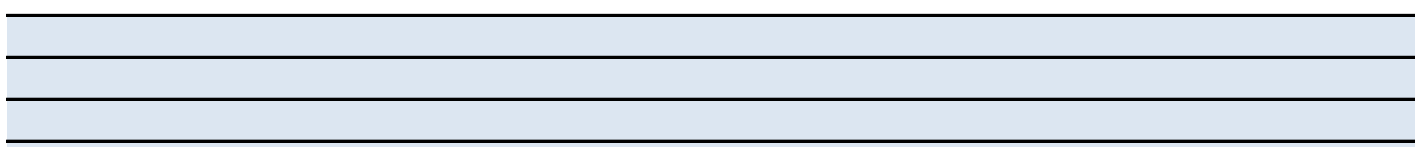
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC



a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
 nemente ai requisiti

lizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All
 diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera ituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

izzazioni

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
o conformemente ai requisiti

olizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All
o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, pro
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

notifica del verbale di accertamento.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti e' il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di comp

Diffusione del virus Covid-19 - Controllo

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma Covid-19 effettuata conformemente ai requisiti

lizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

Covid-19

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

olizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

entro 90 giorni.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma
 requisiti

di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si desume la finalita' o scopo del
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

plizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

oriale entro due anni dalla data di consegna del ruolo.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

plizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

plizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

lizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

ontrollo

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

te ai requisiti

plizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

normativa specifica di riferimento.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume la
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

amente ai requisiti

olizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

normativa specifica di riferimento.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
----------------------------	--

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

lizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

lizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma;

plizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

plizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
ente ai requisiti

lizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

plizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

plizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proce
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All
) diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ne certificata di inizio attivita'

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
izio attivita' gestite conformemente ai requisiti

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
----------------------------	--

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

i di portata superiore a 3,5 tonnellate

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

ore a 3,5 tonnellate rilasciata conformemente ai requisiti

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo med

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmi
siti

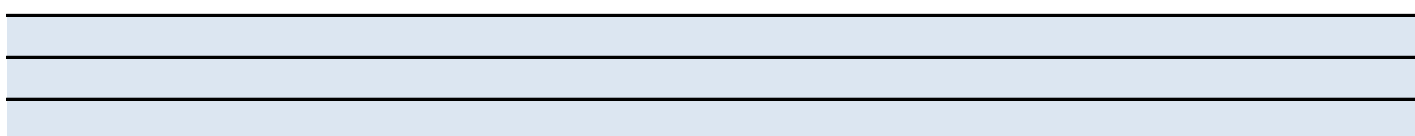
territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la finalita' o scopo del processo mede
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All
o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing



a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume la definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

obbligatoria (A.S.O.)

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

.O.) erogato conformemente ai requisiti

amiglia: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale dai quali si desume la finalita' o scopo

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS:

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione primaria, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: operano e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

e progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

ti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni previste dal Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento

risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/

euro 140.000)

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

il sistema dell'affidamento diretto gestito conformemente ai requisiti

i desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

0.000 euro e inferiore alle soglie di cui all'articolo 14, D.Lgs. 36/2023 mediante il sistema della proce

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

iore alle soglie di cui all'articolo 35, D.Lgs. 50/2016 mediante il sistema della procedura negoziata ge

i desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procec
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
----------------------------	--

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
 nemente ai requisiti

i desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procec
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

di cui all'art. 14, D.Lgs. 36/2023 attraverso il sistema della procedura aperta

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

D.Lgs. 50/2016 attraverso il sistema della procedura aperta gestito conformemente ai requisiti

i desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proced
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

normativa specifica di riferimento e dalla legge di gara.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
 ti

i desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procec
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procecc
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proced
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

za del contratto.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

insulenza a soggetti estranei all'amministrazione

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

getti estranei all'amministrazione eseguito conformemente ai requisiti

i desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proced
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

idizio, e conseguente nomina dei difensori e consulenti

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

ente nomina dei difensori e consulenti eseguita conformemente ai requisiti

i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

normativa specifica di riferimento.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Statistica e sistemi informativi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medes
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regolamento di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze r

inferiore a 1.000,00 euro tramite il sistema dell'affidamento diretto

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

00 euro tramite il sistema dell'affidamento diretto gestita conformemente ai requisiti

i gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume la

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

gestione mediante il sistema della procedura aperta

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
 e il sistema della procedura aperta gestita conformemente ai requisiti

i gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume la
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

gestione mediante il sistema del project financing ad iniziativa pubblica

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
 e il sistema del project financing ad iniziativa pubblica gestita conformemente ai requisiti

i gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume la
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proced
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

le e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione parziale
 cesso e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizz
 ischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di com

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a (CUC)

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmi
 ente ai requisiti

i desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proced
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

za del contratto.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

ile e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione parziale cesso e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizz ischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di com

entrale unica di committenza (CUC)

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

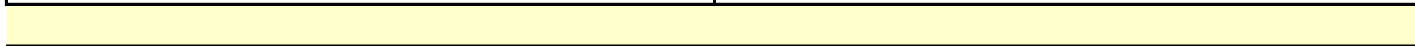
mmittenza (CUC) eseguita conformemente ai requisiti

i desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procec definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

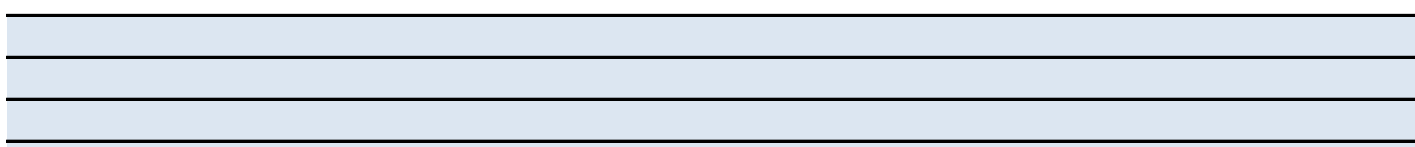
za del contratto.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---



le e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione parziale cesso e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizz ischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di com



a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

one

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

informemente ai requisiti

i gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

e inferiore a 1.000.000 euro mediante procedura negoziata previa valutazione di cinque operatori economici

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

00 euro mediante affidamento diretto previa valutazione di cinque operatori economici eseguito con

i desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedura
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

e inferiore a 1.000.000 euro mediante procedura negoziata previa valutazione di cinque operatori e a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program 0.000 di euro mediante il sistema della procedura negoziata eseguito conformemente ai requisiti

i desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proced definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

era di invito e dal D.Lgs 50/2016.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

nazioni opposizioni

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm
ni eseguito conformemente ai requisiti

i gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si desume la finalita' o scopo del
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

comunitaria) MISSIONI PNRR

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
tuata conformemente ai requisiti

i desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proced
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

o decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilanci e competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

lia comunitaria ma sopra euro 140.000) Missioni PNRR

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

a sopra euro 139.000) effettuata conformemente ai requisiti

i desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedurale, definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

ile e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - S
ti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - I
enze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

a euro 140.000). Missione PNRR

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
ffettuato conformemente ai requisiti.

i desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proces
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

ile e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione parziale
cesso e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizz
ischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di com

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

e ai requisiti

i desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sec
ponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

ali - DPIA

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

ente ai requisiti

i desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' c
arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

nto dei dati personali

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
----------------------------	--

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procecc
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume la

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
---	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

e progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

ti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazi
 orme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento

risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tratt
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

unque prima dell'approvazione del bilancio di previsione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

cazione di forme associative

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

e enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (specifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
----------------------------	--

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

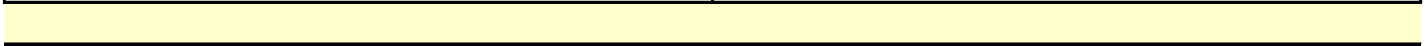
rali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
 amento degli uffici e dei servizi approvati conformemente ai requisiti

i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti e' il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di comp



a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC



delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

quote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi approvate conformement

i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

munque prima dell'approvazione del bilancio di previsione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

enti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
 nati o sottoposti a vigilanza approvati conformemente ai requisiti

i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All
 e enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (specifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti e' il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di comp



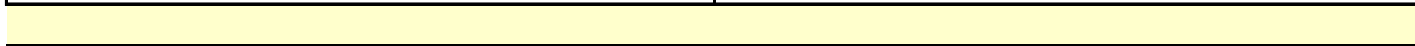
relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere cor a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program zioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo approv

i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--



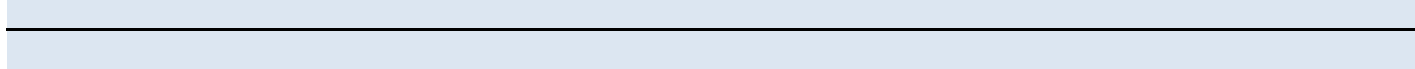
decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti e' il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di comp



che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscano ario Generale o di altri funzionari

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program mamente ai requisiti

i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in ntrrolli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sflita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

presso enti, aziende ed istituzioni nonche' per la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso enti

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

nde ed istituzioni nonche' per la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso enti, aziende ed istit

i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti e' il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di comp

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program requisiti

i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti e' il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di comp

tazione (AIR) ai sensi dell'art.14, comma 1, della legge 28 novembre 2005, n. 246

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

ensi dell'art. 14, comma 1, della legge 28 novembre 2005, n. 246, approvate conformemente ai requ

i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

entazione (VIR) ai sensi dell'art. 14, comma 4, della legge 28 novembre 2005, n. 246

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

sensi dell'art. 14, comma 4, della legge 28 novembre 2005, n. 246 approvate conformemente ai rec

i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti e' il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di comp

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
isiti

i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All
e enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (specifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti e' il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di comp

nde e istituzioni

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
seguite conformemente ai requisiti

i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS:

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti e' il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di comp

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

dato prevista da atto di nomina o, in mancanza, entro la scadenza del triennio dalla presa di posses

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
---	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in ntrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sf

e progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

ti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazi orme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento

risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program uisiti.

i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tratt definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

co

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

ormemente ai requisiti

i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

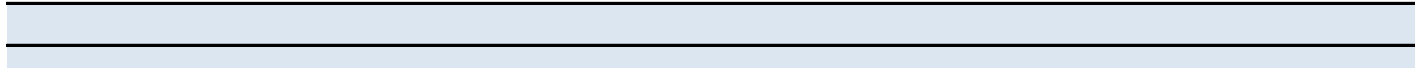
tuto Comunale dall'insediamento del Sindaco

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
----------------------------	--

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

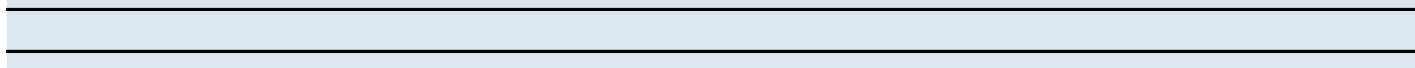


tivo del Sindaco, che non rientrano nella competenza del Consiglio comunale o nelle funzioni di gest

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

, che non rientrano nella competenza del Consiglio comunale o nelle funzioni di gestione dell'Ente at

i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

Ente

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
 nformemente ai requisiti

i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC



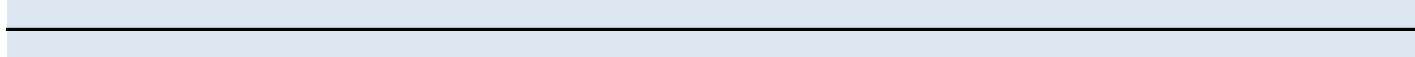
ni del Consiglio e collaborazione nelle attivita' di iniziativa, d'impulso e di raccordo con gli organi di p

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

e collaborazione nelle attivita' di iniziativa, d'impulso e di raccordo con gli organi di partecipazione es

i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regolamento di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze r

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

munque prima dell'approvazione del bilancio di previsione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 a parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

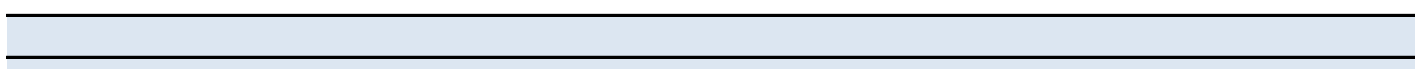
i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regolamento di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze r

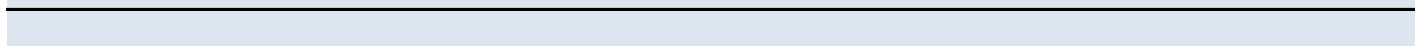


l'esercizio delle funzioni conferite dalla Provincia, dalla Regione e dallo Stato

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

unzioni conferite dalla Provincia, dalla Regione e dallo Stato definiti conformemente ai requisiti

i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

0
 a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
 formemente ai requisiti

i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regolamento di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze r

e, designazioni, nomine e composizioni di commissioni

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
 mine e composizione di commissioni approvati conformemente ai requisiti

i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regolamento di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze r

on obbligatori a soggetti pubblici o privati

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
ggetti pubblici o privati approvati conformemente ai requisiti

i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All
iretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regolame so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze r

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in ntrrolli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfinalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

rattante di parte pubblica nella conduzione delle trattative per la contrattazione e per gli accordi decentrati

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

pubblica nella conduzione delle trattative per la contrattazione e per gli accordi decentrati, con autorizzazione

di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

o a tempo determinato o flessibile

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

inato o flessibile eseguita conformemente ai requisiti

i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
 ii requisiti

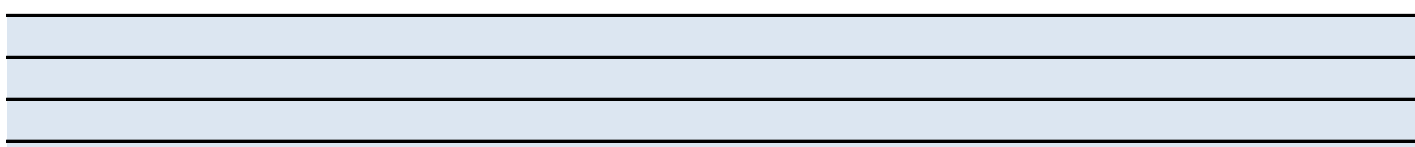
i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC



a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in ntrolli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera litata' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma ai requisiti

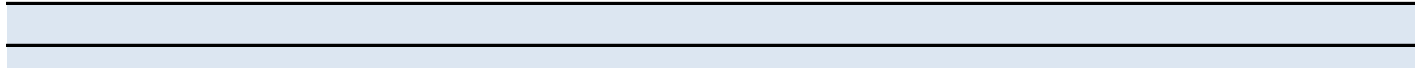
di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

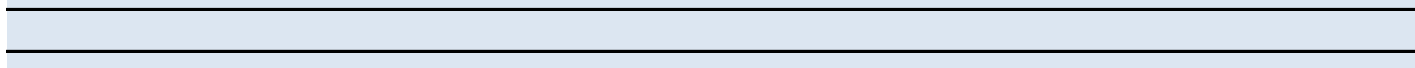


azioni, le concessioni, i contratti e le intese con soggetti pubblici e privati

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

oni, i contratti e le intese con soggetti pubblici e privati approvati conformemente ai requisiti

i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

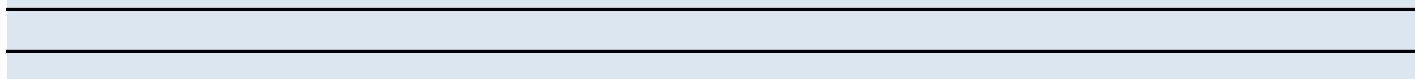


ria amministrazione

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

ne approvate conformemente ai requisiti

i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in ntrolli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera lita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

enza del Consiglio

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

o approvate conformemente ai requisiti

i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in ntrolli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regolamento di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze r

sovvenzioni (Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto)

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
provati conformemente ai requisiti

i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

iretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in ntrolli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera lita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

terminazioni siano fondate su rapporti fiduciari

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

siano fondate su rapporti fiduciari approvati conformemente ai requisiti

i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in ntrolli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera lita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

controversie alternativi a quelli giurisdizionali

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
nativi a quelli giurisdizionali rilasciata conformemente ai requisiti

i desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in ntrolli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera lita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ruzione e di trasparenza

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

parenza approvati conformemente ai requisiti

i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

dell'art. 90, TUEL

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

) TUEL approvato conformemente ai requisiti

i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

ormance (SMVP) e di assegnazione punteggi e premi

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

VP) e assegnazione punteggi e premi eseguiti conformemente ai requisiti

i gestione: Segreteria generale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

el ciclo della performance (entro il termine di approvazione del PEG per gli EELL e entro il 31 genna

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
 MISURE GENERALI
 MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
---	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamento di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze r

e progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

ti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni e norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento

risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

atuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
----------------------------	--

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
 mamente ai requisiti

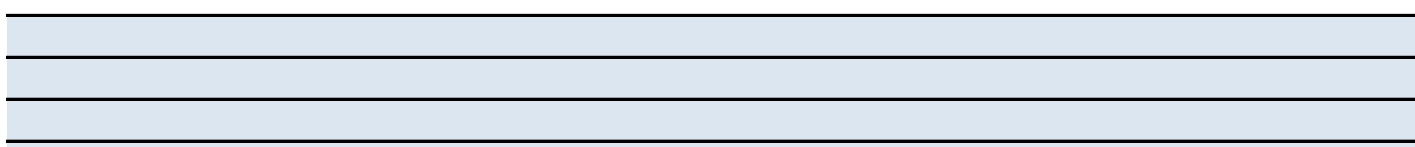
i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC



a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

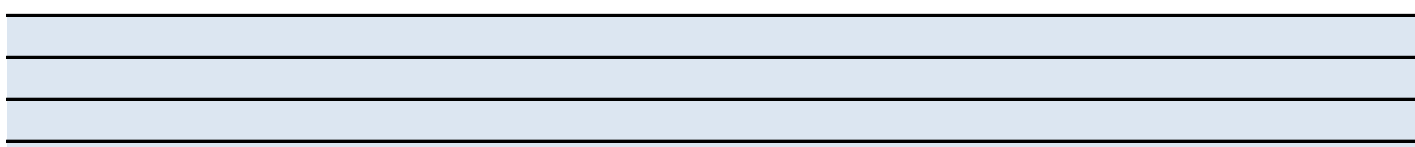
i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC



a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti e' il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di comp

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

dato prevista dall'atto di nomina o, in mancanza, entro la scadenza del triennio dalla presa di posse

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingrado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

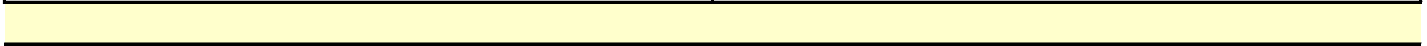
a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti e' il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di comp



a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

enziali, economiche, fiscali, di prevenzione e di sostegno previste dalla legge, dai regolamenti e/o im

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

che, fiscali, di prevenzione e di sostegno previste dalla legge, dai regolamenti e/o imposte dalle Autc

amiglia: Interventi per la disabilita' dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. S

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'AlI

emergenza.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in ntrolli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sf

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ariario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti e' il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenza individuali

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' organizzativa al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

e progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

ti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni previste dal Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento

risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

ività': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalità o scopo del processo

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

riata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

le e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assog
attamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proces
ilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con risc
ioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

elementari: attivita' agrituristica- Bed and Breakfast, affittacamere

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

a' agrituristica- Bed and Breakfast, affittacamere gestita conformemente ai requisiti

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

riata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

le e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assog
attamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proces
ilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con risc
ioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

avanderia

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm
a conformemente ai requisiti

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

riata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
----------------------------	--

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

le e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assog
attamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proces
ilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con risc
ioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

nel settore alimentare

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

ntare gestita conformemente ai requisiti

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

riata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

le e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assog
attamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proces
ilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con risc
ioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

o al dettaglio - media struttura di vendita con superficie fino a mq. 1.500

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

edia struttura di vendita con superficie fino a mq. 1.500 gestita conformemente ai requisiti

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

riata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

le e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assog
attamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proces
ilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con risc
ioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

micilio

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

nformemente ai requisiti

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

riata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

le e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assog
attamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proces
ilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con risc
ioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

dei produttori agricoli

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

ricoli gestita conformemente ai requisiti

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

riata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

le e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assog-
attamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proces-
ilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con risc-
ioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione
di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione
ci, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale gestita
ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato
o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

le e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assog
attamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proces
ilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con risc
ioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

vendita per corrispondenza, televisione

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

spendenza, televisione gestita conformemente ai requisiti

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

riata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

le e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assog
attamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proces
ilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con risc
ioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

azione di alimenti e bevande - nuova apertura

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

e bevande - nuova apertura gestita conformemente ai requisiti

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

riata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

le e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assog
attamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proces
ilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con risc
ioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

azione di alimenti e bevande - trasferimento

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

e bevande - trasferimento gestita conformemente ai requisiti

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

riata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

le e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assog
attamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proces
ilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con risc
ioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

azione di alimenti e bevande - subingresso

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

e bevande - subingresso gestita conformemente ai requisiti

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

riata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

le e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assog
attamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proces
ilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con risc
ioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

azione temporanea di alimenti e bevande in occasione di manifestazioni

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

ea di alimenti e bevande in occasione di manifestazioni gestita conformemente ai requisiti

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

riata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

le e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assog-
attamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proces-
ilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con risc-
ioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

menti e bevande tramite mense, ristorazione collettiva nell'ambito di case di riposo, ospedali, scuole,
di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm-

tramite mense, ristorazione collettiva nell'ambito di case di riposo, ospedali, scuole, caserme, comun-

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

riata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

le e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assog
attamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proces
ilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con risc
ioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

menti e bevande nell'ambito di altre attivita' quali sale giochi, sale scommesse autorizzate ai sensi de

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

nell'ambito di altre attivita' quali sale giochi, sale scommesse autorizzate ai sensi del TULPS (Testo

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

riata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

le e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assog
attamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proces
ilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con risc
ioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

azione in circolo privato

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

privato gestita conformemente ai requisiti

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

riata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

le e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assog
attamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proces
ilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con risc
ioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

menti e bevande nell'ambito di musei, teatri, sale da concerti

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

nell'ambito di musei, teatri, sale da concerti gestita conformemente ai requisiti

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

riata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

le e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assog
attamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proces
ilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con risc
ioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

menti e bevande nell'ambito di altre attivita' quali sale da ballo, locali notturni, stabilimenti balneari, ir
di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm
nell'ambito di altre attivita' quali sale da ballo, locali notturni, stabilimenti balneari, impianti sportivi ge
ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All
o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

riata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

le e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assog-
attamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proces-
ilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con risc-
ioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

cie degli esercizi pubblici di somministrazione alimenti e bevande

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm-

pubblici di somministrazione alimenti e bevande gestita conformemente ai requisiti

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

le e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assog-
attamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proces-
ilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con risc-
ioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ere, compresi i laboratori di produzione, di trasformazione e/o confezionamento con/senza attivita' d
di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm
boratori di produzione, di trasformazione e/o confezionamento con/senza attivita' di vendita diretta a

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All
) diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)
riata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

le e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assog
attamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proces
ilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con risc
ioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ettive complementari: strutture ricettive all'aria aperta - campeggi

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

ntari: strutture ricettive all'aria aperta - campeggi gestita conformemente ai requisiti

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

riata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

le e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assog
attamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proces
ilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con risc
ioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ettive complementari: case vacanze

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

ntari: case vacanze gestita conformemente ai requisiti

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

riata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

le e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assog
attamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proces
ilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con risc
ioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

giochi leciti e videogiochi

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

ogiochi gestita conformemente ai requisiti

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

riata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

le e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assog
attamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proces
ilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con risc
ioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

Acconciatore, Estetista, Esecuzione tatuaggi e piercing

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

estetista, Esecuzione tatuaggi e piercing gestita conformemente ai requisiti

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

riata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

le e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assog
attamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proces
ilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con risc
ioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

equisiti

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

riata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

le e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assog
attamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proces
ilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con risc
ioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

rchi

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

memente ai requisiti

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

riata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

le e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assog
attamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proces
ilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con risc
ioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

ente ai requisiti

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

le e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assog
attamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proces
ilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con risc
ioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

quisiti

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

le e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assog-
attamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proces-
ilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con risc-
ioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm-
nemente ai requisiti

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All
o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

le e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assog
attamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proces
ilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con risc
ioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ommercio al dettaglio su aree pubbliche in forma itinerante e richiesta nuova - Autorizzazione
di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm
glio su aree pubbliche in forma itinerante e richiesta nuova - Autorizzazione rilasciata conformement
ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All
o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

le e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assog-
attamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proces-
ilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con risc-
ioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

zione

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm-

informemente ai requisiti

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

le e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assog-
attamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proces-
ilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con risc-
ioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

sottoposta a tutela - Autorizzazione

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm-

a - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

le e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assog-
attamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proces-
ilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con risc-
ioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm-

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All
o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

le e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assog
attamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proces
ilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con risc
ioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

Autorizzazione

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm
asciata conformemente ai requisiti

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All
o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

le e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assog
attamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proces
ilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con risc
ioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al
o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

le e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assog
attamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proces
ilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con risc
ioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al
o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

le e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assog
attamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proces
ilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con risc
ioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

iti

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

le e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assog
attamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proces
ilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con risc
ioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

ti

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

le e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assog
attamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proces
ilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con risc
ioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All
o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

le e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assog
attamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proces
ilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con risc
ioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

emente ai requisiti

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

le e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assog
attamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proces
ilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con risc
ioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

azione

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

onformemente ai requisiti

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

le e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assog
attamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proces
ilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con risc
ioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

isiti

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

le e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assog
attamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proces
ilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con risc
ioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All
o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

le e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assog
attamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proces
ilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con risc
ioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al
o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

le e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assog
attamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proces
ilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con risc
ioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

ente ai requisiti

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

le e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assog
attamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proces
ilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con risc
ioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al
o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

le e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assog
attamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proces
ilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con risc
ioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al
) diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

le e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assog-
 attamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proces-
 ilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con risc-
 oni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm-
 nente ai requisiti

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All
 o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

le e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assog
attamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proces
ilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con risc
ioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

te ai requisiti

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

le e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assog
attamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proces
ilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con risc
ioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

produttivi in variante al piano di governo del territorio (PGT)

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
nte al piano di governo del territorio (PGT) effettuata conformemente ai requisiti

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

il ciclo della performance (entro il termine di approvazione del PEG per gli EELL e entro il 31 gennaio

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

le e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assog
attamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proces
ilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con risc
ioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

asalinghi)

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

ta conformemente ai requisiti

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

riata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

le e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assog
attamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proces
ilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con risc
ioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

attivita'

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

conformemente ai requisiti

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

riata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

le e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assog
attamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proces
ilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con risc
ioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

e turismo

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

onformemente ai requisiti

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

riata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

le e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assog
attamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proces
ilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con risc
ioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

te ai requisiti

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

riata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

le e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assog
attamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proces
ilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con risc
ioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

la raccolta di scommesse

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

mmesse gestita conformemente ai requisiti

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

riata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

le e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assog-
attamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proces-
ilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con risc-
ioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

pubblici incanti (case d'asta), agenzie matrimoniali e agenzie di pubbliche relazioni

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

case d'asta), agenzie matrimoniali e agenzie di pubbliche relazioni gestita conformemente ai requisiti

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

riata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

le e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assog
attamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proces
ilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con risc
ioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

isiti

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

riata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

le e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assog
attamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proces
ilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con risc
ioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

e di rifiuti)

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

ta conformemente ai requisiti

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

riata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

le e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assog
attamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proces
ilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con risc
ioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

e di singole attrazioni - Autorizzazione

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

ioni - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

le e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assog
attamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proces
ilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con risc
ioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

nte ai requisiti

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

le e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assog-
attamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proces-
ilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con risc-
ioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

mento della farmacia in nuova sede farmaceutica; 3) trasferimento della farmacia dai locali gia' autori-

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program-
ai requisiti

i gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra-
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All-
) diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe

2) variazione di superficie dei locali della farmacia

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

i gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

o diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe

vacanti

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

i gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
---	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe

e progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

ti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazi
orme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento

risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta d
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

teggii e premi degli OIV/Nuclei

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
 gli OIV/Nuclei eseguite conformemente ai requisiti.

i gestione: Segreteria generale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
----------------------------	--

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
---	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

e progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

ti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazi
 orme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento

risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tra
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

ni anno.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
attuato

i gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
----------------------------	--

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
 nte ai requisiti

i gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
 isiti

i gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
 i requisiti

i gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
 requisiti

i gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

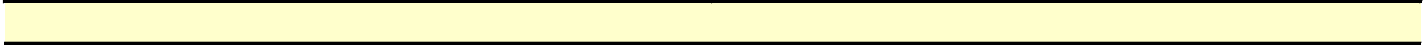
decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta d
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
---	---



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe

e progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

ti
rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazi
orme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento

risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume la

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

tuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume la
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
----------------------------	--

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

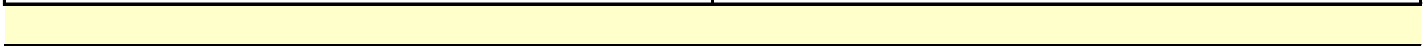
a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume la

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume la

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume la definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
----------------------------	--

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume la

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume la

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

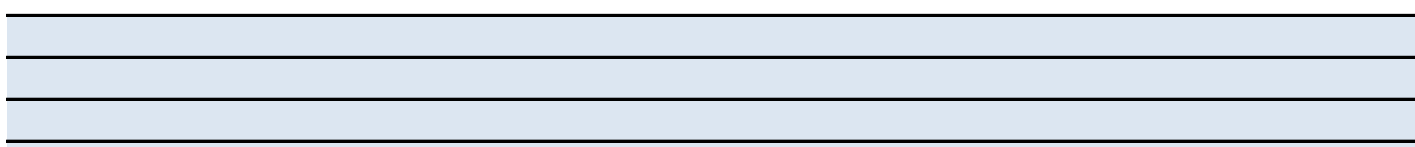
normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe



di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

i gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume la definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

a specifica disciplina

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regolamento di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze r

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

i gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume la
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regolamento di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze r

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

legge di gara.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume la

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ariano, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

e progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

ti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelaziorme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento

risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume la

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume la struttura organizzativa definita, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume la

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

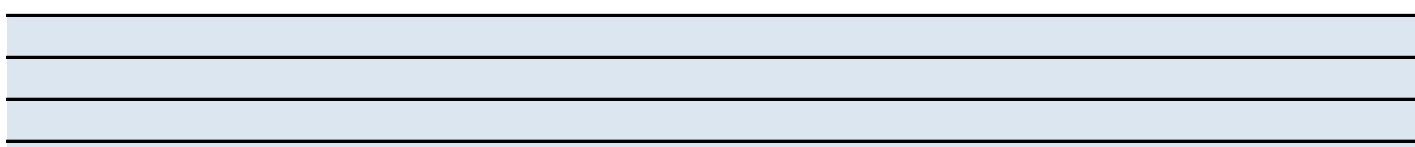
cessivo

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe



a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program nemente ai requisiti

i gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume la definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

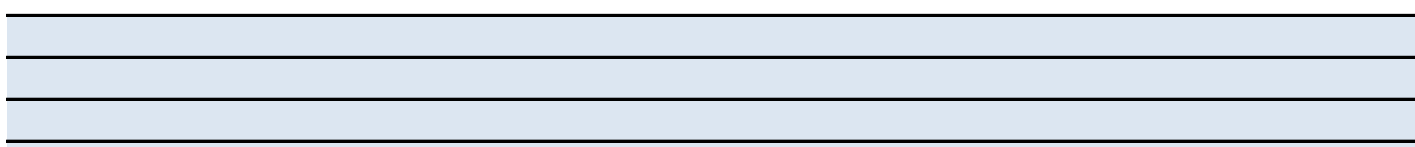
normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe



a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume la
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

zione del bilancio di previsione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume la

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume la

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume la

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume la

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe

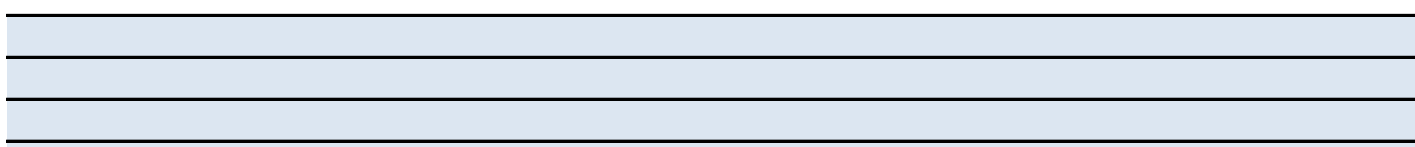
ive ai versamenti in Tesoreria da parte degli utenti e chiusura mensile dei sospesi del Tesoriere
a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
in Tesoreria da parte degli utenti e chiusura mensile dei sospesi del Tesoriere eseguiti conformeme
i gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume la
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe



a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume la
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume la

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe

nel Consiglio Comunale ed emissione dei prestiti obbligazionari

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program unale ed emissione dei prestiti obbligazionari effettuati conformemente ai requisiti

i gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ntrrolli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfe

oliche

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program onformemente ai requisiti

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si des definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si desume la finalita' o scopo del definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

tuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume la

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

tuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

e aziende speciali ed altri enti pubblici partecipati dall'Ente (Enti controllati)

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
 ti dall'Ente tenuti ed aggiornati conformemente ai requisiti

i gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume la
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

e Pubblica

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
 ato conformemente ai requisiti

i gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume la
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

ocieta' partecipate (Enti controllati)

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
 mamente ai requisiti

i gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume la
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume la

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume la

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Al

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

i gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume la

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

tuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

etarie

a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
 ormemente ai requisiti

i gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume la
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'All

tuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'c
 arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

RRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da pa
 nelle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediant
 i una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identi
 delineato dall'ANAC.

oni con: - processo di gestione rischio di o (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,
o gestionali
mazione e pianificazione strategica e operativa
tta di un processo di tipo primario. egato 1 al PNA 2019
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

ttta di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

ttta di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo di supporto.
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
ntazione e atti di alta amministrazione - bilancio -
iservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo primario, procedimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

oni con: - processo di gestione rischio di o (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

/o gestionali

mazione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

<p>parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore</p>
<p>mazione e pianificazione strategica e operativa</p>
<p>esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo legato 1 al PNA 2019</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore
azione e pianificazione strategica e operativa
esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo legato 1 al PNA 2019
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

<p>parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore</p>
<p>azione e pianificazione strategica e operativa</p>
<p>esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo legato 1 al PNA 2019</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore
azione e pianificazione strategica e operativa
esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo legato 1 al PNA 2019
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi:
to di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla

a' o maternita' non puo' essere dichiarata, purche'
mazione e pianificazione strategica e operativa
puo' essere dichiarata, purche' sia stato
esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
egato 1 al PNA 2019
PROGRAMMAZIONE
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: to di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla
ichiarata, purché sia stato riconosciuto
mazione e pianificazione strategica e operativa
sia stato riconosciuto giudizialmente il diritto al
esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
egato 1 al PNA 2019
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: to di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla

azione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi:
to di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivit  dalla

mazione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi:
to di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla

mazione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: to di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla
azione e pianificazione strategica e operativa
esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
egato 1 al PNA 2019
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, procedimento.
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

<p>parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore</p>
<p>mazione e pianificazione strategica e operativa</p>
<p>esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo legato 1 al PNA 2019</p>
<p style="text-align: center;">PROGRAMMAZIONE</p>
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore
mazione e pianificazione strategica e operativa
esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo legato 1 al PNA 2019
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: to di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla

azione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi:
to di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla

mazione e pianificazione strategica e operativa
esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo legato 1 al PNA 2019
PROGRAMMAZIONE
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: to di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla
mazione e pianificazione strategica e operativa
esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
egato 1 al PNA 2019
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

<p>parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore</p>
<p>mazione e pianificazione strategica e operativa</p>
<p>esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo legato 1 al PNA 2019</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore
mazione e pianificazione strategica e operativa
esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo legato 1 al PNA 2019
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

<p>parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore</p>
<p>azione e pianificazione strategica e operativa</p>
<p>esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo legato 1 al PNA 2019</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore
azione e pianificazione strategica e operativa
esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo legato 1 al PNA 2019
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

cclesiastiche di annullamento di matrimonio

mazione e pianificazione strategica e operativa

annullamento di matrimonio eseguita

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

<p>parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore</p>
<p>azione e pianificazione strategica e operativa</p>
<p>esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo legato 1 al PNA 2019</p>
<p style="text-align: center;">PROGRAMMAZIONE</p>
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore
azione e pianificazione strategica e operativa
esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo legato 1 al PNA 2019
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

<p>parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore</p>
<p>azione e pianificazione strategica e operativa</p>
<p>esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo legato 1 al PNA 2019</p>
<p style="text-align: center;">PROGRAMMAZIONE</p>
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore
azione e pianificazione strategica e operativa
esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo legato 1 al PNA 2019
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

<p>parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore</p>
<p>informazione e pianificazione strategica e operativa</p>
<p>esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo legato 1 al PNA 2019</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore
mazione e pianificazione strategica e operativa
esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo legato 1 al PNA 2019
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

egato 1 al PNA 2019

licita' ai terzi decorre dall'annotazione sull'atto di

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

<p>parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore</p>
<p>azione e pianificazione strategica e operativa</p>
<p>esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo legato 1 al PNA 2019</p>
<p style="text-align: center;">PROGRAMMAZIONE</p>
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore
mazione e pianificazione strategica e operativa
esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo legato 1 al PNA 2019
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, procedimento,
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
i di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella

mazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, procedimento,
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
i di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella

mazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, procedimento,
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
i di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella

mazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, procedimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
i di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella

mazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, procedimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
i di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella

mazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, procedimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
i di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella

mazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

oni con: - processo di gestione rischio di
o (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

/o gestionali

mazione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al mentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al mentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al mentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al mentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al mentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, procedimento.
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, procedimento, da
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti zialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, procedimento, da
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - erenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, procedimento.
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
erenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, procedimento, da
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

so di tipo primario, procedimento, da

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
erenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, procedimento, da
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
erenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, procedimento, da
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

procedimento di tipo primario, procedimento, da
regolato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
gerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

ta di un processo di tipo primario, procedimento.
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

<p>parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore</p>
<p>mazione e pianificazione strategica e operativa</p>
<p>ta di un processo di tipo primario, procedimento. legato 1 al PNA 2019</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario.
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

ta di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

--

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

--

--

--

--

mazione e pianificazione strategica e operativa

--

ta di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

--

--

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

--

--

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario,
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

--

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

--

--

--

--

mazione e pianificazione strategica e operativa

--

ta di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

--

--

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

--

--

<p>parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore</p>
<p>mazione e pianificazione strategica e operativa</p>
<p>ta di un processo di tipo primario, procedimento. legato 1 al PNA 2019</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

<p>parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore</p>
<p>mazione e pianificazione strategica e operativa</p>
<p>ta di un processo di tipo primario, procedimento. legato 1 al PNA 2019</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

<p>parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore</p>
<p>mazione e pianificazione strategica e operativa</p>
<p>ta di un processo di tipo primario, procedimento. legato 1 al PNA 2019</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

<p>parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore</p>
<p>mazione e pianificazione strategica e operativa</p>
<p>ta di un processo di tipo primario, procedimento. legato 1 al PNA 2019</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

ta di un processo di tipo primario, procedimento,
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

<p>parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al ntazione e atti di alta amministrazione - bilancio - iservate all'amministratore - Rischio medio di pressioni-</p>
<p>mazione e pianificazione strategica e operativa</p>
<p>ta di un processo di tipo primario, procedimento. egato 1 al PNA 2019</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

<p>parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore</p>
<p>mazione e pianificazione strategica e operativa</p>
<p>ta di un processo di tipo primario, procedimento. legato 1 al PNA 2019</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

<p>parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore</p>
<p>mazione e pianificazione strategica e operativa</p>
<p>ta di un processo di tipo primario, procedimento. legato 1 al PNA 2019</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

--

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

--

--

--

--

mazione e pianificazione strategica e operativa

--

ta di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

--

--

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

--

--

--

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

--

--

--

--

mazione e pianificazione strategica e operativa

--

atta di un processo di tipo primario.
legato 1 al PNA 2019

--

--

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

--

--

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario.
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

--

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

--

--

--

--

mazione e pianificazione strategica e operativa

--

egato 1 al PNA 2019

--

--

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

--

--

--

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

--

--

--

--

mazione e pianificazione strategica e operativa

--

dimento.
egato 1 al PNA 2019

--

--

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

--

--

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo di supporto.
legato 1 al PNA 2019

io nelle altre amministrazioni)

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
etenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo primario, da
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo primario, da
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario, procedimento.
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo primario, da
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo primario, da
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

--

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

--

--

--

--

azione e pianificazione strategica e operativa

--

dimento.
egato 1 al PNA 2019

--

--

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

--

--

--

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

--

--

--

--

azione e pianificazione strategica e operativa

--

dimento.
egato 1 al PNA 2019

--

--

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

--

--

--

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

--

--

--

--

azione e pianificazione strategica e operativa

--

dimento.
egato 1 al PNA 2019

--

--

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

--

--

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

imo. Si tratta di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

<p>parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al mentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - iservate all'amministratore</p>
<p>mazione e pianificazione strategica e operativa</p>
<p>imo. Si tratta di un processo di tipo primario. egato 1 al PNA 2019</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

imo. Si tratta di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

imo. Si tratta di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

imo. Si tratta di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario, procedimento.
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo di supporto,
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

<p>parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al ivori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al</p>
<p>mazione e pianificazione strategica e operativa</p>
<p>atta di un processo di tipo primario, procedimento. egato 1 al PNA 2019</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore
azione e pianificazione strategica e operativa
esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo legato 1 al PNA 2019
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

in processo di tipo primario, procedimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

in processo di tipo primario, procedimento. allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

ta di un processo di tipo primario, procedimento. legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti zialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore

oni con: - processo di gestione rischio di o (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, /o gestionali

mazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

o libero

mazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

oni con: - processo di gestione rischio di o (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

/o gestionali

mazione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di
legato 1 al PNA 2019

essere effettuati

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di
legato 1 al PNA 2019

essere effettuati

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di
legato 1 al PNA 2019

essere effettuati

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di
legato 1 al PNA 2019

essere effettuati

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

azione e pianificazione strategica e operativa

lesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

oni con: - processo di gestione rischio di o (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

o gestionali

mazione e pianificazione strategica e operativa

li un processo di tipo di supporto, procedimento, legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

li un processo di tipo di supporto, procedimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

li un processo di tipo di supporto, procedimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

li un processo di tipo di supporto, procedimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

li un processo di tipo primario, procedimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

li un processo di tipo di supporto.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

li un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

li un processo di tipo di supporto, procedimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

li un processo di tipo di supporto.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

li un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

li un processo di tipo di supporto.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

li un processo di tipo di supporto.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

li un processo di tipo primario, procedimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

ta' lavorativa

azione e pianificazione strategica e operativa

ito conformemente ai requisiti

li un processo di tipo primario, procedimento, da

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

li un processo di tipo di supporto.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

li un processo di tipo di supporto, procedimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

li un processo di tipo di supporto.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

azione e pianificazione strategica e operativa

li un processo di tipo primario, procedimento, da
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

oni con: - processo di gestione rischio di
o (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

/o gestionali

mazione e pianificazione strategica e operativa

li un processo di tipo primario, procedimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

azione e pianificazione strategica e operativa

li un processo di tipo primario, procedimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

li un processo di tipo primario, procedimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

li un processo di tipo primario, procedimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

li un processo di tipo primario, procedimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

li un processo di tipo primario, procedimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

li un processo di tipo primario, procedimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

li un processo di tipo primario, procedimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

li un processo di tipo primario, procedimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

li un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

li un processo di tipo primario, procedimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

li un processo di tipo primario, procedimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

li un processo di tipo di supporto, procedimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

li un processo di tipo di supporto, procedimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

li un processo di tipo di supporto.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

li un processo di tipo di supporto, procedimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

i nei compiti e doveri d'ufficio a favore di terzi

azione e pianificazione strategica e operativa

eri d'ufficio a favore di terzi rilasciate

li un processo di tipo di supporto, procedimento,

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

li un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

li un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

li un processo di tipo primario, procedimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

li un processo di tipo primario, procedimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

li un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

li un processo di tipo di supporto, procedimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

azione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo di supporto,

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

azione e pianificazione strategica e operativa

li un processo di tipo primario, procedimento, da
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

azione e pianificazione strategica e operativa

li un processo di tipo primario, procedimento, da
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

azione e pianificazione strategica e operativa

li un processo di tipo primario, procedimento, da
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

li un processo di tipo primario, procedimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

dimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

li un processo di tipo primario, procedimento. egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

oni con: - processo di gestione rischio di
o (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

/o gestionali

mazione e pianificazione strategica e operativa

lesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

lesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

lesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, collegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

lesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

lesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, collegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

lesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

lesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, collegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

lesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, collegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

lesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, collegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

sume la finalita' o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

lesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. collegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

lesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. collegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

lesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. collegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

lesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, collegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

lesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. collegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

lesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. collegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

lesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. collegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

lesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, collegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

dimento.
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

lesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, collegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

dimento.
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

dimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

lesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, collegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

lesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, collegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

di tipo primario, procedimento.
regolato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

di tipo primario.
regolato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

di tipo primario.
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

in processo di tipo primario.
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

in processo di tipo primario, procedimento.
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

in processo di tipo primario.
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

informatici ai sensi dell'art. 53, d.l. n. 77/2021

azione e pianificazione strategica e operativa

si dell'art. 53, d.l. n. 77/2021 effettuata

dimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report annuale al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

imento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report annuale al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report annuale al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

lesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report annuale al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

lesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report annuale al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
funzione dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

lesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report annuale al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

dimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report annuale al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore
mazione e pianificazione strategica e operativa
dimento. egato 1 al PNA 2019
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report annuale al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

imento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report annuale al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

dimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report annuale al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore
mazione e pianificazione strategica e operativa
lesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, egato 1 al PNA 2019
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report annuale al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

amento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report annuale al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

dimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report annuale al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

<p>parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore</p>
<p>oni con: - processo di gestione rischio di o (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,</p>
<p>o gestionali</p>
<p>mazione e pianificazione strategica e operativa</p>
<p>sume la finalita' o scopo del processo medesimo.</p>
<p>egato 1 al PNA 2019</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

sume la finalita' o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

lesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. collegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

lesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, collegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

lesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, collegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

requisiti

assume la finalità o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

requisiti

assume la finalità o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

sume la finalita' o scopo del processo medesimo.

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

sume la finalita' o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

sume la finalita' o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

sume la finalita' o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

li requisiti

sume la finalita' o scopo del processo medesimo.

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

sume la finalita' o scopo del processo medesimo.

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

sume la finalita' o scopo del processo medesimo.

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

sume la finalita' o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

lesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

ai requisiti

sume la finalita' o scopo del processo medesimo.

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

ai requisiti

assume la finalità o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

sume la finalita' o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

orizzazione Comando Vigili del Fuoco

azione e pianificazione strategica e operativa

ndo Vigili del Fuoco gestita conformemente ai

sume la finalita' o scopo del processo medesimo.

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

o 90 giorni

azione e pianificazione strategica e operativa

conformemente ai requisiti

sume la finalita' o scopo del processo medesimo.

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

zazione

azione e pianificazione strategica e operativa

onformemente ai requisiti

sume la finalita' o scopo del processo medesimo.

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

no lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli

azione e pianificazione strategica e operativa

oghi o l'aspetto esteriore degli edifici -

sume la finalita' o scopo del processo medesimo.

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

riferisce al PdC)

azione e pianificazione strategica e operativa

restita conformemente ai requisiti

sume la finalita' o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

requisiti

assume la finalita' o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

PdC)

azione e pianificazione strategica e operativa

ormemente ai requisiti

sume la finalita' o scopo del processo medesimo.

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

assume la finalita' o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

ione (se non si superano le soglie della

azione e pianificazione strategica e operativa

erano le soglie della zonizzazione comunale), b)

sume la finalita' o scopo del processo medesimo.

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

atura si riferisce al PdC)

azione e pianificazione strategica e operativa

al PdC) gestita conformemente ai requisiti

sume la finalita' o scopo del processo medesimo.

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

di Comunicazione (la mappatura si riferisce al

azione e pianificazione strategica e operativa

quisiti

assume la finalita' o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

zio assenso dopo 90 giorni

azione e pianificazione strategica e operativa

90 giorni gestita conformemente ai requisiti

assume la finalita' o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

o 90 giorni che si aggiungono ad attività edilizia

azione e pianificazione strategica e operativa

aggiungono ad attività edilizia libera

assume la finalità o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

d attivita' edilizia libera

azione e pianificazione strategica e operativa

libera

sume la finalita' o scopo del processo medesimo.

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

assume la finalita' o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

sume la finalita' o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

assume la finalità o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

assume la finalita' o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

assume la finalita' o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

assume la finalità o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

assume la finalita' o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

assume la finalita' o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

assume la finalità o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

assume la finalità o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

unita' di microgenerazione, come definita dall'art.

azione e pianificazione strategica e operativa

erazione, come definita dall'art. 2, comma 1, lett.

sume la finalita' o scopo del processo medesimo.

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

e ai requisiti

assume la finalità o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

siti

assume la finalità o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

lesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, collegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

isiti

sume la finalita' o scopo del processo medesimo.

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

assume la finalita' o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

assume la finalità o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

assume la finalita' o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

assume la finalità o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

assume la finalità o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

assume la finalità o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

assume la finalità o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

assume la finalita' o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

assume la finalità o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

assume la finalita' o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

assume la finalita' o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

assume la finalità o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

assume la finalità o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

assume la finalità o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

assume la finalita' o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

sume la finalita' o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

assume la finalità o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

assume la finalita' o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

assume la finalita' o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

assume la finalità o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mappatura si riferisce alla CILA)

azione e pianificazione strategica e operativa

risce alla CILA) gestita conformemente ai

assume la finalita' o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

ano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli

azione e pianificazione strategica e operativa

oghi o l'aspetto esteriore degli edifici. CILA/SCIA

sume la finalita' o scopo del processo medesimo.

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

requisiti

assume la finalità o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

assume la finalità o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

assume la finalita' o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

ai requisiti

sume la finalita' o scopo del processo medesimo.

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

caso di emissioni superiori ai limiti della

azione e pianificazione strategica e operativa

superiori ai limiti della zonizzazione comunale) (la

sume la finalita' o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

caso di emissioni superiori ai limiti della

azione e pianificazione strategica e operativa

superiori ai limiti della zonizzazione comunale) (la

assume la finalita' o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

assume la finalita' o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

assume la finalità o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

gili del Fuoco in aggiunta ad attività edilizia libera

azione e pianificazione strategica e operativa

aggiunta ad attività edilizia libera gestita

sume la finalità o scopo del processo medesimo.

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

assume la finalità o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

assume la finalita' o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

lizia libera.

azione e pianificazione strategica e operativa

conformemente ai requisiti

sume la finalita' o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

assume la finalità o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

e ai requisiti

assume la finalita' o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

assume la finalità o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

assume la finalità o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

sume la finalita' o scopo del processo medesimo.

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

no lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli

azione e pianificazione strategica e operativa

oghi o l'aspetto esteriore degli edifici -

sume la finalita' o scopo del processo medesimo.

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

lesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, collegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

lesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, collegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

sume la finalita' o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

lesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, collegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

lesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, collegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

lesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, collegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

lesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, collegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

lesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, collegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

lesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

sume la finalita' o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

lesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, collegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

lesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

lesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, collegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

lesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

lesimo. Si tratta di un processo di tipo di
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

lesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

lesimo. Si tratta di un processo di tipo di
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

lesimo. Si tratta di un processo di tipo di
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

lesimo. Si tratta di un processo di tipo di
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

lesimo. Si tratta di un processo di tipo di
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

lesimo. Si tratta di un processo di tipo di
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

sume la finalita' o scopo del processo medesimo.

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

lesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, procedimento. egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
i di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella

oni con: - processo di gestione rischio di
o (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

/o gestionali

azione e pianificazione strategica e operativa

a' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

a' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

a' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

a' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

a' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

o scopo del processo medesimo. Si tratta di un allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

o scopo del processo medesimo. Si tratta di un allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

ta' o scopo del processo medesimo. Si tratta di allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

ta' o scopo del processo medesimo. Si tratta di allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

ione

azione e pianificazione strategica e operativa

informatamente ai requisiti

o scopo del processo medesimo. Si tratta di un

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

o scopo del processo medesimo. Si tratta di un allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

ta' o scopo del processo medesimo. Si tratta di
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

ta' o scopo del processo medesimo. Si tratta di
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

a' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

izzazione/silenzio-assenso

azione e pianificazione strategica e operativa

assenso rilasciata conformemente ai requisiti

a' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

ta' o scopo del processo medesimo. Si tratta di allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

a' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

ta' o scopo del processo medesimo. Si tratta di allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

a' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

ta' o scopo del processo medesimo. Si tratta di allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

/1998

azione e pianificazione strategica e operativa

conformemente ai requisiti

essimo. Si tratta di un processo di tipo primario,

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

esimo. Si tratta di un processo di tipo primario,

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

ta' o scopo del processo medesimo. Si tratta di allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

ta' o scopo del processo medesimo. Si tratta di allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

attuata di un processo di tipo primario.
regolato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

ta' o scopo del processo medesimo. Si tratta di allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

tratta di un processo di tipo primario,

regolato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

esimo. Si tratta di un processo di tipo primario,
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

esimo. Si tratta di un processo di tipo primario, collegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

esimo. Si tratta di un processo di tipo primario,
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

esimo. Si tratta di un processo di tipo primario,
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

esimo. Si tratta di un processo di tipo primario,

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

esimo. Si tratta di un processo di tipo primario,
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

esimo. Si tratta di un processo di tipo primario,
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

esimo. Si tratta di un processo di tipo primario,

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

attuata di un processo di tipo primario.
regolato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

esimo. Si tratta di un processo di tipo primario. allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

attuata di un processo di tipo primario.
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

tratta di un processo di tipo primario,

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

esimo. Si tratta di un processo di tipo primario. allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

esimo. Si tratta di un processo di tipo primario,
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

ta' o scopo del processo medesimo. Si tratta di allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

ta' o scopo del processo medesimo. Si tratta di allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

tratta di un processo di tipo primario,

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

tratta di un processo di tipo primario,

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

a' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo collegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

sume la finalita' o scopo del processo medesimo.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

ttà di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo di supporto.
egato 1 al PNA 2019

io nelle altre amministrazioni)

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo di supporto.
egato 1 al PNA 2019

io nelle altre amministrazioni)

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

di tipo primario, procedimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - erenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

del processo medesimo. Si tratta di un processo
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - erenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

del processo medesimo. Si tratta di un processo
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - erenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - erenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

del processo medesimo. Si tratta di un processo
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - erenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

del processo medesimo. Si tratta di un processo
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - erenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

si tratta di un processo di tipo primario,

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - erenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - erenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

del processo medesimo. Si tratta di un processo
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti zialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

no. Si tratta di un processo di tipo primario,
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

no. Si tratta di un processo di tipo primario,
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

e gestione dell'emergenza epidemiologica Covid-

mazione e pianificazione strategica e operativa

epidemiologica Covid-19 assegnato conformemente

no. Si tratta di un processo di tipo primario,

regolato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

no. Si tratta di un processo di tipo primario,
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

no. Si tratta di un processo di tipo primario,
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

no. Si tratta di un processo di tipo primario,
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

no. Si tratta di un processo di tipo primario,
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

no. Si tratta di un processo di tipo primario,
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti zialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

tratta di un processo di tipo primario,

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti zialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

tratta di un processo di tipo primario,

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti zialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

tratta di un processo di tipo primario,

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti zialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

tratta di un processo di tipo primario,

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti zialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

tratta di un processo di tipo primario,

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti zialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

tratta di un processo di tipo primario,

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti zialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

tratta di un processo di tipo primario, da

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti zialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti zialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti zialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti zialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti zialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti zialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

si tratta di un processo di tipo primario,

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti zialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti zialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

si tratta di un processo di tipo primario,

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti zialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti zialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

lesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo collegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo collegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

oni con: - processo di gestione rischio di o (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

/o gestionali

mazione e pianificazione strategica e operativa

alita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti zialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

alita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
ntazione e atti di alta amministrazione - bilancio -
riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-

azione e pianificazione strategica e operativa

alita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al bilancio e atti di alta amministrazione - bilancio - riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-

zione e pianificazione strategica e operativa

qualità o scopo del processo medesimo. Si tratta di allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

alita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

alita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

alita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

alita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

alita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

alita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

alita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

alita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

alita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

alita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

alita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

alita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

alita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

alita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

alita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario, procedimento legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate all'attuazione e atti di alta amministrazione - bilancio - riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-

mazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario, procedimento collegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate all'esecuzione e atti di alta amministrazione - bilancio - riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-

mazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario, procedimento collegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al bilancio e atti di alta amministrazione - bilancio - riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-

programmazione e pianificazione strategica e operativa

attuazione di un processo di tipo primario, procedimento collegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario, procedimento legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al bilancio e atti di alta amministrazione - bilancio - riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-

programmazione e pianificazione strategica e operativa

attuazione di un processo di tipo primario, procedimento approvato al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario, procedimento legato 1 al PNA 20199

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate all'esecuzione e atti di alta amministrazione - bilancio - riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-

mazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario, procedimento collegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate all'attuazione e atti di alta amministrazione - bilancio - riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-

mazione e pianificazione strategica e operativa

ttà di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

oni con: - processo di gestione rischio di o (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

/o gestionali

mazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, procedimento. egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, procedimento,
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, procedimento,
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, procedimento. egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, procedimento. egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
t di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella

mazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, procedimento,
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, procedimento,
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
i di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella

mazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
t di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella

mazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
i di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella

mazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
i di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella

azione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, da digitalizzare
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo di supporto.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
etenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, procedimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
i di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella

azione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, procedimento,
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, procedimento,
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

ai requisiti

di un processo di tipo primario, procedimento. legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
i di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella

mazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, procedimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
i di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella

mazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, procedimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
i di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella

mazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, procedimento. egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
t di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella

mazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

cedimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
etenze riservate all'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, procedimento,
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, procedimento. egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

mazione e pianificazione strategica e operativa
di un processo di tipo primario, procedimento. egato 1 al PNA 2019
PROGRAMMAZIONE
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p>SOGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, procedimento,
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

mazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, procedimento.
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, procedimento,
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, procedimento,
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, procedimento,
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

azione e pianificazione strategica e operativa
di un processo di tipo primario, procedimento, legato 1 al PNA 2019
PROGRAMMAZIONE
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, da digitalizzare
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

--

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

--

--

--

--

mazione e pianificazione strategica e operativa

--

di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

--

--

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

--

--

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore
mazione e pianificazione strategica e operativa
esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo legato 1 al PNA 2019
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

sume la finalita' o scopo del processo medesimo.

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

sume la finalita' o scopo del processo medesimo.

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

lesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, collegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

esimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

del processo medesimo. Si tratta di un processo collegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - erenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

oni con: - processo di gestione rischio di o (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, /o gestionali

mazione e pianificazione strategica e operativa

dimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

dura negoziata

mazione e pianificazione strategica e operativa

estita conformemente ai requisiti

dimento.

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

dimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

dimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

dimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

dimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

dimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

dimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

ta di un processo di tipo primario, procedimento. legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

imo. Si tratta di un processo di tipo di supporto. legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
ntazione e atti di alta amministrazione - bilancio -
riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

dimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% -
attive/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione -
competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

dimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% -
attive/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione -
competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

dimento.
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% -
attive/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione -
competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

ta di un processo di tipo primario, procedimento.
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo primario, procedimento. egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

economici

mazione e pianificazione strategica e operativa

formemente ai requisiti

dimento.

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

economici

mazione e pianificazione strategica e operativa

dimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

mazione e pianificazione strategica e operativa
dimento. egato 1 al PNA 2019
PROGRAMMAZIONE
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

ento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado
o - programmazione- controllo di gestione - controlli interni -

mazione e pianificazione strategica e operativa

dimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni -

mazione e pianificazione strategica e operativa

dimento.
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% -
:ative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione -
ipetenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

dimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

oni con: - processo di gestione rischio di o (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

/o gestionali

mazione e pianificazione strategica e operativa

ta di un processo di tipo primario, procedimento. egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

ta di un processo di tipo primario, procedimento. legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

ta di un processo di tipo di supporto,

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
etenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

ta di un processo di tipo primario, procedimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

e ai requisiti

ta di un processo di tipo primario, procedimento. legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

ta di un processo di tipo di supporto,

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
etenze riservate all'amministratore

continuativo

mazione e pianificazione strategica e operativa

rate conformemente ai requisiti

ta di un processo di tipo di supporto,

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
etenze riservate all'amministratore

mera esecuzione e che, comunque, non

mazione e pianificazione strategica e operativa

ta di un processo di tipo di supporto.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

, aziende ed istituzioni ad esso espressamente

mazione e pianificazione strategica e operativa

uzioni ad esso espressamente riservata dalla

ta di un processo di tipo di supporto,

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
etenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

ta di un processo di tipo di supporto,

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al livello di unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta competenza riservati all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

isiti

ta di un processo di tipo primario.
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

quisiti

ta di un processo di tipo di supporto.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
etenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

ta di un processo di tipo di supporto,

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
etenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

ta di un processo di tipo di supporto,

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta etenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

ta di un processo di tipo di supporto,

legato 1 al PNA 2019

so da parte del precedente organo di

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

oni con: - processo di gestione rischio di
o (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

/o gestionali

mazione e pianificazione strategica e operativa

ta di un processo di tipo primario, procedimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

ta di un processo di tipo primario, procedimento. legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

zione dell'Ente

mazione e pianificazione strategica e operativa

tuati conformemente ai requisiti

ta di un processo di tipo primario, procedimento. legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

ta di un processo di tipo primario, procedimento. legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

partecipazione

formazione e pianificazione strategica e operativa

regolati conformemente ai requisiti

attività di un processo di tipo di supporto,

regolato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
ntazione e atti di alta amministrazione - bilancio -
iservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

ta di un processo di tipo primario, procedimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

ta di un processo di tipo di supporto,

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
ntazione e atti di alta amministrazione - bilancio -
iservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

ta di un processo di tipo primario, procedimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

ta di un processo di tipo di supporto,

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
ntazione e atti di alta amministrazione - bilancio -
iservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

ta di un processo di tipo di supporto,

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
ntazione e atti di alta amministrazione - bilancio -
iservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

ta di un processo di tipo di supporto,

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
ntazione e atti di alta amministrazione - bilancio -
iservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

ta di un processo di tipo di supporto,

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate ad un'area ad alto rischio di corruzione - Area di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

entrati, con autorizzazione preventiva alla

mazione e pianificazione strategica e operativa

zzazione preventiva alla sottoscrizione conclusiva

ta di un processo di tipo primario, procedimento. Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

ta di un processo di tipo primario, procedimento. legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

ta di un processo di tipo primario, procedimento. legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

ta di un processo di tipo primario, procedimento. legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

ta di un processo di tipo primario, procedimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

ta di un processo di tipo primario, procedimento. legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

ta di un processo di tipo primario, procedimento. legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

ta di un processo di tipo primario, procedimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

ta di un processo di tipo di supporto,

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
ntazione e atti di alta amministrazione - bilancio -
iservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

ta di un processo di tipo primario, procedimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

ta di un processo di tipo primario, procedimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

ta di un processo di tipo primario, procedimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

ta di un processo di tipo primario, procedimento. legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo di supporto.
egato 1 al PNA 2019

io nelle altre amministrazioni)

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate all'attuazione e atti di alta amministrazione - bilancio - riservate all'amministratore

ioni con: - processo di gestione rischio di
o (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

o gestionali

mazione e pianificazione strategica e operativa

ta di un processo di tipo primario, procedimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

ta di un processo di tipo primario, procedimento. legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

ta di un processo di tipo primario, procedimento. legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

ta di un processo di tipo primario, procedimento. legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

ta di un processo di tipo di supporto,

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta etenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

ta di un processo di tipo di supporto,

egato 1 al PNA 2019

ssso da parte del precedente organo di

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

ta di un processo di tipo di supporto.
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
etenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

ta di un processo di tipo primario, procedimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

poste dalle Autorita' competenti a gestire

azione e pianificazione strategica e operativa

orita' competenti a gestire l'emergenza eseguita

i tratta di un processo di tipo primario,

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

ta di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

ta di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
etenze riservate all'amministratore - Le interrelazioni esistenti

mazione e pianificazione strategica e operativa

ta di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80% -
attive/funzionali: affari generali-segreteria/direzione generale -

oni con: - processo di gestione rischio di
o (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

o gestionali

mazione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

gettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e
so e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti
chico alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

gettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e
so e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti
chio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

gettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e so e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti chio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

gettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e so e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti chio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

gettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e so e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti chio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

gettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e so e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti chio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

gettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e so e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti chio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

ne animale

azione e pianificazione strategica e operativa

ta conformemente ai requisiti

processo medesimo. Si tratta di un processo di
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

gettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e so e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti chio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

gettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e so e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti chio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

gettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e so e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti chio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

gettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e so e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti chio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

gettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e so e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti chio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

gettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e
so e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti
chio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

, caserme, comunita' religiose

azione e pianificazione strategica e operativa

unita' religiose gestita conformemente ai requisiti

processo medesimo. Si tratta di un processo di

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

gettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e
so e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti
chico alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

del TULPS (Testo unico leggi di pubblica

azione e pianificazione strategica e operativa

unico leggi di pubblica sicurezza) gestita

processo medesimo. Si tratta di un processo di

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

gettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e so e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti chio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

gettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e so e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti chio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

gettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e so e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti chio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

mpianti sportivi

azione e pianificazione strategica e operativa

stita conformemente ai requisiti

processo medesimo. Si tratta di un processo di
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

gettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e so e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti chio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

gettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e
so e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti
chio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

li vendita diretta al consumatore finale

azione e pianificazione strategica e operativa

Il consumatore finale gestita conformemente ai

processo medesimo. Si tratta di un processo di

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

gettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e so e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti chio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

gettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e so e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti chio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

gettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e so e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti chio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

gettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e so e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti chio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

gettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e so e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti chio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

gettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e so e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti chio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

gettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e so e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti chio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

gettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e so e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti chio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

gettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e
so e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti
chio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

gettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e so e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti chio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

azione e pianificazione strategica e operativa

e ai requisiti

processo medesimo. Si tratta di un processo di
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

gettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e
so e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti
chio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

gettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e
so e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti
chio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

gettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e
so e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti
chio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

gettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e so e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti chio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

gettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e so e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti chio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

gettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e so e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti chio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

gettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e so e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti chio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

gettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e so e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti chio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

gettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e so e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti chio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

gettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e so e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti chio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

gettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e so e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti chio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

gettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e so e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti chio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

gettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e so e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti chio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

gettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e so e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti chio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

gettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e so e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti chio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

gettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e so e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti chio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

gettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e so e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti chio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

gettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e
so e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti
chio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

gettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e so e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti chio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

gettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e so e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti chio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

mazione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di legato 1 al PNA 2019

o nelle altre amministrazioni)

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

gettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e so e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti chio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

gettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e
so e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti
chio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

mazione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

gettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e so e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti chio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

gettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e so e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti chio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

gettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e so e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti chio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

gettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e so e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti chio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

gettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e so e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti chio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

gettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e
so e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti
chio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

mazione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

gettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e so e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti chio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

gettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e so e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti chio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

gettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e
so e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti
chio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

izzati ad altri situati nello stesso perimetro; 4)

azione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo primario, procedimento,
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

azione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo primario, procedimento,
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo primario, procedimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

azione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo primario, procedimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

oni con: - processo di gestione rischio di
o (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

/o gestionali

mazione e pianificazione strategica e operativa

li un processo di tipo primario, procedimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario.
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

oni con: - processo di gestione rischio di o (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

/o gestionali

mazione e pianificazione strategica e operativa

ttta di un processo di tipo primario, procedimento. egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio

mazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio

mazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo primario.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo di supporto.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo di supporto.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

li un processo di tipo di supporto, procedimento. egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

oni con: - processo di gestione rischio di
o (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

/o gestionali

mazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

azione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
ntazione e atti di alta amministrazione - bilancio -
riservate all'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
ntazione e atti di alta amministrazione - bilancio -
iservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

ta di un processo di tipo primario, procedimento.
egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

oni con: - processo di gestione rischio di o (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

/o gestionali

mazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

nte ai requisiti

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

ta di un processo di tipo di supporto,

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mazione e pianificazione strategica e operativa

sume la finalita' o scopo del processo medesimo.

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mazione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si

egato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

te dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati
te scomposizione di questo processo in fasi e azioni, è finalizzata
ficazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del